

FININC S.p.A.

Sede Legale: Torino – corso Vittorio Emanuele II n. 94

Capitale sociale al 31 dicembre 2019 € 93.858.795 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 00504030016

Fascicolo del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

FININC S.p.A.

VERBALE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

DEL 27 MAGGIO 2020

L'anno duemila venti, il giorno ventisette del mese di maggio, alle ore 13,00 si è tenuta in modalità audio conferenza telefonica l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Fininc S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Bilancio ordinario-separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e conseguenti deliberazioni;

Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019;

Conferimento dell'incarico per il triennio 2020-2022 per la revisione legale dei conti ad una società di revisione e determinazione del compenso.

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Matterino Dogliani il quale invita il Signor Antonino Dogliani a svolgere le funzioni di Segretario e preliminarmente,

CONSTATA

che l'Assemblea è stata indetta per questo giorno ed ora come deciso nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 8/5/2020;

che partecipano, tutti collegati telefonicamente, oltre al Segretario:

il Consiglio di Amministrazione nelle persone di: Matterino Dogliani, Presidente, Claudio Dogliani, Amministratore Delegato, Francesco Dogliani e Ignazio Dogliani, Consiglieri;

il Collegio Sindacale nelle persone di: Dott. Roberto Frascinelli, Presidente, Dott. Francesco Sollazzo e Dott.ssa Luisella Graziano, Sindaci effettivi;

che l'Assemblea è stata indetta nel maggior termine dei 180 giorni previsto dall'art. 2364 del codice civile, richiamato dall'art. 11 dello statuto sociale essendo la Fininc S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato;

che partecipano, in proprio e per delega, tutti gli Azionisti proprietari delle 1.800.040 azioni con diritto di voto

rispetto alle 2.085.751 azioni del valore nominale di € 45,00 cadauna che costituiscono il capitale sociale di € 93.858.795 in quanto le n. 285.711 azioni proprie non hanno diritto di voto:

DOGLIANI MATTERINO, titolare di n. 1.434.728 azioni ordinarie;

DOGLIANI BARTOLOMEO, titolare di n. 107.442 azioni ordinarie, con delega al Signor Antonino Dogliani;

DOGLIANI ORESTE E DOGLIANI CLAUDIO, titolari in comunione di n. 107.442 azioni ordinarie, con delega Signor Antonino Dogliani;

DOGLIANI FIORENZO, titolare di n. 107.442 azioni ordinarie, con delega Signor Antonino Dogliani;

DOGLIANI ANTONINO, titolare di n. 42.986 azioni ordinarie;

che tutti i certificati azionari sono stati regolarmente depositati presso la sede;

che l'art. 106, comma 2 del D.L. 17/3/2020 n. 18 (conv. legge 24/4/2020 n. 27) ha previsto per le Assemblee delle società per azioni, anche in deroga alle disposizioni dello statuto, la possibilità di intervento mediante mezzi di telecomunicazione senza che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il Segretario.

Tutto ciò premesso, verificata l'identità dei partecipanti in audio conferenza e la possibilità di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, oltre che di eventualmente ricevere, trasmettere e visionare documenti, il Presidente dà altresì atto che gli intervenuti tutti hanno dichiarato di aver ricevuto preliminarmente il fascicolo di bilancio ordinario e del consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, quindi di essere sufficientemente ed esaurientemente informati su quanto all'ordine del giorno, di accettarne la discussione e i Soci partecipanti dichiarano espressamente di rinunciare ai termini di legge sul deposito del fascicolo di bilancio, con le allegate relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Pertanto il Presidente

DICHIARA

l'Assemblea validamente costituita, ai sensi di legge, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del primo argomento, il Presidente viene esonerato dalla lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 composto: dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalle

note al bilancio, dal prospetto di variazione del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario, documenti redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. – International Accounting Standard Board e ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC emessi dallo Standing Interpretations Committee e dall'International Financial Reporting Interpretations Committee avendo la società ha optato per la formazione del bilancio d'esercizio ai sensi del D.lgs. 38/2005.

Il Presidente viene inoltre esonerato dalla lettura della relazione sulla gestione in quanto i Soci partecipanti dichiarano di essere pienamente edotti del contenuto di tutti i suddetti documenti.

Il Presidente concede la parola al Presidente del Collegio Sindacale che illustra la relazione del Collegio Sindacale, che non evidenzia alcuna eccezione sul contenuto del bilancio ed esprime, a nome del Collegio, parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Terminato l'esame dei documenti che compongono il fascicolo di bilancio e delle relazioni, il Presidente mette in votazione il bilancio ordinario-separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 proponendo la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio di € 6.996.084:

alla riserva legale il 5%, pari ad € 349.804;

alla riserva utili disponibili il restante utile di € 6.646.280.

L'Assemblea, preso atto del contenuto del bilancio, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e di quella della società di revisione BDO Italia S.p.A., con il voto favorevole di tutti i Soci partecipanti

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;

di destinare l'utile di € 6.996.084: alla riserva legale il 5%, pari ad € 349.804; alla riserva utili disponibili il restante utile di € 6.646.280.

Il Presidente tratta il secondo argomento all'ordine del giorno, illustrando ai presenti il bilancio consolidato 2019 del *Gruppo Fininc*, redatto adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS che chiude con un utile

di spettanza del Gruppo € 8.471.008 mentre il patrimonio netto di gruppo, determinato con i predetti principi contabili internazionali IAS/IFRS, ammonta a € 826.858.966 al netto della quota di capitale e riserve di terzi di € 422.457.

Il Presidente riassume il contenuto del fascicolo di bilancio, nel quale sono riportate tutte le informazioni richieste a corredo delle voci del bilancio consolidato 2019 e della relazione sulla gestione sull'attività svolta dalle società incluse nell'area di consolidamento.

Terminata l'esposizione di questi documenti il Presidente concede la parola al Segretario il quale legge la relazione della società di revisione sugli accertamenti fatti al bilancio consolidato 2019 del *Gruppo Fininc*.

Una copia del fascicolo del bilancio consolidato 2019 del *Gruppo Fininc* con la relazione sulla gestione, la relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile vengono allegati al presente verbale per il deposito presso gli Uffici competenti.

Passando a trattare l'ultimo argomento, il Presidente informa che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è scaduto il mandato della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e che occorre provvedere in merito.

Circa l'incarico relativo alla revisione legale dei conti, il Presidente, nel ribadire che la decisione in materia spetta all'Assemblea, riferisce che è stata richiesta alla società di revisione BDO Italia S.p.A. un'offerta relativa all'incarico per la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile, di durata triennale con riferimento ai bilanci al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022.

Il Presidente dà quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Roberto Frascinelli che esprime la proposta motivata dei Sindaci per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, previa presa visione della proposta presentata dalla BDO Italia S.p.A. depositata agli atti e, tenuto conto dei loro requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità, propone di confermare l'incarico all'attuale società di revisione.

Ciò premesso l'Assemblea dei soci della Fininc S.p.A. con voto unanime

DELIBERA

di confermare l'incarico per la revisione legale dei conti per il prossimo triennio, ossia sino all'approvazione

del bilancio che si chiuderà al 31/12/2022 alla società di revisione BDO Italia S.p.A. alle condizioni economiche riportate nella proposta che si intende ora accettata, oltre al rimborso a piè di lista delle eventuali spese di trasferta.

Null'altro essendovi a deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 13,45 circa previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Matterino Dogliani

Il Segretario

Antonino Dogliani



FININC S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2019**

SOMMARIO

Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria.....	3
Stato Patrimoniale.....	3
Conto Economico	4
Rendiconto Finanziario.....	5
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.....	6
Criteri di valutazione e principi contabili	7
Note – Informazioni sulle voci della situazione Patrimoniale - Finanziaria	15
Note – Informazioni sulle voci del Conto Economico.....	26
Note - altre informazioni.....	32
Note - parte finale	36

I seguenti schemi di bilancio sono stati predisposti nel rispetto degli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), ed omologati dalla Commissione Europea.

Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria

Stato Patrimoniale

(Euro)	Nota	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni materiali	1	20.308.874	17.165.514
Immobilizzazioni immateriali	2	6.462	12.778
Partecipazioni	3	840.090.693	839.026.370
Altre immobilizzazioni finanziarie	4	251.949	705.560
Altre attività non correnti	5		1.132.540
Attività fiscali differite	6	774.298	627.695
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		861.432.276	858.670.457
ATTIVITA' CORRENTI			
Crediti commerciali correnti	7	59.312	387.459
Altre attività finanziarie correnti	8	5.061.955	5.471.548
Attività fiscali correnti	6	26.893	153.674
Altre attività correnti	9	9.260.271	4.460.745
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	421.590	135.240
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		14.830.021	10.608.666
TOTALE ATTIVO		876.262.297	869.279.123

(Euro)	Nota	31/12/2019	31/12/2018
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		93.858.795	93.858.795
Riserva legale		3.540.950	2.079.887
Altre riserve		609.758.190	609.874.816
Utili (Perdite) a nuovo		106.867.355	79.174.979
Utile/(perdita) d'esercizio		6.996.084	29.221.267
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	821.021.374	814.209.744
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti bancari ed altri finanziamenti	12	2.963.476	3.936.926
Prestiti obbligazionari	13		2.680.000
Debiti per leasing	14	3.661.721	3.609.653
Fondi per rischi, oneri e benefici ai dipendenti	15	811.216	498.518
Passività fiscali differite	16	18.559.997	17.664.905
Altre passività non correnti	17	2.578.333	1.928.333
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		28.574.743	30.318.335
PASSIVITA' CORRENTI			
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	18	4.280.130	6.306.590

Quota corrente di prestiti obbligazionari	13	1.830.000	
Quota corrente di debiti per leasing	14	309.607	252.661
Altre passività finanziarie correnti	19		292.981
Debiti commerciali	20	1.819.850	1.809.949
Quota corrente delle passività fiscali	16	12.251.978	11.136.031
Altre passività correnti	21	6.174.615	4.952.832
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		26.666.180	24.751.044
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		876.262.297	869.279.123

Conto Economico

(Euro)	Nota	31/12/2019	31/12/2018
RICAVI			
Ricavi	22	5.761.940	3.721.959
Altri proventi	23	716.304	570.973
		6.478.244	4.292.932
COSTI OPERATIVI			
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24	(56.961)	(31.294)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	25	(2.750.030)	(2.156.172)
Costi per il personale	26	(1.964.870)	(1.433.882)
Altri costi operativi	27	(866.026)	(411.311)
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	28	(100.000)	
Ammortamenti	29	(834.331)	(728.681)
		(6.572.218)	(4.761.340)
RISULTATO OPERATIVO		(93.974)	(468.408)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			
Proventi finanziari		8.633.860	31.081.128
Oneri finanziari		(1.461.887)	(1.557.984)
	30	7.171.973	29.523.144
PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI			
Effetto valutazione Partecipazioni	31	43.931	39.704
		43.931	39.704
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		7.121.930	29.094.440
IMPOSTE			
Imposte del periodo		(3.927.772)	(3.002.965)
Imposte relative a esercizi precedenti		(72.085)	(4.020)
Imposte differite e anticipate		188.686	569.913
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale		3.685.325	2.563.899
	32	(125.846)	126.827
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		6.996.084	29.221.267

Conto economico complessivo	Nota	31/12/2019	31/12/2018
Utile (perdita) dell'esercizio		6.996.084	29.221.267
Componenti riclassificabili nel risultato d'esercizio di periodi successivi al netto dell'effetto fiscale		184.451	20.243.020
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al fair value (IFRS 9)		(53.423)	20.511.242
Effetto fiscale su utili (perdite) da partecip. ni al fair value (IFRS 9)		(14.405)	(255.694)
Utili/(Perdite)Attuariali DBO (IAS 19)		153.452	(16.484)
Effetto fiscale su Utili/(Perdite)Attuariali DBO (IAS 19)		(36.829)	3.956
Utile (Perdita) complessiva dell'esercizio		7.044.879	49.464.287

Nella tabella è riportata la riconciliazione del conto economico complessivo degli esercizi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018 con l'evidenziazione dei componenti che, secondo i principi contabili internazionali IAS-IFRS, sarebbero riclassificabili nel risultato dell'esercizio.

I dati riclassificabili derivano dalla valutazione delle partecipazioni adottata al fair value ai sensi del principio IFRS 9 e dalle rettifiche effettuate ai sensi del principio IAS 19.

Rendiconto Finanziario

(Euro)	31/12/2019	31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.996.084	29.221.267
Imposte sul reddito	125.846	(126.827)
Oneri (proventi) finanziari	(7.171.973)	(29.523.144)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(50.043)	(428.704)
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Ammortamenti e svalutazioni	834.331	728.681
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	100.000	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	934.331	728.681
2) Flusso finanziario generato dalla gestione reddituale	884.288	299.977
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	328.147	(387.459)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	9.901	962.924
Incremento/(Decremento) di altre attività/passività	260.521	(1.351.797)
Totale variazioni del capitale circolante netto	598.569	(776.332)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.482.857	(476.355)
<u>Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione)</u>		
Interessi attivi	633.860	1.081.128
Interessi passivi e oneri finanziari	(1.461.887)	(1.557.984)
Imposte dell'esercizio	(314.532)	(443.086)
Variazione dei fondi accantonamento	453.500	334.082
Totale altre rettifiche	(689.059)	(585.860)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	793.798	(1.062.215)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Variazione per (Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	(3.971.375)	(751.642)
Variazione per (Investimenti)/Disinvestimenti in Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	(542.884)	666.825
Dividendi da partecipate	8.000.000	30.000.000
Flusso finanziario attività di investimento (B)	3.485.741	29.915.183
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Altre variazioni del Patrimonio Netto	(368.905)	(8.060)
Accensione (rimborso) finanziamenti bancari e altri finanziamenti	(3.740.896)	(2.342.578)
Variazione altre attività/passività finanziarie	116.612	(26.445.179)
Flusso finanziario attività di finanziamento (C)	(3.993.189)	(28.795.817)
Variazione delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	286.350	57.151
Totale disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	135.240	78.089
Totale disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	421.590	135.240

Si rimanda alla nota 33 per le informazioni sul rendiconto finanziario oltre a quanto già descritto nelle altre note esplicative.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
31-dic-17	93.858.795	2.005.226	608.468.797	63.758.734	(3.338.035)	764.753.517
Allocazione risultato 2017		74.660	1.418.548		(1.493.208)	
Allocazione rettifiche IAS-IFRS su risultato 2017				(4.831.243)	4.831.243	
Variazioni da adeguamento IAS 16					(62.376)	(62.376)
Variazioni da adeguamento IAS 17				3.456	62.927	66.383
Variazioni da adeguamento IAS 19			(12.528)		5.829	(6.699)
Variazioni da valutazione partecipazioni al fair value IFRS 9				20.244.032	461.461	20.705.493
Altre variazioni		1	(1)			
Risultato del periodo					28.753.426	28.753.426
31-dic-18	93.858.795	2.079.887	609.874.816	79.174.979	29.221.267	814.209.744
Allocazione risultato 2018		1.461.063		27.760.204	(29.221.267)	
Variazioni da adeguamento IAS 19			(116.623)			(116.623)
Variazioni da valutazione partecipazioni al fair value IFRS 9				(67.828)		(67.828)
Altre variazioni			(3)			(3)
Risultato del periodo					6.996.084	6.996.084
31-dic-19	93.858.795	3.540.950	609.758.190	106.867.355	6.996.084	821.021.374

Criteri di valutazione e principi contabili

Informazioni generali

Le presenti note esplicative costituiscono parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

La FININC SpA è una holding privata italiana che, all'interno per proprio Gruppo, svolge l'attività di "erogazione di servizi" nei confronti delle società controllate e collegate, tramite il proprio personale esperto in attività che spaziano dalla gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, del controllo di qualità e della privacy, della gestione dei sistemi informatici, ai servizi relativi al controllo di gestione, budgeting e formazione dei bilanci, ai servizi di amministrazione generale e gestione della contabilità aziendale, prestazioni per le attività di finanza strutturata e del project financing, attività di supporto ai legali e ai professionisti esterni nel campo del diritto amministrativo, commerciale, civile-contrattuale e tributario, ai servizi per la gestione delle risorse umane, amministrativi di elaborazione paghe, di segreteria generale e di gestione del patrimonio immobiliare.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato attuato un progetto di riorganizzazione con la concentrazione in capo alla capogruppo Holding FININC del personale specializzato nelle attività in precedenza descritte, disciplinandone le diverse mansioni tramite appositi contratti, in un'ottica rispondente alle mutate esigenze derivanti da nuove e diverse mansioni imposte dal processo di crescita del Gruppo, ovviamente nel rispetto delle norme che regolano i vari settori e la tutela dei lavoratori.

Il core business del Gruppo FININC, esercitato per il tramite di apposite società controllate, consiste nella realizzazione e gestione in concessione di grandi opere infrastrutturali e industriali, anche in project financing, che spaziano dalle principali arterie di traffico stradale, alla costruzione di ponti, gallerie e alla gestione di altri importanti progetti.

Il Gruppo è cresciuto negli anni, con l'acquisizione e la costruzione di nuove aziende che operano con uguale successo in settori specialistici come quello aerospaziale, automotive, alta tecnologia, impiantistica, telecomunicazioni, automazione dei processi e robotica.

Di recente il Gruppo ha intensificato le proprie attività all'estero, finalizzate all'avvio del processo di internazionalizzazione di alcune società controllate, grazie all'acquisizione di nuove commesse nei mercati esteri. Questa strategia ha consentito un ulteriore sviluppo delle attività, favorendo al contempo una maggiore visibilità in ambito internazionale, basata sulla produzione ed utilizzo di nuovo materiale informativo multilingue, oltre che sulla nascita e sullo sviluppo progressivo di contatti costanti con numerosi operatori di livello internazionale.

Sono stati intensificati i rapporti di collaborazione a vari livelli con soggetti operanti principalmente nel settore delle Grandi Infrastrutture, al fine di esplorare concretamente le opportunità di sviluppo, concentrandosi nelle aree geografiche di interesse prescelte, quali il Sud America e alcuni paesi dell'est Europeo.

La Società è organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Si precisa che il bilancio separato della FININC SpA, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La società FININC SpA è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.lgs. 127/91.

Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board ("IASB") ed omologati dalla Commissione Europea.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 *“Presentazione del bilancio”* ed il criterio generale del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il criterio del *“fair value”*.

Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il *“metodo indiretto”*.

Tutti i valori sono espressi in euro, che è la moneta corrente nell’economia in cui opera la Società.

Criteria di valutazione e principi contabili

Sono di seguito descritti i più rilevanti principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto ad eccezione dei terreni e fabbricati, rivalutati in passato in base alle specifiche norme di legge, il cui valore è stato adeguato al *“fair value”* in sede di transazione agli IAS effettuata al 1/1/2017.

Il valore, determinato come sopra indicato, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l’utilizzo di aliquote d’ammortamento atte a rappresentare la vita utile dei beni.

Nell’esercizio in esame non sussistono rischi di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, pertanto non occorre effettuare la verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (*“impairment test”*).

Le aliquote annuali di ammortamento sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati civili, terreni e aree edificabili	0%
Altri fabbricati di natura e ad uso strumentale	3%
Impianti	15%
Macchine elettroniche ufficio ed autocarri	20%
Mobili e arredi uffici	12%
Autovetture	25%

I costi sostenuti successivamente all’acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico del periodo in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono capitalizzati qualora siano soddisfatti i criteri per la capitalizzazione.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing sono riconosciute come attività dell’impresa e classificate nelle immobilizzazioni materiali, mentre la corrispondente passività verso le diverse società di leasing locatarie è rappresentata in bilancio tra i debiti.

Il costo del canone viene scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito di fornitura. Il valore del bene locato è determinato in base al valore equo del bene stesso o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing.

I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali possedute in proprietà, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile del bene e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento viene fatto coincidere con la durata del contratto di locazione.

Un bene non è più esposto in bilancio quando ceduto ovvero quando non sussistono più i benefici economici attesi dall'uso; l'eventuale utile o perdita (differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) è imputato a conto economico nel periodo della suddetta eliminazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono iscritte al costo, che è determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. La capitalizzazione avviene quando le stesse attività sono identificabili, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri, secondo quanto disposto dallo IAS 38.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione alla vita utile del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato effettuato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (software)	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al "*fair value*" che viene definito come il prezzo che, alla data di riferimento della stima, l'impresa otterrebbe vendendo un'attività o che alternativamente dovrebbe pagare per trasferire una passività, qualora ciò avvenisse nell'ambito di una normale transazione tra imprese.

Il valore di *fair value* delle partecipazioni di maggiore rilevanza è stato stimato da esimi docenti universitari indipendenti che, per le partecipazioni INC SpA e SIPAL SpA, hanno adottato quale metodo di stima quello finanziario. In merito alle partecipazioni possedute invece nelle società immobiliari e di gestione di fondi agricoli Beni di Batasiolo SpA e Boscareto Srl, gli stessi hanno applicato il metodo patrimoniale.

Si annota che la partecipazione nella società FINSA Srl (pur posseduta con una quota del 51%) è a "*controllo congiunto*" (*joint venture*) sulla base di specifici accordi presi con gli altri Soci e, come ammesso dal principio IAS 28 - *Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto*, è stata valutata al *fair value*, ai sensi del IFRS 9, con rilevazione delle successive variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo, in quanto detenuta con finalità strumentale e non speculativa.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati e le attività e passività finanziarie, come definite dall'IFRS 9 che includono i crediti e debiti commerciali.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti dell'alta liquidità, della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e di un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono prevalentemente relative a crediti verso clienti dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse

effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ovvero quando la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Gli acquisti e le vendite di passività finanziarie vengono contabilizzati alla data di regolamento, ossia alla data in cui la società si impegna ad acquistare o vendere lo strumento finanziario.

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo sussista un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione ovvero quando tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso sono stati trasferiti a terzi.

Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti in bilancio al loro fair value, determinato alla data di chiusura dell'esercizio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura, in accordo con l'IFRS 9, quando la relazione tra il derivato e l'oggetto di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati ai sensi dell'IFRS 9 come strumenti finanziari di copertura, sono rilevati a conto economico.

Benefici ai dipendenti

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientrava sino al 31 dicembre 2006 anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività rappresentativa del debito della società verso i propri dipendenti è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società.

La determinazione del valore attuale di detti impegni è effettuata con il "metodo della proiezione unitaria" ("*Projected Unit Credit Method*"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali ecc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo maturato nell'esercizio relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della società a inizio

anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Gli utili e le perdite attuariali esprimono gli effetti delle differenze tra le precedenti ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato e gli effetti delle modifiche nelle ipotesi attuariali. Tali utili e perdite attuariali vengono rilevate nel prospetto del conto economico complessivo.

A seguito della Riforma della Previdenza Complementare, così come modificata dalla Legge Finanziaria 2007 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, a partire dal 1° gennaio 2007 il TFR maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda analogamente a quanto effettuato nei periodi precedenti. I dipendenti hanno avuto la facoltà di operare la scelta della destinazione del proprio trattamento di fine rapporto fino al 30 giugno 2007.

A tale riguardo si è tenuto conto degli effetti derivanti dalle nuove disposizioni, valutando ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda, dal 2007, è indirizzata a forme pensionistiche alternative oppure è versata ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS, a seconda della scelta operata da ogni singolo dipendente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando si è in presenza di un rischio o di una spesa che è attuale nei confronti di terzi ma è dovuto ad un evento in conseguenza del quale è probabile un esborso di risorse per soddisfarla, sempre che sia possibile una stima attendibile dell'ammontare del rischio o/e dell'onere.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte e contributi promozionali direttamente connessi. I ricavi sono rilevati alla consegna del bene al cliente finale, quando tutti i rischi e benefici, connessi alla proprietà del bene, sono stati trasferiti.

Vendite di prodotti

La società nel corso del 2019 non ha effettuato alcuna vendita di prodotti.

Prestazioni di servizi

I ricavi per servizi sono rilevati solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento di bilancio.

I risultati di un'operazione possono essere attendibilmente stimati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile;
- è probabile che l'impresa fruirà dei benefici economici derivanti dall'operazione;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere determinati in modo attendibile.

Proventi (oneri) finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziario e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi ed i pagamenti futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività e della passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Gli oneri finanziari includono gli interessi sugli scoperti bancari e sui finanziamenti, gli oneri finanziari relativi ai leasing, le perdite attuariali e i costi finanziari derivanti dalla valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme tributarie vigenti in Italia, sulla base della migliore stima del reddito imponibile del periodo.

L'imposta IRAP è esposta tra le passività per imposte correnti al netto degli acconti versati.

Ai fini della liquidazione dell'imposta IRES, la società aderisce al consolidato fiscale che è stato rinnovato anche per il successivo triennio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo di bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata solo quando si ritiene probabile il loro recupero.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote d'imposta correnti.

Nel caso di rilevazione di operazioni direttamente a patrimonio netto, il loro valore di iscrizione avviene al netto dell'effetto fiscale differito.

Esposizione e gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo opera a livello nazionale ed internazionale in settori di attività con esposizione a rischi di mercato riconducibili a quello legato alla conduzione del business, a quello del credito e di liquidità e di mercato.

La politica di gestione dei rischi viene definita a livello centrale, mediante la predisposizione di piani strategici e gestionali sia a breve che a medio termine e di linee guida costantemente aggiornate alle esigenze finanziarie acquisite e a quelle prospettiche, funzionali alle diverse aree di business con cui l'impresa deve confrontarsi sui mercati finanziari in cui opera.

Il coordinamento ed il monitoraggio dei principali rischi finanziari sono poi devoluti all'esame della capogruppo FININC che rimanda le direttive specifiche per la gestione delle diverse tipologie di rischio alla società controllate e per l'utilizzo degli strumenti finanziari più adeguati alle strategie ed alle necessità delle altre società del gruppo.

Si attesta che, nonostante gli effetti sul piano umanitario ed economico provocati dalla pandemia da COVID-19, la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze oggettivamente prevedibili.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

I valori contabili delle attività materiali, immateriali, finanziarie e delle partecipazioni sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per verificare se vi sono indicazioni di riduzione di valore; nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (c.d. *impairment*) viene contabilizzata a conto economico solo se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il suo valore recuperabile.

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel bilancio.

Conversione delle partite in valuta

Le transazioni in valuta, diversa dall'euro, sono rilevate al cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono adeguate al cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e le differenze cambio eventualmente emergenti sono imputate a conto economico.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione, o rivisitazioni e modifiche a principi esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea

Di seguito vengono indicate le principali novità riguardanti i nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi e alle interpretazioni già in vigore, adottati a partire dal 1° gennaio 2019.

IFRS 16 – Leasing

Emesso a gennaio 2016, sostituisce lo IAS 17, nonché l'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing", il "SIC 15 – Leasing operativo – Incentivi" e il "SIC 27 – La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing". Lo standard individua i principi per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio dei contratti di leasing, nonché l'informativa da fornire. Il nuovo Principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per i servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low value assets" e i leasing con una durata di contratto pari o inferiore a 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Emendamento all'IFRS 9 – Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa

Le modifiche, omologate con Reg. UE 2018/498 del 22 marzo 2018, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2019, introducono un'eccezione per particolari attività finanziarie che prevederebbero flussi di cassa contrattuali rappresentati esclusivamente da pagamenti di capitale e interessi, ma non soddisfano tale condizione solo per la presenza di una clausola contrattuale di rimborso anticipato. In particolare, gli emendamenti prevedono che le attività finanziarie con clausola contrattuale che consente (o impone) all'emittente di ripagare uno strumento di debito o permette (o impone) al possessore di rimborsare uno strumento di debito all'emittente prima della scadenza possono essere valutate al costo ammortizzato o al fair value con contropartita le Altre componenti di conto economico complessivo, subordinatamente alla valutazione del modello di business in cui sono detenute, se sono soddisfatte determinate condizioni.

IFRIC 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

L'interpretazione chiarisce come applicare i requisiti di rilevazione e valutazione dello IAS 12 in caso di incertezza sui trattamenti fiscali relativi alle imposte sul reddito. L'incertezza può riguardare sia le imposte correnti sia quelle differite. L'interpretazione propone che una società debba rilevare una passività o un'attività fiscale in condizioni di incertezza, se è probabile che l'Autorità fiscale accetterà o meno un determinato trattamento fiscale esaminando quanto ha il diritto di esaminare e avendo piena conoscenza di tutte le informazioni. L'interpretazione richiede, inoltre, che la società debba riesaminare i giudizi e le stime effettuate in presenza di un cambiamento dei fatti e delle circostanze che modifichino le proprie previsioni sull'accettabilità di un determinato trattamento fiscale, oppure le stime effettuate sugli effetti dell'incertezza, o entrambi.

Modifiche allo IAS 28 – Interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture

Le modifiche chiariscono che la società deve applicare le disposizioni dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari" alle partecipazioni non correnti in imprese collegate e joint venture per le quali il metodo del patrimonio netto non è applicato.

Modifiche allo IAS 19 – Modifica, riduzione o estinzione del piano

Le modifiche prevedono che in caso di modifica, riduzione o estinzione di un piano a benefici definiti, le società aggiornino le ipotesi attuariali e rideterminino il costo previdenziale relativo alle prestazioni correnti (current service cost) e l'interesse netto (net interest) per il resto dell'esercizio dopo tale evento.

Annual Improvements to IFRS 2015-2017 Cycle

Recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 – Aggregazioni aziendali;
- IFRS 11 – Joint Arrangements;
- IAS 12 – Imposte sul reddito;
- IAS 23 – Oneri finanziari.

Per il bilancio 2019 le modifiche sopra riportate non hanno comportato impatti per la società.

Le principali novità introdotte dalle modifiche o dai nuovi standard emessi dallo IASB che non hanno ancora concluso il relativo processo di endorsement sono le seguenti:

IFRS 17 – Insurance Contracts

L'obiettivo del nuovo Principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo Principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il Principio si applicherà a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.

Emendamento all'IFRS 3 – Business combinations

Tale documento, emesso dallo IASB in data 22 ottobre 2018, è volto a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività. Le modifiche sono efficaci per le aggregazioni aziendali per le quali la data di acquisizione è in vigore o successiva al 1° gennaio 2020. E' consentita l'applicazione anticipata.

Emendamenti allo IAS 1 e allo IAS 8 - Definition of Material

Tale documento è stato emesso dallo IASB in data 31 ottobre 2018 e prevede una diversa definizione di "material". Le principali modifiche hanno riguardato l'allineamento dei riferimenti e delle citazioni presenti in alcuni IFRS in modo che essi richiama la nuova versione del Conceptual Framework, approvata a marzo 2018, e non più quella del 2010. L'emendamento si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2020 o successivamente. E' consentita l'applicazione anticipata.

Per tutti i principi ed interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, si stanno valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

Note – Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale - finanziaria

Sono commentate in seguito le voci della Situazione Patrimoniale e Finanziaria al 31 dicembre 2019.

Per il dettaglio dei saldi della Situazione Patrimoniale e Finanziaria derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alle note delle singole voci.

Nota 1 - Immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente sono espresse le consistenze iniziali e finali delle immobilizzazioni materiali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine esercizio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizz.ni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
31 dicembre 2018						
Costo beni di proprietà	15.559.238	57.569	80.839	748.216		16.445.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.588.788)	(16.625)	(42.081)	(193.562)		(6.841.056)
Adeguamento valore al Fair value (IAS 16)	2.754.246					2.754.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento IAS 16)	(197.747)					(197.747)
Costo beni in leasing (IFRS 16)	5.989.104		24.000	283.437		6.296.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento (IFRS 16)	(1.153.620)		(1.440)	(137.272)		(1.292.332)
Valore di bilancio	16.362.433	40.944	61.318	700.819		17.165.514
Variazioni nell'esercizio						
Acquisizioni (dismissioni) riclassifiche beni di proprietà	121.383	16.980	27.142	873.668		1.039.173
Storno per utilizzo Fondo amm.to beni di proprietà						
Acquisizioni (dismissioni) beni in leasing	(73.104)		(24.000)	470.262	2.514.319	2.887.477
Storno per utilizzo Fondo amm.to beni in leasing	79.989		1.440	88.602		170.031
Ammortamento dell'esercizio beni di proprietà	(370.500)	(6.922)	(12.719)	(65.502)		(455.643)
Riclassifiche e adeguamento valori rivalutazione (IAS 16)	384.800					384.800
Riclassifiche e adeguamento Fondo amm.to (IAS 16)	(457.764)					(457.764)
Ammort.to adeguamento al fair value (IAS 16)	(86.513)					(86.513)
Ammortamento dell'esercizio beni in leasing (IFRS 16)	(177.481)			(160.720)		(338.201)
Totale variazioni	(579.190)	10.058	(8.137)	1.206.310	2.514.319	3.143.360
31 dicembre 2019						
Costo beni di proprietà	15.680.621	74.549	107.981	1.621.884		17.485.035
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.959.288)	(23.547)	(54.800)	(259.064)		(7.296.699)
Adeguamento valore al Fair value (IAS 16)	3.139.046					3.139.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento IAS 16)	(742.024)					(742.024)
Costo beni in leasing (IFRS 16)	5.916.000			753.699	2.514.319	9.184.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento (IFRS 16)	(1.251.112)			(209.390)		(1.460.502)
Valore di bilancio	15.783.243	51.002	53.181	1.907.129	2.514.319	20.308.874

In relazione ai beni di proprietà, le acquisizioni hanno sostanzialmente riguardato la normale rotazione del capitale fisso di funzionamento.

Per quanto riguarda invece le acquisizioni di beni in leasing, nel 2019 la FININC SpA ha stipulato 2 nuovi contratti per un valore complessivo di Euro 198.930 (voce Altri beni materiali), di cui € 136.030 per mobili e arredi e € 62.900 per l'acquisto di un'autovettura. Nell'esercizio è stato ceduto il diritto di riscatto di un contratto leasing relativo a un'autovettura del valore originario di € 37.929.

Nell'esercizio sono inoltre stati acquistati in proprietà, nuovi impianti, mobili e arredi e attrezzature d'ufficio per un valore complessivo di oltre € 917 mila destinati ai nuovi uffici di Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 178.

Si precisa, infine, che al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da ipoteche, privilegi o altre garanzie che possano limitarne la disponibilità.

Nota 2 – Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella seguente sono espresse le consistenze iniziali e finali delle immobilizzazioni immateriali, rappresentate dai programmi software, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine esercizio.

Descrizione		Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
31 dicembre 2018			
	Costo	49.762	49.762
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(36.984)	(36.984)
Valore di bilancio		12.778	12.778
Variazioni nell'esercizio			
	Acquisizioni (dismissioni)	9.529	9.529
	Storno per utilizzo Fondo amm.to		
	Ammortamento dell'esercizio	(15.845)	(15.845)
	Altre variazioni		
Totale variazioni		(6.316)	(6.316)
31 dicembre 2019			
	Costo	59.291	59.291
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(52.829)	(52.829)
Valore di bilancio		6.462	6.462

Nota 3 – Partecipazioni

Nella tabella sono riassunti i saldi di apertura e di chiusura delle partecipazioni detenute dalla Società, classificate per categoria, nonché, come premesso, le relative variazioni intercorse nei valori contabili. Non sono cambiati i valori delle partecipazioni della INC SpA, Sipal SpA, Beni di Batasiolo SpA e Boscareto Srl effettuate sulle stime di esimi professionisti e docenti essendo i loro rispettivi valori ancora conformi e attuali a quelli di fair value al 31/12/2019.

Come evidenziato nella tabella di dettaglio, i valori delle partecipazioni Batasiolo SpA, Terre Srl, Transalp Aviation Srl, Il Boscareto Resort Srl, Concessioni Italiane SpA sono riferiti al 31/12/2019, mentre per la partecipazione Mondial Wine Ltd, non essendo ancora disponibili i dati di bilancio causa i ritardi di verifica e controllo per la parziale indisponibilità del personale e dei consulenti nella sede di Londra dovuta al lockdown da Covid-19, sono riportati i dati riferiti al 31/12/2018.

Descrizione		Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate (controllo congiunto)	Totale partecipazioni
31 dicembre 2018				
	Valore	167.349.192		167.349.192
	Adeguamento al fair value (IFRS 9)	671.677.178		671.677.178
Valore di bilancio		839.026.370		839.026.370
Variazioni nell'esercizio				
	Acquisizioni (dismissioni)		214.046	
	Altre variazioni nell'esercizio	(214.046)		
	Adeguamento al fair value (IFRS 9)	1.197.425	(133.102)	1.064.323
Totale variazioni				
31 dicembre 2019				
	Valore	167.135.146	214.046	167.349.192
	Adeguamento al fair value (IFRS 9)	672.874.603	(133.102)	672.741.501
Valore di bilancio		840.009.749	80.944	840.090.693

La partecipazione FINSA Srl nel corso dell'esercizio è stata riclassificata tra le partecipazioni in *imprese collegate a controllo congiunto*, così come già riferito nei paragrafi precedenti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate e collegate a controllo congiunto

Nel prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate e collegate nonché le ulteriori indicazioni relative alle quote di possesso ed ai valori patrimoniali e di carico al 31 dicembre 2019 (*esposti al netto di eventuali decimi da versare*).

Denominazione	INC SpA	Beni di Batasiolo SpA	Batasiolo SpA	Terre Srl
Codice fiscale (per imprese italiane)	02174820049	02674580010	0267460016	20257720043
Città, se in Italia, o Stato estero	Torino	La Morra (CN)	La Morra (CN)	Alba (CN)
Bilancio esercizio al	31/12/19	31/12/19	31/12/19	31/12/19
Capitale sociale in euro	30.000.000	66.965.000	7.315.000	15.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	9.040.573	157.884	869.724	6.099
Patrimonio netto in euro	242.597.487	70.115.040	15.029.724	322.048
Quota posseduta in euro	242.597.487	70.115.040	15.029.724	322.048
Quota %	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Valore a bilancio o corrispondente credito	477.300.000	322.100.000	15.029.724	322.048

Denominazione	Boscareto Srl	Il Boscareto Resort Srl	Mondial Wine Ltd	SIPAL SpA
Codice fiscale (per imprese italiane)	02946140049	03304060043	-	02328350018
Città, se in Italia, o Stato estero	La Morra (CN)	Serralunga d'Alba (CN)	Regno Unito	Torino
Bilancio esercizio al	31/12/19	31/12/19	31/12/18	31/12/19
Capitale sociale in euro	20.000	50.000	3.526.093	2.000.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	(90.035)	(1.227.271)	(517.248)	723.826
Patrimonio netto in euro	3.487.462	77.039	(255.344)	9.922.757
Quota posseduta in euro	3.487.462	77.039	2.464.640	9.436.046
Quota %	100,00%	100,00%	93,80%	95,10%
Valore a bilancio o corrispondente credito	5.300.000	77.034	2.464.640	15.500.000

Denominazione	Transalp Aviation Srl	Concessioni Italiane SpA	FINSA Srl	
Codice fiscale (per imprese italiane)	10544200016	10777840017	11140700011	
Città, se in Italia, o Stato estero	Torino	Torino	Torino	
Bilancio esercizio al	31/12/19	31/12/19	31/12/19	
Capitale sociale in euro	100.000	200.000	90.000	
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	458.623	5.065	46.902	
Patrimonio netto in euro	1.985.791	170.981	158.714	
Quota posseduta in euro	1.787.212	129.091	80.944	
Quota %	90,00%	75,50%	51,00%	
Valore a bilancio o corrispondente credito	1.787.212	129.091	80.944	840.090.693

Nota 4 – Altre immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Credito per finanziamento Circuitus Capital LLP (Regno Unito)	705.560	251.949	(453.611)
Valore di bilancio	705.560	251.949	(453.611)

La voce si riferisce al finanziamento verso la società inglese Circuitus Capital partecipata con una quota del 50% tramite la società controllata Finsa Srl.

Il finanziamento è destinato al fabbisogno, necessario nel medio-lungo termine, per poter far fronte l'avviamento dell'attività di Circuitus Capital nel settore della gestione dei fondi di investimento mobiliare.

Nel corso dell'esercizio 2019 sul finanziamento sono maturati interessi per € 9.122 determinati applicando il tasso annuo di interesse contrattualmente pattuito del 1,5%.

Nota 5 – Altre attività non correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Crediti per anticipi su estensione contratto leasing immobile	1.132.540		(1.132.540)
Valore di bilancio	1.132.540		(1.132.540)

La voce, che al 31 dicembre 2018 comprendeva esclusivamente gli anticipi per le spese di ristrutturazione dei nuovi uffici di Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 178, è stata riclassificata nelle immobilizzazioni materiali, nel conto "Immobilizzazioni in corso e acconti" poiché i lavori di ristrutturazione dei nuovi uffici al termine dell'esercizio erano pressoché ultimati e i locali agibili; per essi si attende però la formalizzazione nel 2020 del contratto di leasing con cui è stato finanziato l'intervento. Nel valore non sono stati ricompresi gli interessi di prefinanziamento il cui onere a carico del conto economico dell'esercizio è stato di € 287.414.

Nota 6 – Attività fiscali differite e correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	Quota non corrente	Quota corrente
Crediti per imposte anticipate	627.695	627.695	
Crediti Vs Erario	153.674		153.674
Crediti per IRES	137.285		137.285
Crediti per IVA	4.340		4.340
Crediti d'imposta su TFR	12.049		12.049
Valore di bilancio	781.369	627.695	153.674

Descrizione	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	31/12/2019	Quota non corrente	Quota corrente
Crediti per imposte anticipate	146.603		774.298	774.298	
Crediti Vs Erario			26.893		26.893
Altri crediti Vs Erario			5		5
Crediti per IRAP			12.171		12.171
Crediti per IVA			4.340		4.340
Crediti d'imposta su TFR			10.377		10.377
Valore di bilancio	146.603		801.191	774.298	26.893

La voce *Crediti per imposte anticipate* accoglie il saldo delle imposte anticipate di € 715.355 che derivano dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio rispetto a quello determinato applicando le disposizioni fiscali nonché quello di € 58.943 dovuto all'applicazione dei principi IAS. Gli *Altri crediti Vs Erario* sono dettagliati in tabella.

Nota 7 – Crediti commerciali correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Crediti Vs clienti per fatture emesse	387.115	59.312	(327.803)
Crediti Vs clienti per fatture da emettere	344		(344)
Valore di bilancio	387.459	59.312	(328.147)

Nota 8 – Altre attività finanziarie correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Credito Vs controllata INC SpA (finanziamento intercompany)	2.912.053	2.414.184	(497.869)
Credito Vs collegata Finsa Srl (controllo congiunto)		86.955	86.955
Partecipazioni in altre società	2.509.375	2.509.375	
Altri titoli	50.120	51.441	1.321
Valore di bilancio	5.471.548	5.061.955	(409.593)

I *Crediti Vs controllate e collegate* dettagliati in tabella, riguardano il conto di corrispondenza Intercompany con la controllata INC S.p.A., sul quale transitano i flussi finanziari tra le due società, ed il finanziamento concesso alla collegata FINSA Srl. Entrambi i finanziamenti sono frauttiferi di interessi.

E' rimasta invariata la voce *Partecipazioni in altre società*, che comprende i titoli di partecipazione (simbolica) in alcuni Istituti di credito italiani (€ 9.375) e la quota del 14,88% nella società Socotras S.p.A., acquisita nel 2008 al prezzo complessivo di € 2.500.000. Il valore della partecipazione è rimasto invariato poiché congruo con il suo fair value ossia con il valore ricavabile da una eventuale cessione.

Gli *Altri titoli* sono stati valutati al costo d'acquisto, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato ovvero ripristinati al maggior valore rispetto alle svalutazioni effettuate in esercizi precedenti.

Nota 9 – Altre attività correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Crediti Vs Consorzio SIS Scpa (collegata controllo congiunto)	821.629	224.492	(597.137)
Crediti Vs Consorzio VIS Scpa (collegata controllo congiunto)	6.439	8.117	1.678
Crediti Vs SPV SpA (collegata controllo congiunto)	36.704		(36.704)
Crediti Vs imprese controllate (consolidato fiscale)	2.733.080	4.224.983	1.491.903
Altri crediti Vs imprese controllate	626.354	1.696.525	1.070.171
Crediti Vs imprese collegate	93.178	1.912.500	1.819.322
Crediti Vs altri	132.274	1.177.038	1.044.764
Risconti attivi	11.087	16.616	5.529
Valore di bilancio	4.460.745	9.260.271	4.799.526

La voce comprende i crediti verso le società controllate, nonché i crediti verso le società che indirettamente sono considerate a "controllo congiunto", (Consorzio Stabile SIS Scpa, Consorzio Stabile VIS Scpa e Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.) e riguardano i rapporti conseguenti alle diverse attività svolte come holding come già descritto in precedenza. La voce comprende inoltre i crediti derivanti dal trasferimento dell'imposta Ires delle società controllate che aderiscono al consolidato fiscale e l'IVA di gruppo.

Dettaglio dei Ratei e Risconti attivi

La voce comprende esclusivamente risconti di costi di competenza del successivo esercizio.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Costi per servizi di manutenzione	558		(558)
Altri costi	10.529	16.616	6.087
Valore di bilancio	11.087	16.616	5.529

Nota 10 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Nelle seguenti tabelle sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Depositi bancari e postali	134.074	420.411	286.337
Danaro e valori in cassa	1.166	1.179	13
Valore di bilancio	135.240	421.590	286.350

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Dettagli dei depositi bancari e postali

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
Banche C/C ordinari	134.064	286.337	420.401
Banche C/vincolati	10		10
Valore di bilancio	134.074	286.337	420.411

Nota 11 – Patrimonio netto

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	31/12/2019
Capitale	93.858.795			93.858.795
Riserva legale	2.079.887	1.461.063		3.540.950
Altre riserve	24.041.118	(1)		24.041.117
Riserva da transizione agli IAS-IFRS	585.844.120			585.844.120
Riserva da Utili/perdite attuariali DBO	(10.422)	(116.625)		(127.047)
Utili (perdite) portati a nuovo	79.174.979	27.692.376		106.867.355
Utile (perdita) dell'esercizio	29.221.267	(29.221.267)	6.996.084	6.996.084
Valore di bilancio	814.209.744	(184.454)	6.996.084	821.021.374

Tutte le azioni che costituiscono il capitale sociale di € 93.858.795 sono interamente liberate.

Il *Capitale Sociale* di € 93.858.795 è stato interessato, nel tempo, da aumenti gratuiti effettuati con l'utilizzo delle seguenti riserve:

20 novembre 2003 era stato deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da € 1.136.591 ad € 13.114.506 (quindi di € 11.977.915) mediante utilizzo delle riserve:

- riserva straordinaria Legge 109/94 (utili) € 11.535.063
- riserva D.L. 429/82 € 322.795
- riserva Legge 413/91 € 120.057

22 settembre 2009 era stata deliberata, prima la riduzione del capitale sociale di € 600.000 con conseguente annullamento di numero 100.000 azioni proprie del valore nominale di € 6 cadauna e il contemporaneo aumento gratuito di € 81.344.289, con aumento del valore nominale delle azioni, passato da € 6 cadauna ad € 45 mediante l'utilizzo delle riserve:

- riserva di rivalutazione Legge 72/1983 € 14.968
- riserva di rivalutazione D.L. 185/2008 € 4.461.660
- riserva plusvalore metodo patrimonio netto € 76.867.661

La *Riserva legale* di € 3.540.950 si è incrementata di € 1.461.063 per effetto della destinazione di una parte dell'utile 2018 come deliberato dall'assemblea del 15/07/2019. Sono compresi nella riserva legale anche i seguenti fondi riclassificati in esercizi precedenti per € 248.281, precisamente: utili esercizi precedenti € 85.642, riserva Legge 413/91 art. 33 comma 9) € 6.955 e utile plusvalenza Legge 109/94 art. 35 u.c. € 155.684.

La voce *Altre riserve* di € 24.041.117 comprende gli utili disponibili di € 24.338.769 conseguenti allo svincolo degli utili che si erano formati nei precedenti esercizi per la parte costituita dalla rivalutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e successivamente svincolata a seguito del pagamento dei dividendi corrisposti dalle società partecipate rivalutate in vigore dei principi contabili nazionali.

La voce *Riserve da transizione IAS-IFRS* è costituita dagli importi iscritti al 1/1/2017 in occasione della transizione agli IAS-IFRS in conformità a quanto disciplinato dall'IFRS 1 - *Prima Adozione degli International Financial Reporting*

Standards di € 585.844.120 (ricependo le rettifiche derivanti dell'applicazione dei principi IFRS 9, IAS 16, IAS 17 e IAS 38) per i seguenti valori dell'attivo e del passivo:

Partecipazioni valutate a fair value in applicazione del principio IFRS 9 € 583.902.398

Fabbricati e terreni di proprietà valutati al fair value in applicazione del principio IAS 16 € 1.888.819

Beni in leasing valutati in applicazione del principio IFRS 16 € 112.512

Riconciliazione tfr e mensilità aggiuntive dei dipendenti in applicazione del principio IAS 19 € 53.377 (di segno negativo)

Eliminazione immobilizzazioni immateriali in applicazione del principio IAS 38 € 6.232 (di segno negativo).

La *Riserva da utili/perdite attuariali DBO* negativa di € 127.047, recepisce le rettifiche derivanti dall'applicazione del principio IAS 19.

La riserva di *Utili (perdite) portati a nuovo* di € 106.837.355 si è incrementata di € 27.692.376 per effetto della destinazione dell'utile residuo 2018 come deliberato dall'assemblea del 15/07/2019. Del restante importo, € 79.107.151 derivano dall'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS 9 e IAS 19. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto esposto nella tabella "*Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto*".

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	93.858.795	Capitale			
Riserva legale	3.540.950	Utili	B	3.540.950	
Riserva di utili	24.041.117	Utili	A, B, C	24.041.117	
Riserva da transizione agli IAS-IFRS e DBO	585.717.073	Capitale		585.717.073	
Utili (perdite) a nuovo	27.760.204	Utili	A, B, C	27.760.204	
Utili (perdite) a nuovo	79.107.151	Capitale		79.107.151	
Totale	814.025.290			720.166.495	0

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nota 12 – Finanziamenti bancari ed altri finanziamenti non correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Monte Paschi di Siena c/mutuo ipotecario	1.967.270	985.109	(982.161)
Cassa Risparmio di Asti SpA c/mutuo ipotecario	1.969.656	1.523.776	(445.880)
ICCREA Banca Impresa SpA c/finanziamento		454.591	454.591
Valore di bilancio	3.936.926	2.963.476	(973.450)

La voce comprende la parte non corrente dei mutui bancari garantiti da una ipoteca di € 2.400.000 iscritta su di un immobile di proprietà e su beni immobili di proprietà della controllata Beni di Batasiolo SpA, con un valore di ipoteche iscritte di € 28.350.000. Per questa garanzia alla Beni di Batasiolo è stata riconosciuta una commissione di € 17.179.

Nel corso dell'esercizio ICCREA Banca Impresa SpA ha concesso un finanziamento chirografario a medio termine (scadenza 2023), e la tabella espone la quota di debito oltre i 12 mesi.

La scadenza dei mutui è prevista al 2022 per quello con Monte Paschi di Siena e al 2023 per quello con la Cassa di Risparmio di Asti.

Nota 13 – Prestiti obbligazionari – quota non corrente e corrente

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Debiti per obbligazioni quota non corrente	2.680.000		(2.680.000)
Valore di bilancio	2.680.000		(2.680.000)

	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Debiti per obbligazioni quota corrente		1.830.000	1.830.000
Valore di bilancio		1.830.000	1.830.000

Nel 2014 era stata deliberata l'emissione di due prestiti obbligazionari;

- il primo di € 3.000.000, scadenza 31/12/2020 suddiviso in 12 obbligazioni da nominali € 250.000 ciascuna, emesse alla pari e al tasso d'interesse annuo del 4% con pagamento della cedola annuale;
- il secondo, di € 500.000, scadenza 31/12/2020, suddiviso in 50 obbligazioni da nominali € 10.000 ciascuna, emesse alla pari, tasso d'interesse annuo del 4%, con pagamento della cedola semestrale.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state rimborsate anticipatamente obbligazioni per un valore complessivo di € 850.000.

Nota 14 – Debiti per leasing correnti e non correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	Quota non corrente	Quota corrente
Debiti per operazioni di leasing			
Leasing finanziario fabbricati	3.726.045	3.531.368	194.677
Leasing finanziario Attrezzature e	20.550	16.592	3.958
Leasing finanziario Altri beni	115.719	61.693	54.026
Valore di bilancio al 31/12/2017	3.862.314	3.609.653	252.661

Descrizione	31/12/2019	Quota non corrente	Quota corrente
Debiti impliciti per operazioni di leasing			
Leasing finanziario fabbricati	3.531.584	3.325.761	205.823
Leasing finanziario Attrezzature	17.002	12.825	4.177
Leasing finanziario Altri beni	422.742	323.135	99.607
Valore di bilancio al 31/12/2018	3.971.328	3.661.721	309.607

Il fair value dei beni in leasing finanziari approssima il valore contabile, ed i debiti sono garantiti dal locatore attraverso i diritti sui beni stessi.

Nota 15 – Fondi per rischi, oneri e benefici ai dipendenti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	Accantonamento dell'esercizio/altre variazioni	Utilizzo dell'esercizio	Variazione per rettifiche IAS 19	31/12/2018
Fondo per benefici ai dipendenti	403.595	92.705		162.604	658.904
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	94.923		(42.611)		52.312
Fondo rischi e oneri		100.000			100.000
Valore di bilancio	498.518	192.705	(42.611)	162.604	811.216

Per il *Fondo per benefici ai dipendenti* è stata effettuata la valutazione attuariale realizzata in base alla metodologia dei “*benefici maturati*” mediante il criterio “*Projected Unit Credit*” (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

La valutazione è stata affidata ad un attuario indipendente, che ha adottato tecniche basate su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

	31/12/2019	31/12/2018
Tasso annuo di attualizzazione	0,77%	1,57%
Tasso annuo di inflazione	1,20%	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,400%	2,625%
Tasso annuo incremento salariale reale	0,00%	0,00%

Il *tasso annuo di attualizzazione* utilizzato per la determinazione del valore attuale dell’obbligazione è stato desunto dall’indice Iboxx Corporate AA rilevato alla data della valutazione, mentre il *tasso annuo di incremento TFR*, come previsto dall’art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell’inflazione più 1,5 punti percentuali.

Il *Fondo strumenti finanziari derivati passivi* deriva dalla riclassificazione dello stanziamento effettuato nell’esercizio 2016 di € 335.000 a fronte della copertura di possibili passività conseguenti alla valutazione MtM di due derivati. L’importo è stato adeguato con la valutazione MtM al 31/12/2019 fornita dalla banca contraente e con conseguente rilascio a conto economico (*voce – Proventi e oneri da partecipazioni*) della differenza di € 42.611 rispetto al valore di iscrizione di inizio esercizio di € 94.923.

Il *Fondo per rischi e oneri* è stato stanziato nel 2019 a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili però l’ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “*per natura*” dei costi.

Nota 16 – Passività fiscali differite e correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	Quota non corrente	Quota corrente
Fondo per imposte, anche differite	10.214.128	10.214.128	
Debiti Vs Erario	18.586.808	7.450.777	11.136.031
Debiti Vs Erario c/imposte	15.456.771	7.450.777	8.005.994
Erario c/ritenute lavoro dipendente e collaboratori	91.492		91.492
Erario c/ritenute lavoro autonomo	4.398		4.398
Debiti Vs Erario per IRES esercizio	2.972.628		2.972.628
Debiti Vs Erario per IRAP esercizio	30.337		30.337
Altri debiti Vs Erario	31.182		31.182
Valore di bilancio al 31/12/2018	28.800.936	17.664.905	11.136.031

Descrizione	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	31/12/2019	Quota non corrente	Quota corrente
Fondo per imposte, anche differite	14.405	(78.912)	10.149.621	10.149.621	
Debiti Vs Erario			20.662.354	8.410.376	12.251.978
Debiti Vs Erario c/imposte			16.273.248	8.410.376	7.862.872
Erario c/ritenute lavoro dipendente e collaboratori			158.802		158.802
Erario c/ritenute lavoro autonomo			14.761		14.761
Debiti Vs Erario per IRES esercizio			3.909.606		3.909.606
Debiti Vs Erario per IVA di gruppo			228.114		228.114
Altri debiti Vs Erario			77.823		77.823
Valore di bilancio al 31/12/2019	14.405	(78.912)	30.811.975	18.559.997	12.251.978

Il *Fondo per imposte, anche differite* per l’importo di € 1.319.617 riguarda i maggiori importi dei fabbricati rivalutati ai sensi del D.L. 185/2008 mentre la differenza di € 8.830.004 è conseguente alla transazione e applicazione degli IAS.

I *Debiti Vs Erario* sono dettagliati in tabella e comprendono soprattutto le imposte degli esercizi precedenti, inclusive di interessi e sanzioni, liquidate con gli avvisi bonari ex art. 36 bis d.p.r. 600/73 e che saranno pagate in 20 rate trimestrali, ai sensi dell’art. 3 bis d.lgs. 462/97. Con le stesse modalità, saranno pagate le imposte per le quali non sono stati ancora

ricevuti gli avvisi bonari. La voce comprende inoltre le imposte dovute per Ires 2019 di € 3.909.606. La voce comprende infine le ritenute su redditi di lavoro dipendente, assimilato e autonomo di fine anno di € 173.563 e le ritenute sugli interessi delle obbligazioni corrisposti a dicembre 2019 di € 24.709. Gli importi dovuti, anche in forma rateale, sono corrisposti alle scadenze di legge.

Nota 17 – Altre passività non correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Debiti Vs Amministratori per emolumenti	1.928.333	2.578.333	650.000
Valore di bilancio	1.928.333	2.578.333	650.000

La voce evidenzia i compensi da pagare all'Organo amministrativo, che si presume di pagare oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Nota 18 – Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Debiti verso banche	6.306.590	4.280.130	(2.026.460)
Valore di bilancio	6.306.590	4.280.130	(2.026.460)

Nella tabella sono dettagliate le partite di debito finanziario con evidenziazione dei saldi correnti e di quelli non correnti.

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Banche C/C ordinari	910.785	(758.386)	152.399	152.399	
Banche C/finanziamenti	4.000.000	(845.719)	3.154.281	2.699.690	454.591
Banche C/mutui ipotecari	5.332.731	(1.395.805)	3.936.926	1.428.041	2.508.885
Valore di bilancio	10.243.516	(2.999.910)	7.243.606	4.280.130	2.963.476

Nota 19 – Altre passività finanziarie correnti

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Debiti Vs controllata SIPAL SpA (finanziamento intercompany)	292.981		(292.981)
Valore di bilancio	292.981		(292.981)

Al 31 dicembre 2019 non sono rilevate altre passività finanziarie correnti.

Nota 20 – Debiti commerciali

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Debiti Vs fornitori terzi c/fatture e n.c.	1.809.949	1.819.850	9.901
Valore di bilancio	1.809.949	1.819.850	9.901

I debiti verso i fornitori riguardano rapporti di natura commerciale nei confronti di terzi.

Nota 21 – Altre passività correnti

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Debiti Vs imprese controllate	3.731.154	5.251.811	1.520.657
Debiti Vs imprese collegate	93.178		(93.178)
Debiti Vs Istituti di previdenza e sicurezza sociale	123.485	230.677	107.192
Altri debiti	939.854	640.515	(299.339)
Ratei passivi	65.161	51.612	(13.549)
Valore di bilancio	4.952.832	6.174.615	1.221.783

I *Debiti verso imprese controllate* riguardano i debiti per benefici d'imposta trasferiti con il consolidato fiscale di € 1.724.950, impegni per versamenti a copertura perdite per € 225.882 nei confronti della controllata Mondial Wine, decimi residui di capitale sociale da versare per € 113.250 nella società Concessioni Italiane e altri debiti di natura operativa e debiti per IVA di gruppo.

I *Debiti Vs istituti previdenziali e di sicurezza sociale* riguardano i contributi dovuti ai diversi Enti (*Inps, Inail e Previndai*) sulle retribuzioni e compensi di fine anno. La società assolve al pagamento degli obblighi contributivi nei termini di legge.

Gli *Altri debiti* comprendono le retribuzioni di fine anno dei dipendenti, quelle per le ferie ed i permessi spettanti ma non ancora goduti, i compensi ancora da liquidare al Consiglio di Amministrazione ed altri debiti.

I *Ratei e risconti passivi* sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi. Nella tabella seguente viene fornito un dettaglio degli stessi.

Dettaglio dei Ratei e Risconti passivi

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Ratei per mensilità supp. dipendenti e contributi di competenza	4.745	38.509	33.764
Altri ratei passivi per costi di competenza	60.416	13.103	(47.313)
Valore di bilancio	65.161	51.612	(13.549)

Note – Informazioni sulle voci del Conto Economico

Sono commentate in seguito le voci del Conto Economico al 31 dicembre 2019.

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle gestioni operativa e finanziaria.

L'attività operativa identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, ossia quella di holding di partecipazioni e di servizi alle società del gruppo per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Per il dettaglio dei ricavi e costi derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alle note delle singole voci.

Nota 22 – Ricavi

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Servizi di holding	3.124.600	2.436.000	(688.600)
Servizi paghe e gestione risorse umane	597.359	584.240	(13.119)
Altri servizi aziendali, finanziari e amministrativi		2.741.700	2.741.700
Valore di bilancio	3.721.959	5.761.940	2.039.981

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata in relazione alle seguenti attività svolte nei confronti delle società del gruppo:

Management, Amministrazione, Tesoreria, Controllo di Gestione, Finanza Strutturata e gestione del Credito, Ufficio Legale, Gestione Risorse Umane, Payroll e gestione dei Fornitori, Gestione Assicurazioni, Acquisizioni, Gestione della Qualità, Assicurazioni e Sicurezza.

Nota 23 – Altri proventi

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Affitti e proventi da gestione immobili	420.111	535.920	115.809
Altri proventi diversi	4.706	128.190	123.484
Indennizzi assicurativi		7.817	7.817
Rimborso di spese anticipate	133.205	21.836	(111.369)
Sopravvenienze attive	12.951	15.085	2.134
Plusvalenze realizzo cespiti		7.456	7.456
Valore di bilancio	570.973	716.304	145.331

Gli *Altri proventi*, oltre a comprendere i proventi dalle gestione immobiliare e rivalsa spese verso le società del gruppo, includono anche i le differenze da ricalcolo dei leasing le sopravvenienze attive.

Nota 24 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Acquisti materiale di consumo	(9.715)	(27.398)	(17.683)
Acquisti cancelleria	(4.200)	(7.845)	(3.645)
Carburanti e lubrificanti autovetture	(17.379)	(21.718)	(4.339)
Valore di bilancio	(31.294)	(56.961)	(25.667)

La voce comprende le spese per acquisti di materiale di consumo, cancelleria e carburanti per le autovetture aziendali.

Nota 25 – Costi per servizi e godimento beni di terzi

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Spese per servizi di terzi, assicurazioni e altre spese	(819.026)	(1.385.441)	(566.415)
Servizi ricevuti dalle società del gruppo	(366.172)	(419.475)	(53.303)
Spese per la gestione degli immobili, manutenzioni, affitti passivi e tasse	(320.974)	(295.114)	25.860
Compenso organo amministrativo	(650.000)	(650.000)	
Valore di bilancio	(2.156.172)	(2.750.030)	(593.858)

Nota 26 – Costi per il personale

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Salari e stipendi	(1.065.384)	(1.463.031)	(397.647)
Contributi e oneri sociali	(323.490)	(433.930)	(110.440)
TFR e previdenza complementare	(43.980)	(65.930)	(21.950)
Altri costi del personale	(1.028)	(1.979)	(951)
Valore di bilancio	(1.433.882)	(1.964.870)	(530.988)

Nota 27 – Altri costi operativi

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Oneri diversi di gestione	(411.311)	(866.026)	(454.715)
Valore di bilancio	(411.311)	(866.026)	(454.715)

Gli *Oneri diversi di gestione* riguardano le spese del parco autoveicoli, l'imposta IMU sugli immobili di proprietà, le spese sostenute e rimborsate dalle società controllate, le spese di rappresentanza, le imposte e tasse nonché altre spese generali.

Nota 28 – Variazione operativa dei fondi per accantonamenti

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Accantonamento fondo rischi e oneri		(100.000)	(100.000)
Valore di bilancio		(100.000)	(100.000)

La voce comprende la quota di *Accantonamento per rischi e oneri* di € 100.000 effettuato nel 2019, a titolo cautelativo, per la copertura di eventuali oneri e rischi di perdite su crediti.

Nota 29 – Ammortamenti

Nella tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Amm.to immob.ni materiali di proprietà	(382.900)	(455.642)	(72.742)
Amm.to fabbricati (IAS 16)	(86.513)	(86.513)	
Amm.to immob.ni materiali in leasing (IFRS 16)	(244.503)	(276.331)	(31.828)
Amm.to immob.ni immateriali di proprietà	(14.765)	(15.845)	(1.080)
Valore di bilancio	(728.681)	(834.331)	(105.650)

Il costo per *Ammortamenti* ha riguardato le quote imputate a conto economico calcolate per le immobilizzazioni materiali di proprietà, quelle in leasing e le immobilizzazioni immateriali.

Nota 30 – Proventi (oneri) finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Proventi finanziari da controllate e collegate	1.023.173	608.129	(415.044)
Dividendi da controllata INC SpA	30.000.000	7.500.000	(22.500.000)
Dividendi da controllata Beni di Batasiolo SpA		500.000	500.000
Proventi finanziari da collegate	9.177	(122)	(9.299)
Proventi finanziari da altre partecipate	26.246		(26.246)
Utili su cambi		1.233	1.233
Altri proventi finanziari	22.532	24.620	2.088
Valore di bilancio	31.081.128	8.633.860	(22.447.268)

Gli altri *Proventi finanziari da controllate e collegate* sono relativi a interessi sui finanziamenti intercompany di € 44.059, a commissioni sulle garanzie prestate € 564.070.

Nel 2019 le società controllate INC .Sp.A. e Beni di Batasiolo S.p.A. hanno corrisposto dividendi rispettivamente di € 7.500.000 e € 500.000.

Oneri finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Interessi e commissioni bancarie	(317.911)	(285.481)	32.430
Interessi passivi su obbligazioni	(127.274)	(99.171)	28.103
Interessi ed oneri Vs controllate	(337.463)	(63.053)	274.410
Altri interessi e oneri	(525.380)	(1.012.428)	(487.048)
Oneri finanziari da transizione IAS-IFRS	(221.070)		221.070
Perdite su cambi	(28.886)	(1.754)	27.132
Valore di bilancio	(1.557.984)	(1.461.887)	96.097

Gli *Oneri finanziari* sono suddivisi tra quelli relativi ai debiti verso banche, al prestito obbligazionario e quelli verso le imprese controllate per gli interessi maturati sui conti di corrispondenza Intercompany e per le commissioni sulle garanzie ricevute.

Gli *Altri interessi e oneri* comprendono sostanzialmente gli interessi sul pagamento dilazionato dei debiti tributari e quelli di prelocazione-leasing dei nuovi uffici .

Nota 31 – Proventi (oneri) da partecipazioni

Come precedentemente illustrato, le rettifiche di valore di attività finanziarie accolgono il ripristino di valore dei titoli iscritti nelle attività correnti e la rivalutazione degli strumenti finanziari derivati.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni nell'esercizio
Rivalutazione titoli iscritti nel circolante		43.931	43.931
Svalutazione titoli iscritti nel circolante	(14.345)		14.345
Rivalutazione di strumenti finanziari derivati	54.049		(54.049)
Valore di bilancio	39.704	43.931	4.227

Nota 32 - Imposte

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

L'imposta IRES di competenza dell'esercizio ammonta ad € 3.909.606 ed è stata determinata applicando la metodologia del consolidato fiscale nazionale di gruppo, il cui effetto sul conto economico è in gran parte assorbito dall'imposta di € 363.369 relativa alle perdite fiscali trasferite e dal provento per le imposte trasferite dalle società del gruppo di € 4.048.714, quindi con proventi netti di imposta Ires trasferita per adesione al consolidato fiscale di € 3.685.325. Il costo per l'imposta IRAP 2019 è stato invece di € 18.166.

Le *Imposte differite e anticipate* riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. La voce comprende inoltre le imposte anticipate conseguenti all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS-IFRS. Nei successivi prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Non sussistono infine i presupposti per lo stanziamento delle imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti. Le imposte relative ad esercizi precedenti ammontano invece ad € 72.085 comprensivo anche delle sanzioni.

Imposte differite e anticipate

Come anzi indicato, la presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	31/12/2019 IRES	31/12/2019 IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.980.645	
Totale differenze temporanee imponibili	4.462.688	4.462.688
Differenze temporanee nette	1.482.043	4.462.688
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	509.922	258.889
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(154.232)	(10.317)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	355.690	248.572

Dettaglio differenze temporanee deducibili

31/12/2019	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo oneri e rischi su derivato	94.922	(42.610)	52.312	24%	12.555		
fondo oneri e rischi diversi	0	100.000	100.000	24%	24.000		
compensi amministratori non corrisposti	2.428.333	400.000	2.828.333	24%	678.800		

Dettaglio differenze temporanee imponibili

31/12/2019	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ammortamenti non deducibili su rivalutazione fabbricati DL 185/2008	4.647.928	(185.240)	4.462.688	24%	1.071.045	5,57%	248.572

Per quanto attiene invece agli effetti fiscali conseguenti all'applicazione dello IAS 16 sulle quote di ammortamento dei beni immobili che erano già stati rivalutati ai sensi del D.L. 185/2008, il conto economico rileva l'utilizzo dell'apposito fondo imposte differite per € 24.137 rispetto all'importo di € 730.902 costituito in sede di transazione agli IAS al 1/1/2017. Il valore delle imposte differite al 31/12/2019, dopo i decrementi effettuati negli esercizi 2018-2019 ammonta ora ad € 689.126.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2019 e 2018 "effettive" e quelle "teoriche" alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota "teorica" ed aliquota "effettiva" (IRES):

Descrizione	31/12/2018		31/12/2019	
Risultato prima delle imposte	29.094.440		7.121.930	
Imposte sul reddito "effettive" (da bilancio)	2.972.628	10,22%	3.909.606	54,90%
Maggior imponibile (rispetto all'aliquota teorica)	15.983.167		23.263.271	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	911.319		650.000	
Imposte indeducibili e non pagate	180.750		4.202.113	
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	196.056		100.000	
Spese eccedenti la quota deducibile	324.421		343.247	
Altre variazioni in aumento + reddito imponibile società consolidate	14.370.621		17.967.911	
Minor imponibile (rispetto all'aliquota teorica)	35.791.112		14.095.176	
Recupero differenze temporanee non dedotte in precedenti esercizi	399.943		164.549	
Rivalutazioni e accantonamenti non tassabili			43.931	
Altre variazioni in diminuzione + perdite deducibili società consolidate	35.391.169		13.886.696	
Reddito imponibile IRES	9.286.495		16.290.025	
Imposte sul reddito "teoriche"	6.982.665	24,00%	1.709.263	24,00%

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRAP):

Descrizione	31/12/2018		31/12/2019	
Valore della produzione lorda	530.963		1.318.788	
Imposte sul reddito “effettive” (da bilancio)	30.337	5,71%	18.166	1,38%
Maggior imponibile (rispetto all'aliquota teorica)	1.461.794		921.868	
Spese eccedenti la quota deducibile Irap	934.589		868.728	
Proventi e oneri finanziari ed assimilati	65.744		53.140	
Altre variazioni in aumento	461.461			
Minor imponibile (rispetto all'aliquota teorica)	1.448.110		1.914.509	
Deduzioni dei costi del personale	1.448.110		1.914.509	
Reddito imponibile IRES	544.647		326.147	
Imposte sul reddito “teoriche”	30.337	5,57%	18.166	5,57%

Nota 33 – RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Note - altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2019, ripartito per categoria.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero	7	43	50

Nel 2019 sono stati assunti 33 dipendenti, tutti impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	650.000	91.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti per il 2019 alla società di revisione BDO ItaliaS.p.A. incaricata della revisione legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione
Valore	37.000	37.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, mentre non si sono verificate movimentazioni durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	2.085.751	93.858.795	2.085.751	93.858.795

Il capitale sociale è formato da n. 2.085.751 azioni ordinarie del valore nominale di € 45 cadauna che comprende anche le azioni proprie, che sono n. 285.711, prive di diritto di voto.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Informazioni sulle attività e passività finanziarie

Sulla base delle categorie individuate dallo IFRS 7, si forniscono le seguenti tabelle con le informazioni previste dal principio contabile internazionale:

	Valori al 31/12/2018				Totale
	Attività finanziarie		Passività finanziarie		
	Valutate al costo ammortizzato	Al fair value rilevato a conto economico	Valutate al costo ammortizzato	Al fair value rilevato a conto economico	
Crediti commerciali correnti	387.459				387.459
Altre attività finanziarie correnti	5.471.548				5.471.548
Altre attività correnti	4.460.745				4.460.745
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	135.240				135.240
Strumenti finanziari derivati				(94.923)	(94.923)
Finanziamenti bancari ed altri finanziamenti			(3.936.926)		(3.936.926)
Prestiti obbligazionari non correnti			(2.680.000)		(2.680.000)
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti			(6.306.590)		(6.306.590)
Altre passività finanziarie correnti			(292.981)		(292.981)
Debiti commerciali correnti			(1.809.949)		(1.809.949)
Altre passività correnti			(4.952.832)		(4.952.832)
	10.454.992	0	(19.979.278)	(94.923)	(9.619.209)

	Valori al 31/12/2019				Totale
	Attività finanziarie		Passività finanziarie		
	Valutate al costo ammortizzato	Al fair value rilevato a conto economico	Valutate al costo ammortizzato	Al fair value rilevato a conto economico	
Crediti commerciali correnti	59.312				59.312
Altre attività finanziarie correnti	5.061.955				5.061.955
Altre attività correnti	9.260.271				9.260.271
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	421.590				421.590
Strumenti finanziari derivati				(52.312)	(52.312)
Finanziamenti bancari ed altri finanziamenti			(2.963.476)		(2.963.476)
Quota corrente di prestiti obbligazionari			1.830.000		1.830.000
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti			(4.280.130)		(4.280.130)
Debiti commerciali correnti			(1.819.850)		(1.819.850)
Altre passività correnti			(6.174.615)		(6.174.615)
	14.803.128	0	(13.408.071)	(52.312)	1.342.745

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	31/12/2018	31/12/2019
Impegni	35.883.523	31.599.023
di cui nei confronti di imprese controllate	35.759.023	31.599.023
di cui altri impegni	124.500	
Garanzie	410.590.390	253.155.968
di cui fidejussioni nell'interesse di società controllate	323.324.422	165.890.000
di cui ipoteche su beni immobili	2.400.000	2.400.000
di cui altre garanzie assicurative	84.865.968	84.865.968

Gli impegni di € 31.599.023 comprendono le lettere di patronage rilasciate ad istituti di credito nell'interesse delle società controllate e del gruppo.

Le garanzie di € 253.155.968 comprendono le fidejussioni concesse ad istituti di credito nell'interesse delle società controllate e del gruppo per complessivi € 250.755.968, di cui € 84.865.968 per una fideiussione di tipo assicurativo concessa nell'interesse della società SPV, e l'ipoteca del valore di € 2.400.000 iscritta su beni immobili di proprietà a garanzia del citato mutuo bancario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Come ampiamente illustrato nel commento delle diverse voci dei crediti, debiti, costi e ricavi, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con le parti correlate, tutte concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Per l'indicazione analitica, rispetto alla natura dei singoli ricavi e costi e in relazione ai rapporti intercorsi con la società controllante, con quelle controllate, del gruppo e alle parti correlate, si fa espresso rinvio alla relazione sulla gestione ed al commento delle voci del conto economico dove ne è stata fornita l'illustrazione.

Si attesta infine che la FININC S.p.A non ha influenzato né ha condizionato i rapporti contrattuali sottostanti, quindi non ha recato alcun pregiudizio agli interessi delle società del suo Gruppo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che, a causa della recente vicenda di contagio epidemiologico da Covid- 19, ad oggi è impossibile fare previsioni su quando potranno riprendere a pieno regime tutte le attività.

Dopo la parziale sospensione dell'attività (*richiesta in applicazione alle misure stabilite dai diversi DPCM - Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri - riguardanti l'emergenza Covid-19*), la società ha provveduto ad estendere il c.d. "smart working", autorizzandone l'uso e/o mettendo a disposizione dei dipendenti i relativi strumenti informatici, così come previsto dal Dpcm dell'11 marzo 2020, adottandone tutte le misure in esso contenute con l'eliminazione delle attività che non consentono il rispetto della distanza minima fra i dipendenti, oltre ad altri accorgimenti cautelativi anche con soggetti esterni. A seconda delle attività, il personale dipendente in smart working accede alla rete aziendale tramite VPN oppure in collegamento remoto sulla macchina dell'ufficio.

La Società, ha ripreso le attività anche presso la sede di Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 178, dopo aver completato tutte le necessarie azioni di risanamento di tutta la struttura.

A fronte della riduzione dell'attività economica causata dall'epidemia e delle misure di contenimento emanate, si è data precedenza al recupero delle ferie pregresse, ed in subordine è stata richiesta la CIGO prevista dal DL del 17 marzo 2020 n. 18 a partire dalla data del 23 marzo, per circa 45 dipendenti.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile poiché è la stessa Fininc che redige il bilancio consolidato secondo i criteri, schemi e metodologia IAS-IFRS.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che nel corso dell'esercizio non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato; per quelli già in essere negli esercizi precedenti e sui conseguenti effetti sul bilancio dell'esercizio, si rinvia alle precedenti note di commento. Nel rispetto comunque del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti. Nel 2009 era stato sottoscritto un contratto derivato, di tipo OTC, dell'importo nozionale al 31/12/2019 di € 3.312.000, con scadenza il 10/4/2022. Al termine dell'esercizio, sulla base delle valutazioni fornite dalla banca contraente, l'unico derivato ormai in essere evidenzia una valutazione negativa a "fair value" di € 52.312 riportata nell'apposito fondo del passivo "strumenti finanziari derivati passivi".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2019 ha beneficiato dei seguenti contributi:

Autorità concedente:	INPS
Norma di riferimento:	Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita
Beneficiario:	FININC SpA
Titolo progetto:	Incentivo per l'assunzione di lavoratori con almeno 50 anni d'età disoccupati da oltre 12 mesi e di donne di qualsiasi età variamente svantaggiate
Componenti di aiuto:	Esenzione fiscale
Strumento di aiuto:	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
Elemento di aiuto:	€ 865=

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare, come segue, l'utile d'esercizio di € di € 6.996.084 come segue:

- alla Riserva legale € 349.804 pari al 5%;
- alla Riserva Utili disponibili il restante utile di € 6.646.280.

Note - parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto variazioni del patrimonio netto e note esplicative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio che corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Torino, 8 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matterino Dogliani



FININC S.p.A.

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio

31 dicembre 2019

Introduzione

Signori Azionisti,

il presente documento espone e commenta le risultanze patrimoniali, finanziarie ed economiche della vostra Società relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, a confronto con i valori dell'esercizio precedente.

I principi contabili applicati per la predisposizione dei dati economici e finanziari dell'esercizio 2019 sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in quanto le modifiche ai principi entrate in vigore dal 1° gennaio 2019 non hanno avuto impatti significativi sugli stessi dati.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulle attività svolte dalla società

La FININC SpA è una holding privata italiana che, all'interno per proprio Gruppo, svolge l'attività di "erogazione di servizi" nei confronti delle società controllate e collegate, tramite il proprio personale esperto in attività che spaziano dalla gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, del controllo di qualità e della privacy, della gestione dei sistemi informatici, ai servizi relativi al controllo di gestione, budgeting e formazione dei bilanci, ai servizi di amministrazione generale e gestione della contabilità aziendale, prestazioni per le attività di finanza strutturata e del project financing, attività di supporto ai legali e ai professionisti esterni nel campo del diritto amministrativo, commerciale, civile-contrattuale e tributario, ai servizi per la gestione delle risorse umane, amministrativi di elaborazione paghe, di segreteria generale e di gestione del patrimonio immobiliare.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato attuato un progetto di riorganizzazione con la concentrazione in capo alla capogruppo Holding FININC del personale specializzato nelle attività in precedenza descritte, disciplinandone le diverse mansioni tramite appositi contratti, in un'ottica rispondente alle mutate esigenze derivanti da nuove e diverse mansioni imposte dal processo di crescita del Gruppo, ovviamente nel rispetto delle norme che regolano i vari settori e la tutela dei lavoratori.

Il core business del Gruppo FININC, esercitato per il tramite di apposite società controllate, consiste nella realizzazione e gestione in concessione di grandi opere infrastrutturali e industriali, anche in project financing, che spaziano dalle principali arterie di traffico stradale, alla costruzione di ponti, gallerie e alla gestione di altri importanti progetti.

Il Gruppo è cresciuto negli anni, con l'acquisizione e la costruzione di nuove aziende che operano con uguale successo in settori specialistici come quello aerospaziale, automotive, alta tecnologia, impiantistica, telecomunicazioni, automazione dei processi e robotica.

Di recente il Gruppo ha intensificato le proprie attività all'estero, finalizzate all'avvio del processo di internazionalizzazione di alcune società controllate, grazie all'acquisizione di nuove commesse nei mercati esteri. Questa strategia ha consentito un ulteriore sviluppo delle attività, favorendo al contempo una maggiore visibilità in ambito internazionale, basata sulla produzione ed utilizzo di nuovo materiale informativo multilingue, oltre che sulla nascita e sullo sviluppo progressivo di contatti costanti con numerosi operatori di livello internazionale.

Sono stati intensificati i rapporti di collaborazione a vari livelli con soggetti operanti principalmente nel settore delle Grandi Infrastrutture, al fine di esplorare concretamente le opportunità di sviluppo, concentrandosi nelle aree geografiche di interesse prescelte, quali il Sud America e alcuni paesi dell'est Europeo.

La Società è organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione, premettendo che nel 2019 l'organigramma societario di gruppo non ha avuto sostanziali modifiche rispetto al 2018.

Settore delle costruzioni, engineering, concessioni e multi-utility

(Euro)	COSTRUZIONI, ENGINEERING, CONCESSIONI E MULTI UTILITY				TOTALI
	INC SPA	SIPAL SPA	IGO SRL	CONCESSIONI ITALIANE SPA	
valore della produzione	208.617.552	36.029.565	3.347.448	25.000	248.019.565
marginale operativo netto	14.943.408	1.244.312	55.596	5.065	16.248.381
EBITDA	15.979.008	2.089.682	55.596	5.065	18.129.351
utile (perdita) netto	9.040.573	723.826	40.315	5.065	9.809.779
attivo immobilizzato	261.768.641	10.049.024	76.499	0	271.894.164
capitale circolante netto	(5.212.959)	13.024.474	54.343	166.309	8.032.167
indebitamento finanziario netto a breve	5.296.007	7.522.701	(12.426)	0	12.806.282
indebitamento finanziario netto a medio lungo	(20.826.666)	3.891.455	0	0	(16.935.211)
fondi rischi e tfr	1.670.822	1.803.341	0	0	3.474.163
imposte differite nette	2.405.702	1.017.288	0	0	3.422.990
patrimonio netto	242.597.487	9.922.757	143.268	170.981	252.834.493
di cui capitale sociale	30.000.000	2.000.000	15.000	200.000	32.215.000

La **INC SpA** ha chiuso il bilancio 2019 con un utile netto di € 9 milioni rispetto a € 4,8 milioni del precedente esercizio.

Il valore della produzione realizzato nel settore delle costruzioni di grandi infrastrutture tramite il Consorzio Stabile SIS Scpa è passato da € 194 milioni del 2018 a € 208 milioni del 2019 e con un margine operativo di € 16 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2019 la INC SpA ha proseguito le attività di costruzioni svolte tramite il Consorzio Stabile SIS Scpa, per le quali, nel seguito, si fornisce un breve commento dei fatti più significativi.

SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

I lavori di costruzione, al termine dell'esercizio, hanno raggiunto un avanzamento del 70% per un importo di € 1.595 milioni rispetto ad € 2.258 milioni previsti per l'investimento complessivo. L'opera è un project financing finanziato con mezzi propri per € 200 milioni, dal un contributo pubblico in conto costruzione di € 915 milioni e da prestiti obbligazionari emessi per € 1.570 milioni. La produzione realizzata nell'anno 2019 (*per la quota spettante a INC*) è stata di € 186,3 milioni rispetto a € 140 milioni del 2018.

NUOVO POLICLINICO MANGIAGALLI E REGINA ELENA DI MILANO

Nel mese di luglio 2019 il Consorzio SIS è risultato aggiudicatario, in ATI con tre operatori del settore, del contratto per la costruzione del Nuovo Policlinico Mangiagalli di Milano.

Il committente è la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, il valore della commessa è di € 155 milioni dove la quota SIS vale circa € 95 milioni (quota INC 50,9%).

Il nuovo ospedale deve essere realizzato in 36 mesi e l'opera prevede la costruzione di un edificio che quando ultimato avrà una superficie complessiva di 130.000 mq con 900 posti letto e un parcheggio interrato di oltre 500 posti auto.

La realizzazione del Nuovo Policlinico di Milano offrirà un'area ospedaliera aperta e accessibile non solo ai pazienti e alle loro famiglie, ma a tutta la città; saranno realizzati percorsi di cura dedicati con spazi pensati per il relax nonché la realizzazione di una galleria pedonale con servizi e attività commerciali e un parco sopraelevato.

Il Nuovo Policlinico sarà il più grande e moderno ospedale nel cuore della città, realizzato con l'impiego di tecnologie e di materiali ad alto comfort ambientale.

LAVORI DI AMMODERNAMENTO, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL CORRIDOIO VIARIO APROVINCIA DI BUENOS AIRES – ARGENTINA

Nel mese di giugno del 2018 la INC, con le società argentine Vial Agro SA e Paolini Hermanos SA (*quest'ultima in qualità di mandataria del raggruppamento di imprese*), si è aggiudicata l'appalto relativo all'ammodernamento, costruzione e gestione del Corridoio Viario A promosso dal Ministero dei Trasporti della Repubblica Argentina nell'ambito del più generale programma di partenariato pubblico-privato relativo al revamping ed ammodernamento di 6 corridoi viari in Argentina. Nel mese di luglio del 2018 è stato sottoscritto, il contratto di concessione in PPP tra la neo costituita società di progetto Concessionaria denominata "Cruz del Sur SA" (*partecipata dalle imprese del raggruppamento Paolini Hermanos SA con il 33,34%, Vial Agro SA con il 33,33% e INC S.p.A. con il 33,33%*) e la concedente argentina DNV (*Dirección Nacional de Vialidad, struttura preposta alla gestione dei progetti infrastrutturali viari del Ministero dei Trasporti argentino*).

L'importo contrattuale originario della concessione era di USD 1,863 mld e che doveva essere corrisposto attraverso l'emissione, in via trimestrale, di titoli argentini (TPI in valuta USD) in funzione dell'avanzamento dei lavori di costruzione e di ammodernamento, titoli di cui era previsto il rimborso rateale in 10 anni, con scadenza semestrale, da parte di un Trust appositamente costituito dallo Stato Argentino e la cui provvista sarebbe stata ricavata dall'imposizione sui pedaggi della rete nazionale esistente e dunque garantita, mentre la parte eventuale non coperta dalla suddetta imposizione sui pedaggi, sarebbe stata integrata da un impegno da parte dello stesso Stato Argentino. La convenzione prevedeva inoltre che i titoli argentini TPI in valuta USD, sarebbero stati consegnati alla Concessionaria in pagamento dei lavori, quindi sostanzialmente i suddetti erano rappresentativi di un credito smobilizzabile mediante la cessione pro-soluto con conseguente ricaduta del rischio in capo agli investitori acquirenti i TPI.

Ma ad inizio 2019 il Governo argentino, a causa dell'aumento del tasso interno dei titoli governativi, ha richiesto una modifica del contratto, poi perfezionata il 31 luglio 2019, che ha previsto una postergazione nella prima metà del 2020 della data di approvazione del closing finanziario con la rimodulazione del programma lavori. Nel frattempo, nel mese di agosto 2019, si sono svolte le elezioni primarie per la nomina del Presidente della Repubblica, e ciò ha ulteriormente modificato il contesto finanziario dello Stato Argentino che ha subito un significativo ulteriore peggioramento, con una consistente svalutazione del pesos nei confronti del dollaro ed una robusta pressione al rialzo del rendimento dei titoli di stato. Tale situazione ha portato il Governo centrale alla decisione di postergare alcune scadenze di rimborso del debito sovrano espresso in valuta locale, evento che ha destato forte preoccupazione sui mercati finanziari rendendo ad oggi difficilmente percorribile il reperimento di provvista finanziaria presso investitori internazionali sulla base degli schemi finanziari sino ad oggi discussi per il finanziamento dell'opera.

A seguito di tali circostanze, ed in attesa delle evoluzioni del contesto politico e finanziario, la società Concessionaria, dopo aver effettuato la messa in sicurezza dei cantieri, ha provveduto nei primi giorni di settembre 2019 a fermare la produzione ed a contestare al Concedente il verificarsi di un evento di forza maggiore che potrebbe comportare la rescissione del contratto.

CONTENZIOSI E RISERVE

Sempre nel 2016, SIS aveva partecipato alla gara per il rinnovo della concessione dell'autostrada A-3 Napoli-Pompei-Salerno del valore di € 800 milioni ma all'esito della procedura di gara entrambi i concorrenti erano stati esclusi. Dopo alterne vicissitudini su quale fosse il Tribunale competente a dirimere la causa, nel 2017 il Consiglio di Stato aveva designato il TAR Napoli che, con sentenza n. 4627 dell'11/07/2018, aveva respinto il ricorso e, nonostante l'appello promosso da SIS, il Tribunale del gravame aveva definitivamente pronunciato respingendo il ricorso con la sentenza n. 1247 del 25/2/2019.

Per effetto della pronuncia del Consiglio di Stato, nel secondo semestre dell'esercizio è stata esperita la nuova procedura per il rinnovo della concessione, aggiudicata in via definitiva al Consorzio Stabile SIS Scpa.

ALTRI APPALTI SUI MERCATI ESTERI

Nel triennio 2017-2019 la INC ha intensificato le proprie attività all'estero, finalizzate all'avvio del processo di internazionalizzazione dell'azienda, mediante l'acquisizione di nuove commesse con conseguente crescita del portafoglio ordini.

Per questa finalità è stato programmato ed attivato un processo di formazione e crescita di alcune figure professionali dedicate al marketing e allo sviluppo dell'azienda all'estero, per sviluppare una maggiore visibilità in ambito internazionale dell'impresa. Si è partiti con la produzione ed utilizzo di nuovo materiale informativo multilingue, che ha permesso lo sviluppo progressivo di contatti costanti e bilaterali con numerosi operatori di livello internazionale. Col passare del tempo sono stati intensificati i rapporti di collaborazione a vari livelli con numerosi soggetti operanti nel settore delle Grandi

Infrastrutture al fine di esplorare concretamente le opportunità di sviluppo, concentrandosi nelle aree geografiche di interesse prescelte, quali Medio Oriente, Sud America ed Europa dell'Est, dove sono in corso le seguenti attività.

Paesi del Sudamerica

In Argentina la INC ha aperto una Branch locale, con sede ed uffici operativi a Buenos Aires, ed ha partecipato ad alcune gare di appalto per la realizzazione di infrastrutture viarie, collaborando con alcuni operatori locali di consolidata esperienza e professionalità. L'impresa ha partecipato ad alcune licitazioni pubbliche tradizionali nel settore stradale e ferroviario, ma anche alle gare svolte con il modello PPP (*Partenariato Pubblico Privato*), in quanto, forte dell'esperienza e know-how maturati nel progetto della Superstrada Pedemontana Veneta, l'azienda ha ritenuto utile esplorare nuovi mercati a livello internazionale.

In Brasile nel 2019 sono stati sviluppati rapporti di collaborazione con alcune tra le più grandi imprese locali operanti sul mercato delle costruzioni. Inizialmente è stata sondata la possibilità di cooperazione ed eventuale acquisizione di un ramo di azienda di una società italiana operante da anni nel paese e già titolare di due contratti nello Stato del Tocantins ed un contratto nello Stato del Mato Grosso. Successivamente la INC ha deliberato di aprire la propria branch, denominata "INC SPA do Brasil", registrata il 30 settembre 2019, e l'impresa ha partecipato alla prestigiosa gara in Project Financing del Ponte di Itaparica, nello Stato di Bahia, del valore di quasi 2 miliardi di USD, pur senza un esito favorevole. L'esperienza maturata ed i contatti e collaborazioni avviati, faranno certamente da volano per le attività degli anni a venire nel mercato Brasiliano.

Paesi dell'Europa dell'Est

In Albania e Kosovo sono state effettuate attività di prequalifica e gare relative ai bandi di "Construction of Vlora Bypass", "Construction of Fieri Bypass" e "Construction of Road Gjorm Bridge – Brataj – Laskos Bridge in Selenica Region". La INC è risultata aggiudicataria di 2 di queste gare, e attende la firma dei relativi contratti nel 2020.

Si è proceduto all'apertura di una *Branch in Albania (registrata nel mese di Gennaio 2019)*, con un ufficio operativo a Tirana, per intensificare le attività di INC nell'area e nel mese di Dicembre 2019 è stata registrata anche la *Branch del Kosovo*. L'importo dei lavori dei due appalti aggiudicati non è rilevante (*rispettivamente €23 milioni quello in Albania e €11 milioni quello in Kosovo*), ma rappresentano sicuramente un buon inizio per entrare concretamente nell'area e attivare il proprio sviluppo in nuovi interessanti mercati che presto potrebbero far parte della Comunità Europea.

ALTRE ATTIVITA'

Nel 2019 la INC ha concluso i lavori di ristrutturazione dei nuovi uffici della FININC di Torino in Corso Vittorio Emanuele II n. 178, dove sono state trasferite tutte le attività del gruppo mentre sono ormai in fase di definitivo completamento i lavori, affidati dalla Batasiolo SpA alla INC, di ampliamento dei locali della cantina di La Morra (CN).

La **SIPAL SpA** ha chiuso il bilancio 2019 con un utile netto di circa € 720 mila rispetto ad un volume di ricavi di € 36 milioni e un EBITDA di € 2 milioni.

Nel 2019 la società ha riconfermato la sua posizione nel mercato italiano e ha visto crescere il proprio volume d'affari complessivo nei tre settori di attività che ne costituiscono il core business storico: la progettazione aeromeccanica, l'ingegneria documentale e la progettazione civile–infrastrutturale, nonché in quello della produzione delle apparecchiature TEMPEST. Ad inizio gennaio 2020 ha sottoscritto il "*Frame Agreement*" con Leonardo Global Solution.

Grazie a questo contratto, che ha come suo obiettivo premiare alcuni fornitori selezionati con la creazione di relazioni di partnership industriale, Sipal è stata chiamata a rispondere a richieste di offerta in ambiti dove prima non era presente.

Nel settore Aerospace, SIPAL ha confermato la propria posizione di mercato sviluppando i consueti volumi di attività sia per i velivoli ad ala fissa che ad ala mobile.

Nel settore Spazio, SIPAL ha consolidato i rapporti avviati negli anni scorsi con importanti clienti esteri ed ha, al contempo, assunto un ruolo sempre più rilevante nel panorama nazionale affiancando i suoi clienti, in qualità di partner strategico per la progettazione e costruzione di MGSE, nella partecipazione alle gare internazionali indette dal ESA (*Agenzia Spaziale Europea*), programmi GALILEO, SPACE RIDER, I-HAB, ecc.

In Aprile SIPAL ha costituito la SIPAL USA LLC ed ha aperto un proprio ufficio a Detroit, attualmente impegnato nello svolgimento di attività in ambito HMI per diversi nuovi clienti americani.

La Joint Venture company Indiana, Sipal Engineering Pvt LTD, oltre a gestire le tradizionali commesse proprie dell'ingegneria documentale, ha visto sviluppare le sue competenze interne in altri settori, primo fra tutti il manufacturing in ambito automotive.

SIPAL – NGC ha proseguito e rafforzato la propria azione commerciale nel mercato brasiliano acquisendo importanti commesse verticalizzate nel settore automotive che le hanno dato la possibilità di esprimere le sue competenze sia nel design che nel manufacturing.

Nel corso dell'anno 2019 la Società ha proseguito il proprio impegno nell'ambito dei prodotti per la protezione passiva dei dati informatici (*TEMPEST*) che l'ha portata a diventare produttrice italiana di queste apparecchiature di nicchia, i cui utilizzatori sono le grandi aziende impegnate nella Difesa, oltre naturalmente ai Ministeri e agli Enti della Pubblica Amministrazione. Questo sforzo le ha permesso di ottenere l'omologazione di ben cinque device TEMPEST e di poter siglare un importante contratto con la Pubblica Amministrazione. Gli investimenti effettuati hanno condotto anche alla realizzazione di un laboratorio TEMPEST nella nuova sede di Torino che sarà oggetto di omologazione da parte dell'autorità competente ad inizio 2020.

Durante il 2019 Sipal ha anche sviluppato una importante attività di monitoraggio statico per la Superstrada Pedemontana Veneta. Sipal ha integrato tecnologie satellitari e terrestri al fine di fornire una soluzione per il monitoraggio/pattugliamento delle "fasce di rispetto" dell'infrastruttura viaria Superstrada Pedemontana Veneta. Un elemento innovativo della piattaforma che gestisce tale sistema di monitoraggio è la certificazione dei dati satellitari e terrestri tramite la tecnologia blockchain al fine di garantire l'immutabilità e la sicurezza dei dati nel tempo.

Sipal, insieme ad altri due partner, ha vinto una Business Application presso la European Space Agency ESA dove ha proposto una soluzione per il monitoraggio di ponti e viadotti attraverso l'utilizzo di un sensore GNSS capace di rilevare spostamenti sub-millimetrici ed in grado di certificare in "blockchain" il dato generato al fine di garantire una trasparente ed affidabile gestione dei processi di manutenzione.

La **IGO Srl**, controllata tramite la INC SpA, ha realizzato un fatturato a € 3,3 milioni che ha sostanzialmente interessato le attività svolte nel settore delle multiutilities realizzate soprattutto mediante la partecipazione al Consorzio Stabile VIS Scpa di cui la società possiede la quota di maggioranza del 50,99%. Il fatturato realizzato nel 2019, ha interessato principalmente gli appalti di pulizia, servizi di mensa, trasporti, noleggi e il nuovo appalto per la gestione e manutenzione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta affidato dalla società concessionaria Superstrada Pedemontana Veneta SpA.

La **Concessioni Italiane SpA** nel 2019 ha svolto una modesta attività, e il risultato netto ha evidenziato un modesto utile.

Settore vitivinicolo

(Euro)	VITIVINICOLO				TOTALI
	BATASIOLO SPA	BENI DI BATASIOLO SPA	TERRE SRL	MONDIAL WINE LTD (*)	
valore della produzione	16.871.550	2.097.020	555.671	2.842.654	22.366.895
marginale operativo netto	1.836.932	233.142	10.155	(652.339)	1.427.890
EBITDA	2.424.094	335.598	10.155	(635.703)	2.134.144
utile (perdita) netto	869.724	157.884	6.099	(517.184)	516.523
attivo immobilizzato	12.387.007	70.249.339	0	83.134	82.719.480
capitale circolante netto	16.609.497	1.638.926	49.954	1.543.026	19.841.403
indebitamento finanziario netto a breve	3.635.512	1.246.795	0	(34.799)	4.847.508
indebitamento finanziario netto a medio lungo	9.052.008	404.910	0	0	9.456.918
fondi rischi e tfr	868.261	157.287	0	0	1.025.548
imposte differite nette	410.970	(29.760)	0	0	381.210
patrimonio netto	15.029.723	70.457.149	322.048	1.660.959	87.469.879
di cui capitale sociale	7.315.000	66.965.000	15.000	3.526.093	77.821.093

(*) I dati riportati in tabella sono gli ultimi disponibili, in quanto i dati di bilancio al 31 dicembre 2019 non sono ancora stati predisposti a causa dei ritardi di verifica e controllo per la parziale indisponibilità del personale e dei consulenti nella sede di Londra dovuta al lockdown da Covid-19.

La **BatasioloSpA** ha realizzato un utile di circa € 870 mila, con un EBITDA di € 2,4 milioni.

I principali fattori che hanno caratterizzato la gestione della società vanno attribuiti sostanzialmente al mantenimento dei livelli delle vendite conseguiti nei passati esercizi, superiori a € 15 milioni annui grazie alle quali la Batasiolo ha ottimizzato le politiche di prodotto collegate all'attività commerciale volte a valorizzare principalmente la produzione dei vini di maggior pregio delle Langhe, in particolare del Barolo grazie agli oltre 100 ettari di vigneti coltivati e di proprietà della società del gruppo Beni di Batasiolo fornitrice delle uve.

Il Barolo è stato il vino più venduto in termini di fatturato e ha registrato un incremento rispetto al 2018 del 6%. L'aumento del prezzo medio di vendita ha favorito la crescita del margine commerciale con una concreta ricaduta sul risultato finale di bilancio. Le vendite del Moscato d'Asti hanno registrato un aumento, sia in termini di fatturato che di volumi sul mercato USA che rappresenta da sempre il mercato di riferimento di questo vino; si segnala il picco di crescita nel mese di dicembre grazie all'entrata in scena del nuovo distributore Palm Bay International. Le vendite di Dolcetto d'Alba sono invece in calo a causa della riduzione delle vendite sia sul mercato brasiliano che sul mercato domestico che ha risentito notevolmente della contrazione sul canale della GDO.

Nel 2019 sono terminati gli interventi edili di realizzazione dell'ampliamento della cantina avviati successivamente all'approvazione da parte della Regione Piemonte della domanda di accesso al contributo regionale per gli interventi di investimento compresi nel bando di Programma Sviluppo Rurale – PSR 2014-2020 misura 4. La spesa riconosciuta per l'investimento è stata di € 2,8 milioni di cui € 1,1 milioni coperta dal contributo del 40% previsto dal suddetto PSR.

Dagli investimenti effettuati nel 2018 e nel 2019 ci si attende un importante contributo alla redditività futura, volta, da un lato, al realizzo delle strategie aziendali in relazione alla produzione dei vini destinati alla GDO, dall'altro, alla riduzione dei costi legati al risparmio energetico e al trattamento dei reflui, alle minori emissioni di CO2 nell'ambiente, al recupero e alla depurazione delle acque di sottosuolo per il raffreddamento degli impianti e per la produzione di vapore, interventi quindi destinati al sempre maggior rispetto dell'ambiente, alla sua tutela e ad una rinnovata sostenibilità dei processi produttivi di cantina.

La **Beni di Batasiolo SpA** ha realizzato un fatturato di vendemmia di € 2 milioni e ha conseguito un utile di € 158 mila.

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato da una vendemmia con uve sia di discreta qualità che quantità. Sono stati raccolti 8.533 quintali rispetto ai 8.919 del 2018 mentre sul versante dei prezzi si è assistito ad una rilevante diminuzione, soprattutto di quelli delle uve nebbiolo, con una discesa media del 45%. Di conseguenza il fatturato è sceso sensibilmente rispetto a quello del 2018, con una riduzione di oltre € 680 mila. Poiché i costi della produzione sono rimasti sostanzialmente i medesimi del 2018, il minor fatturato corrisponde all'incirca alla diminuzione del risultato operativo lordo, che è sceso a € 233 mila contro € 918 mila del 2018.

Terre Srl ha realizzato un modesto utile; l'esercizio è stato caratterizzato da una diminuzione del fatturato di vendita dei vini, che è stato di € 552 mila rispetto ad € 990 mila del 2018, ma con un utile commerciale che ha mantenuto costante la redditività delle vendite.

La società inglese di vendita vini **Mondial Wine Ltd** registra purtroppo ancora una perdita e come avvenuto nei precedenti esercizi la società è stata supportata con interventi finanziari di ricapitalizzazione.

Settore alberghiero e trasporti

(Euro)	ALBERGHIERO		TRAPORTI	TOTALI
	IL BOSCARETO RESORT SRL	BOSCARETO SRL	TRANSALP AVIATION SRL	
valore della produzione	4.028.072	1.208.511	1.312.912	6.549.495
margine operativo netto	(1.584.172)	232.725	638.110	(713.337)
EBITDA	(1.560.534)	1.040.621	738.411	218.498
utile (perdita) netto	(1.227.871)	(90.035)	458.623	(859.283)
attivo immobilizzato	316.017	14.891.612	630.295	15.837.924
capitale circolante netto	(46.599)	(6.697.507)	1.346.706	(5.397.400)
indebitamento finanziario netto a breve	74.192	362.250	(8.790)	427.652
indebitamento finanziario netto a medio lungo	0	4.245.433	0	4.245.433
fondi rischi e tfr	118.187	98.960	0	217.147
imposte differite nette	(30.057)	0	0	(30.057)
patrimonio netto	77.039	3.487.462	1.985.791	5.550.292
di cui capitale sociale	50.000	20.000	100.000	170.000

Il **Boscarero Resort Srl** ha chiuso il 2019 con una perdita di € 1,2 milioni.

A inizio primavera del 2019 è cessata la gestione del ristorante interno al CNH Industrial Village di Torino e, per questo motivo i ricavi del 2019 sono scesi ad € 4 milioni rispetto ad € 4,5 milioni del 2018, mentre il complesso di Serralunga d'Alba ha prodotto ricavi sia dalle attività dell'hotel che del ristorante, sostanzialmente in linea con quelli del 2018.

Le spese per gli acquisti e quelle per i servizi esterni, considerando le variazioni delle giacenze, sono state le stesse del 2018, con un costo complessivo di € 2,2 milioni consentendo così di ottenere un valore aggiunto di € 1,8 milioni, non ancora sufficiente per assorbire il costo del personale, che è stato di € 2 milioni rispetto ad € 2,4 milioni del 2018.

Nella prospettiva di un prossimo recupero della redditività, è stata garantita la copertura della perdita dell'esercizio con appositi versamenti in denaro da parte di FININC.

Il **Boscareto Srl** è la società proprietaria del complesso immobiliare alberghiero ed ha chiuso il bilancio 2019 con una perdita di circa € 90 mila a causa dell'incidenza del costo degli ammortamenti rispetto al canone annuo di affitto, infatti il valore dell'EBITDA è positivo di € 1 milione.

La **Transalp Aviation Srl**, società che opera nel settore del trasporto aereo executive, ha chiuso il bilancio 2019 con un utile di circa € 460 mila rispetto ad un fatturato di € 1,3 milioni.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce il seguente prospetto dello Stato Patrimoniale riclassificato.

Quanto all'illustrazione degli aspetti propriamente caratteristici della situazione patrimoniale della società si rinvia ai commenti delle singole voci contenute nelle note esplicative al bilancio.

(Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni	860.406.029	856.204.662	4.201.367
Immobilizzazioni materiali	20.308.874	17.165.514	3.143.360
Immobilizzazioni immateriali	6.462	12.778	(6.316)
Partecipazioni	840.090.693	839.026.370	1.064.323
Altre attività non correnti	774.298	1.760.235	(985.937)
Altre attività non correnti	1.132.540	1.132.540	(1.132.540)
Attività fiscali differite	774.298	627.695	146.603
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	861.180.327	857.964.897	3.215.430
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Attività commerciali correnti	59.312	387.459	(328.147)
Crediti commerciali	59.312	387.459	(328.147)
Altre attività correnti	9.287.164	4.614.419	4.672.745
Attività fiscali correnti	26.893	153.674	(126.781)
Altre attività correnti	9.260.271	4.460.745	4.799.526
Passività commerciali correnti	(1.819.850)	(1.809.949)	(9.901)
Debiti commerciali	1.819.850	1.809.949	9.901
Altre passività correnti	(18.426.593)	(16.088.863)	(2.337.730)
Altre passività correnti	6.174.615	4.952.832	1.221.783
Passività fiscali correnti	12.251.978	11.136.031	1.115.947
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)	(10.899.967)	(12.896.934)	1.996.967
Passività non correnti	(21.949.546)	(20.091.756)	(1.857.790)
Fondi per rischi ed oneri e TFR	(811.216)	(498.518)	(312.698)
Debiti commerciali non correnti	(18.559.997)	(17.664.905)	(895.092)
Passività fiscali differite	(2.578.333)	(1.928.333)	(650.000)
Altre passività non correnti	(18.559.997)	(17.664.905)	(895.092)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	(21.949.546)	(20.091.756)	(1.857.790)
CAPITALE INVESTITO NETTO (A + B + D)	828.330.814	824.976.207	3.354.607
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	821.021.374	814.209.744	6.811.630
Capitale sociale	93.858.795	93.858.795	
Riserva legale	3.540.950	2.079.887	1.461.063
Altre riserve	609.758.190	609.874.816	(116.626)
Utili (Perdite) a nuovo	106.867.355	79.174.979	27.692.376
Utile/(perdita) d'esercizio	6.996.084	29.221.267	(22.225.183)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (E)	821.021.374	814.209.744	6.811.630
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
Posizione finanziaria netta non corrente	6.373.248	9.521.019	(3.147.771)
Finanziamenti bancari ed altri finanziamenti	2.963.476	3.936.926	(973.450)
Prestiti obbligazionari	3.661.721	2.680.000	(2.680.000)
Debiti per locazioni finanziarie	(251.949)	3.609.653	52.068
Altre immobilizzazioni finanziarie	(251.949)	(705.560)	453.611
Posizione finanziaria netta corrente	1.357.782	1.380.684	(22.902)
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	4.280.130	6.306.590	(2.026.460)
Quota corrente di prestiti obbligazionari	1.830.000	1.830.000	
Quota corrente di debiti per locazioni finanziarie	309.607	252.661	56.946
Altre passività finanziarie correnti	(5.061.955)	292.981	(292.981)
Altre attività finanziarie correnti	(5.061.955)	(5.471.548)	409.593
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(421.590)	(135.240)	(286.350)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (F)	7.309.440	10.766.463	(3.457.023)
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (E + F)	828.330.814	824.976.207	3.354.607

Dall'analisi del prospetto è possibile ricavare, sinteticamente, le seguenti informazioni.

Il *Capitale investito netto* della società ammonta a € 828 milioni (€ 825 milioni nel 2018) ed è rappresentato fondamentalmente dal valore delle partecipazioni nelle società controllate che sono valutate al “*fair value*”, il cui valore ammonta a € 840 milioni, e dal patrimonio immobiliare il cui valore, al netto degli ammortamenti, ammonta ad oltre € 15,8 milioni. Il capitale investito è coperto dal capitale proprio di € 821 milioni e dall’indebitamento finanziario (*Posizione Finanziaria Netta*) di € 7,3 milioni.

A corredo e a completamento di queste brevi informazioni sui dati di bilancio si rinvia alle Note al bilancio nelle quali sono invece dettagliatamente esposte e commentate le singole voci dello stato patrimoniale, sia con riferimento agli investimenti, ai rapporti finanziari con i terzi che a quelli con le società partecipate, precisando che questi sono avvenuti alle normali condizioni di mercato, senza adattamenti di benefici o/e oneri tali da influire sui risultati realizzati dalle singole società.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Indipendenza finanziaria	93,7%	93,7%	0,0%
Copertura delle immobilizzazioni	95,3%	94,8%	0,5%
Indice di indebitamento (Leverage)	1,01	1,01	0,00
Indice delle disponibilità correnti (current test ratio)	0,56	0,43	0,13

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Quanto all’illustrazione e al commento degli aspetti propriamente caratteristici del conto economico della società si rinvia alle informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio.

(Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.761.940	3.721.959	2.039.981
Altri proventi	716.304	570.973	145.331
TOTALE RICAVI	6.478.244	4.292.932	2.185.312
COSTI OPERATIVI			
Acquisti, servizi e altri oneri	(3.673.017)	(2.598.777)	(1.074.240)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(56.961)	(31.294)	(25.667)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(2.750.030)	(2.156.172)	(593.858)
Altri costi operativi	(866.026)	(411.311)	(454.715)
Costi per il personale	(1.964.870)	(1.433.882)	(530.988)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(5.637.887)	(4.032.659)	(1.605.228)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	840.357	260.273	580.084
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(934.331)	(728.681)	(205.650)
Ammortamenti e svalutazioni	(834.331)	(728.681)	(105.650)
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	(100.000)		(100.000)
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	(93.974)	(468.408)	374.434
Proventi finanziari	8.633.860	31.081.128	(22.447.268)
Oneri finanziari	(1.461.887)	(1.557.984)	96.097
Effetto valutazione Partecipazioni	43.931	39.704	4.227
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	7.215.904	29.562.848	(22.346.944)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.121.930	29.094.440	(21.972.510)
Oneri fiscali	(125.846)	126.827	(252.673)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.996.084	29.221.267	(22.225.183)

La gestione dei servizi di holding ha prodotto un *marginale operativo lordo (EBITDA)* di € 840 mila rispetto al margine operativo del 2018 che era stato di € 260 mila. La gestione operativa comprende le attività di “*service e regia*” svolte a favore e nell’interesse delle società del Gruppo. L’altra area caratteristica è quella finanziaria dove il differenziale tra i proventi e gli oneri finanziari presenta un saldo positivo di € 7,2 milioni dovuto ai dividendi deliberati da parte delle partecipate INC SpA (€ 7,5 milioni) e Beni di Batasiolo SpA (€ 500 mila).

La Fininc sin dal 2004 determina la tassazione ai fini Ires con il metodo del consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell’art. 118 e seguenti del d.p.r. 917/86, ciò ha prodotto, sull’imponibile di gruppo, un’imposta complessiva IRES di € 3,9 milioni quasi totalmente assorbita dai redditi e dalle perdite trasferite dalle società che hanno aderito al consolidato fiscale, per un corrispondente beneficio Ires di € 3,7 milioni, e dal recupero delle imposte differite e anticipate di € 188 mila.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, si riportano i seguenti indicatori di bilancio che, per le ragioni esposte ed inevitabilmente, si riducono rispetto a quelli conseguiti nell’esercizio passato.

INDICE	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
R.O.E.	0,9%	3,7%	-2,9%
R.O.I.	0,0%	-0,1%	0,0%
M.O.L.	13,0%	6,1%	6,9%

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l’impresa ha avuto necessità nel corso dell’esercizio nonché i relativi impieghi.

(Euro)	31/12/2019	31/12/2018
Utile (perdita) dell’esercizio	6.996.084	29.221.267
Ammortamenti e svalutazioni	834.331	728.681
Altri (proventi) / oneri non monetari	553.500	334.082
(Proventi) / oneri finanziari	(7.171.973)	(29.523.144)
Variazione del Circolante Netto	409.883	(1.346.245)
Interessi / (oneri) finanziari	(828.027)	(476.856)
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' OPERATIVA	793.798	(1.062.215)
Investimenti netti in immob.ni materiali e immateriali	(3.971.375)	(751.642)
Investimenti netti in immob.ni finanziarie	(542.884)	666.825
Dividendi da partecipate	8.000.000	30.000.000
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	3.485.741	29.915.183
Altre variazioni del Patrimonio Netto	(368.905)	(8.060)
FLUSSO FINANZIARIO CAPITALE PROPRIO	(368.905)	(8.060)
Variazione finanziamenti bancari e altri finanziamenti	(3.740.896)	(2.342.578)
Variazione altre attività / passività finanziarie	116.612	(26.445.179)
FLUSSO NETTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(3.624.284)	(28.787.757)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	286.350	57.151
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO	135.240	78.089
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINE ESERCIZIO	421.590	135.240

Informazioni ex art 2428 codice civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

La società, tramite le proprie imprese controllate, opera a livello nazionale ed internazionale in settori di attività con esposizione a rischi di mercato riconducibili a quello legato alla conduzione del business, a quello del credito e di liquidità e di mercato.

La politica di gestione dei rischi viene definita a livello centrale, mediante la predisposizione di piani strategici e gestionali sia a breve che a medio termine e di linee guida costantemente aggiornate alle esigenze finanziarie acquisite e a quelle prospettive, funzionali alle diverse aree di business con cui l'impresa deve confrontarsi sui mercati finanziari in cui opera.

Il coordinamento ed il monitoraggio dei principali rischi finanziari sono poi devoluti all'esame della capogruppo che rimanda le direttive specifiche per la gestione delle diverse tipologie di rischio alla società e per l'utilizzo degli strumenti finanziari più adeguati e coordinati alle strategie delle altre società e del gruppo nel suo insieme.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta; sono altresì rispettate le norme in materia di sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro.

Informazioni sulla gestione del personale

Relativamente all'esercizio 2019 si segnala che il processo di concentrazione dei servizi alle società del gruppo, come in precedenza elencati, ha comportato l'assunzione in capo alla holding di oltre 35 addetti precedentemente dislocati sulle società partecipate; con un organico a fine anno che ha raggiunto 50 dipendenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto previsto al punto 1), del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2), del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie, come ampiamente riportato ed illustrato nelle Note esplicative al bilancio, a cui si rimanda per un maggior approfondimento e che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come risulta dei seguenti prospetti riepilogativi.

Crediti verso le consociate iscritti nelle attività finanziarie non correnti

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione assoluta
Credito per finanziamento Circuitus Capital LLP (Regno Unito)	251.949	705.560	(453.611)
Valore di bilancio	251.949	705.560	(453.611)

Crediti verso le consociate iscritti nelle attività finanziarie correnti

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione assoluta
Credito Vs collegata FINSA Srl (controllo congiunto)	86.955		86.955
Credito Vs controllata INC SpA (finanziamento intercompany)	2.414.184	2.912.053	(497.869)
Valore di bilancio	2.501.139	2.912.053	(410.914)

Crediti verso le consociate iscritti nelle altre attività correnti

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione assoluta
Crediti Vs imprese collegate (controllo congiunto)	232.609	864.772	(632.163)
Crediti Vs imprese controllate	5.921.508	3.359.434	2.562.074
Crediti Vs imprese collegate	1.912.500	93.178	1.819.322
Valore di bilancio	8.066.617	4.317.384	3.749.233

Debiti verso le consociate iscritti nelle passività finanziarie correnti

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione assoluta
Debiti Vs controllata SIPAL Spa (finanziamento intercompany)		292.981	(292.981)
Valore di bilancio		292.981	(292.981)

Quanto al rapporto con la controllata SIPAL SpA, il debito iscritto nell'esercizio precedente, relativo conto di corrispondenza Intercompany, al 31 dicembre 2019 risulta saldato.

Debiti verso le consociate iscritti nelle altre passività correnti

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione assoluta
Debiti Vs imprese controllate	5.251.811	3.731.154	1.520.657
Debiti Vs imprese collegate		93.178	(93.178)
Valore di bilancio	5.251.811	3.824.332	1.427.479

Per quanto riguarda le altre partite di credito-debito verso le consociate si rimanda a quanto ampiamente illustrato nelle note esplicative al bilancio.

I rapporti di natura economica intercorsi con le società controllate e con quelle del gruppo sono riassunti come segue:

Ricavi e proventi verso consociate nell'esercizio

Descrizione	Società direttamente controllate e collegate	Società indirettamente controllate e collegate	Totale
Ricavi per servizi di holding	2.704.675	1.143.804	3.848.479
Ricavi per affitti	356.691	106.051	462.742
Altri proventi operativi	116.738	13.034	129.772
Proventi finanziari	209.205	408.047	617.252
Proventi per oneri imposta trasferiti (consolidato fiscale)	4.035.508	13.425	4.048.933
Valore di bilancio	7.422.817	1.684.361	9.107.178

Costi e oneri verso consociate nell'esercizio

Descrizione	Società direttamente controllate e collegate	Società indirettamente controllate	Totale
Costi per servizi e godimento beni di terzi	446.557	56.124	502.681
Altri oneri operativi	15.870	5.910	21.780
Oneri finanziari	63.054		63.054
Oneri per perdite fiscali trasferite (consolidato fiscale)	363.369		363.369
Valore di bilancio	888.850	62.034	950.884

Azioni proprie

Le azioni proprie sono pari a n. 285.711 rispetto alle n. 2.085.751 che costituiscono il capitale sociale, il loro valore nominale è di € 45,00 per ciascuna azione mentre il loro costo unitario medio è di € 35,05 cadauna. Le azioni proprie corrispondono al 13,69% del valore nominale del capitale sociale, sono senza diritto di voto e non vi sono state movimentazioni nel corso dell'esercizio. L'acquisto di azioni proprie aveva comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione di una apposita riserva di utili, ora iscritta a riduzione del patrimonio netto del bilancio sotto la voce "*Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*".

Azioni della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, a causa della recente vicenda di contagio epidemiologico da Covid- 19, ad oggi è impossibile fare previsioni su quando potranno riprendere a pieno regime tutte le attività.

Dopo la parziale sospensione dell'attività (richiesta in applicazione alle misure stabilite dai diversi DPCM - Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri - riguardanti l'emergenza Covid-19), l'azienda ha provveduto ad estendere il c.d. "smart working", autorizzandone l'uso e/o mettendo a disposizione dei dipendenti i relativi strumenti informatici, così come previsto dal Dpcm dell'11 marzo 2020, adottandone tutte le misure in esso contenute con l'eliminazione delle attività che non consentono il rispetto della distanza minima fra i dipendenti, oltre ad altri accorgimenti cautelativi anche con soggetti esterni. A seconda delle attività, il personale dipendente in smart working accede alla rete aziendale tramite VPN oppure in collegamento remoto sulla macchina dell'ufficio. La Società, ha ripreso le attività anche presso la sede di Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 178, dopo aver completato tutte le necessarie azioni di risanamento di tutta la struttura.

A fronte della riduzione dell'attività economica causata dall'epidemia e delle misure di contenimento emanate, si è ricorso allo smaltimento delle ferie, ed è stata richiesta la CIGO prevista dal DL del 17 marzo 2020 n. 18 a partire dalla data del 23 marzo, per circa 45 dipendenti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis), del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante in riferimento alla realtà aziendale ad eccezione della sottoscrizione, avvenuta nel 2009 di un contratto derivato, di tipo OTC, dell'importo nozionale al 31/12/2019 di € 2.408.000, scadenza 10/4/2022.

Al termine dell'esercizio l'unico derivato rimasto, sulla base delle valutazioni fornite dalla banca contraente, evidenzia una valutazione negativa a "*fair value*" di € 52.312 riportata nell'apposito fondo del passivo dello stato patrimoniale.

La società non è esposta al rischio di prezzo e, sin ora, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Si attesta infine che la società non ha sedi secondarie ed esegue gli adempimenti in materia di normativa antiriciclaggio, di fornitura dei dati dovuti dagli intermediari finanziari fissati dall'art. 37 comma 4 della legge 248/2006, dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 19 gennaio 2007 e dall'art. 63 del d.lgs. 231/2001.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nelle note al bilancio, si invita ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 unitamente alle Note esplicative e alla presente Relazione che lo accompagnano e a destinare l'utile d'esercizio di € 6.996.084 per il 5%, pari ad € 349.804, alla Riserva legale e di destinare alla Riserva Utili disponibili l'utile residuo di € 6.646.280, in conformità con la proposta formulata nelle Note esplicative al bilancio.

Torino, 8 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matterino Dogliani

FININC SPA
Capogruppo del gruppo FININC
Sede Legale: Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 94
Sede Amministrativa: Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 178
Capitale Sociale: Euro 93.858.795,00 i.v.
Registro delle Imprese di Torino n. 00504030016

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019
(ex art. 2429 co. 2 Cod. Civ.)**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio sindacale dichiara, per quanto di sua conoscenza e per quanto concerne:

- (i) la tipologia dell'attività svolta;
- (ii) le dimensioni dell'azienda;

che l'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro delle informazioni acquisite nel tempo.

La società FININC SpA è una holding privata italiana che, all'interno del proprio Gruppo, svolge l'attività di "*erogazione di servizi*" nei confronti delle società controllate e collegate, tramite il proprio personale esperto in attività che spaziano dalla gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, del controllo di qualità e della privacy, dei sistemi informatici, ai servizi relativi al controllo di gestione, budgeting e formazione dei bilanci, ai servizi di amministrazione generale e gestione della contabilità aziendale, prestazioni per le attività di finanza strutturata e del project financing, attività di supporto ai legali e ai professionisti esterni nel campo del diritto amministrativo, commerciale, civile-contrattuale e tributario, ai servizi per la gestione delle risorse umane, amministrativi di elaborazione paghe, di segreteria generale e di gestione del patrimonio immobiliare.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 è stato dato corso ad un progetto di riorganizzazione del "Gruppo" con la concentrazione, in capo alla capogruppo *Holding FININC*, del personale specializzato nelle attività in precedenza descritte, disciplinandone le diverse mansioni tramite appositi contratti, in un'ottica

rispondente alle mutate esigenze derivanti da nuove e diverse mansioni imposte dal processo di crescita del Gruppo, nel rigoroso rispetto delle norme che regolano i vari settori e la tutela dei lavoratori.

Tenuto conto della rilevanza dell'adeguatezza degli assetti organizzativi, nell'ambito dell'osservanza dei principi di corretta amministrazione, la società ha trasferito tutta la sua struttura operativa e quella delle più importanti società in un complesso immobiliare al fine di meglio organizzare in maniera efficace ed efficiente la gestione operativa del "Gruppo Fininc".

Inoltre ha dato incarico a qualificato studio professionale di assistere l'organo gestorio nella predisposizione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 nonché ha predisposto un aggiornamento del "contratto di servizi infragruppo" in funzione del rafforzamento della propria struttura amministrativa e operativa atta a garantire la fornitura, in via continuativa e professionale, di una pluralità di servizi tipici che la capogruppo fornisce alle società di riferimento dello stesso gruppo.

Tutto ciò premesso, si richiama come la società FININC spa, società holding italiana il cui *core business* è perseguito per il tramite di apposite società controllate, consiste nella realizzazione e gestione in concessione di grandi opere infrastrutturali e industriali, anche in project financing, che spaziano dalle principali arterie di traffico stradale, alla costruzione di ponti, gallerie, alla gestione di altri importanti progetti ed in altre attività quali la progettazione ingegneristica, il settore vitivinicolo, il settore turistico-ricettivo e quello dei trasporti.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che:

- il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dalla Commissione Europea.
- il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto nei maggiori termini di legge di cui all'art. 2364 c.c. ed all'art. 11 dello statuto sociale; il differimento dei termini approvativi deriva dal fatto che la società Fininc spa ha esercitato la facoltà di predisporre sia il bilancio separato che il bilancio consolidato del "*Gruppo Fininc*" adottando i criteri previsti dall'*International Accounting Standards Board*.

**RELAZIONE SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO E SULL'ATTIVITA'
SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE (art. 2429 del codice civile)**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 i Sindaci hanno svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, mentre le funzioni di revisione legale sono state esercitate dalla società di Revisione BDO Italia Spa, che ha rilasciato la relazione di sua competenza ex art. 14 D.Lgs. 39/2010 in data 12/05/2020 dalla quale non emergono eccezioni, rilievi o richiami di informativa: conseguentemente viene accertato il mantenimento del principio di continuità aziendale come regolato dal principio di revisione n. 570.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Considerata l'attività svolta e la consistenza della struttura organizzativa della Società, che inoltre esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. nei confronti delle altre società costituenti il "Gruppo FININC", sulla base delle informazioni fornite dal Presidente e dall'Amministratore Delegato:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari;
- abbiamo valutato e vigilato - per quanto di nostra competenza - sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- abbiamo scambiato informazioni/considerazioni con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 08/05/2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalle note al bilancio, dal prospetto di variazione del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario; inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Pertanto, con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'impostazione complessiva data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formulazione e struttura (che rispecchia gli schemi previsti dalla normativa circa l'adozione degli IAS-IFRS) e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ai fini comparativi i dati riferiti all'esercizio precedente risultano conformi ai agli standard contabili utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019;
- è stato predisposto il rendiconto finanziario secondo il metodo indiretto;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla redazione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, c.c.;
- sono state fornite le informazioni relative alla composizione delle Partecipazioni e alla loro valorizzazione al *fair value*, per le quali si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative circa le stime effettuate da esimi docenti universitari indipendenti;

- sono state fornite le informazioni relative alle due emissioni di prestiti obbligazionari;
- sono state fornite, nella relazione sulla gestione, le informazioni relative agli investimenti e ai rapporti in essere con le imprese sottoposte al controllo; in particolare sono state fornite:
 - le informazioni circa i fatti di particolare rilievo dell'esercizio di cui trattasi, i settori in cui opera la società e la esposizione dei rischi;
 - la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e le correlate informazioni finanziarie;
 - l'evidenza dei principali indicatori sulla situazione patrimoniale-finanziaria e quelli sulla situazione economica;
 - le informazioni ex art. 2428, 3° comma punto 6-bis) relative al contratto derivato OTC (con valore nozionale al 31.12.2019 di € 3.312.000 e con scadenza 10 aprile 2022); il derivato in essere al 31/12/2019 evidenzia una valutazione negativa a “*fair value*” di euro 52.312, riportata nel passivo dello stato patrimoniale nell'apposito fondo “*strumenti finanziari derivati passivi*”
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sotto l'aspetto fiscale la Società, sulla base di apposito contratto, determina il reddito imponibile adottando il disposto di cui all'art. 117 e seguenti del T.U.I.R. (consolidato nazionale) e nella relazione sulla gestione vengono esaurientemente illustrati gli effetti di tale scelta;
- gli Amministratori nella loro relazione hanno illustrato i rapporti di natura finanziaria, gli scambi commerciali e le prestazioni di servizi con le società appartenenti al Gruppo FININC (società controllate e collegate) mettendo in evidenza la normale funzionalità e le correlate condizioni di mercato; inoltre sono state fornite esaurienti informazioni di cui all'art. 2497 bis co. 4 c.c. (attività di direzione e coordinamento);
- il “sistema degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali” non risultante dallo stato patrimoniale risulta esaurientemente illustrato nel

bilancio al fine di poter informare qualitativamente circa la natura degli impegni e delle garanzie rilasciate a favore di società anche indirettamente controllate, precisando che il sistema delle garanzie, connesse alla attività peculiare svolta da alcune di queste società (costruzione di grandi infrastrutture) comporta per la società FININC, quale capogruppo, di fornire le ulteriori garanzie richieste dal sistema bancario; deve infatti essere precisato che, come è prassi del mercato, a fronte della stipula di contratti (appalti) di fornitura su commessa l'appaltatore è tenuto a fornire al committente una serie di garanzie che vengono rilasciate sulla base di apposito contratto di garanzia (disciplinato da standard internazionali). Tali operazioni hanno natura di operazioni fiduciarie con cui la banca (o eventualmente la compagnia di assicurazione) non eroga fondi al cliente ma si rende garante delle obbligazioni contrattuali assunte; detti contratti autonomi di garanzia si collocano in un ambito esclusivamente commerciale e non risultano avere causa finanziaria;

Il Collegio Sindacale, per quanto rilevato e per quanto a sua conoscenza, ritiene che non sussistano motivi ostativi sia alla approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori, sia alla proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio di € 6.996.084 espressa dagli amministratori in nota integrativa.

Torino, 13 maggio 2020

Il Collegio Sindacale

Frascinelli dott. Roberto (Presidente)

Sollazzo dott. Francesco (Sindaco Effettivo)

Graziano dott.ssa Luisella (Sindaco Effettivo)



FININC S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre
2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
FININC S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FININC S.p.A. (la società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10.

Gli amministratori della FININC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della FININC S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FININC S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della FININC S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 maggio 2020

BDO Italia S.p.A.

Eugenio Vicari
Socio



FININC SpA

Sede Legale Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 94

Capitale sociale al 31 dicembre 2019 Euro 93.858.795 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 00504030016

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

SOMMARIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	3
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	4
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	4
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	5
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	6
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	7
PARTE GENERALE	
1. Premessa	7
2. Informazioni generali	7
3. Criteri di consolidamento	7
4. Principi contabili applicati e criteri di valutazione	9
5. Composizione delle variazioni delle voci della situazione patrimoniale consolidata	16
6. Garanzie prestate e ricevute ed altri impegni	29
7. Composizione delle variazioni delle voci del conto economico	30
ALLEGATI:	
I Dettaglio intercompany Gruppo	35
II Area di consolidamento del Gruppo	37
III Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci dell'impresa controllante ed alla società di revisione	38

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro)	Nota	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Attività				
Attività immobilizzate				
Immobilizzazioni materiali	5.1	382.600.923	377.669.327	4.931.596
Immobilizzazioni immateriali	5.2	251.716.717	249.300.901	2.415.816
Partecipazioni	5.3	224.930.534	224.396.926	533.608
Altre immobilizzazioni finanziarie	5.4	25.764.163	1.243.139	24.521.024
Totale attività immobilizzate		885.012.337	852.610.293	32.402.044
Altre attività non correnti				
Crediti commerciali non correnti	5.5	2.082.022	582.022	1.500.000
Attività fiscali differite	5.6	1.892.094	1.419.544	472.550
Altre attività non correnti	5.7	1.373.865	1.265.141	108.724
Totale altre attività non correnti		5.347.981	3.266.707	2.081.274
Attività correnti				
Rimanenze	5.8	24.481.374	21.802.002	2.679.372
Lavori in corso su ordinazione	5.9	123.171.896	111.395.389	11.776.507
Crediti commerciali correnti	5.10	25.831.524	31.639.045	(5.807.521)
Crediti correnti verso società del gruppo	5.11	50.931.915	94.899.879	(43.967.964)
Attività fiscali correnti	5.12	1.671.340	1.476.984	194.356
Altre attività correnti	5.13	6.320.061	5.125.735	1.194.326
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.14	14.877.377	5.462.800	9.414.577
Totale attività correnti		247.285.487	271.801.834	(24.516.347)
Totale attività		1.137.645.805	1.127.678.834	9.966.971

(Euro)	Nota	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Passività				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	5.15	93.858.795	93.858.795	
Riserva legale	5.15	3.540.950	2.079.887	1.461.063
Altre riserve	5.15	610.085.217	610.249.718	(164.501)
Utili (Perdite) a nuovo	5.15	110.902.996	109.063.250	1.839.746
Utile/(perdita) d'esercizio	5.15	8.471.008	5.176.488	3.294.520
Totale patrimonio netto di gruppo		826.858.966	820.428.138	6.430.828
Capitale e riserve di Terzi	5.15	422.457	437.176	(14.719)
Totale patrimonio netto		827.281.423	820.865.314	6.416.109
Passività non correnti				
Prestiti obbligazionari	5.16		2.680.000	(2.680.000)
Finanziamenti bancari ed altri finanziamenti	5.17	23.786.762	22.600.100	1.186.662
Debiti per locazioni finanziarie	5.18	5.952.311	6.520.769	(568.458)
Fondo per benefici ai dipendenti	5.19	3.673.444	3.698.210	(24.766)
Fondi rischi ed oneri	5.20	800.000	200.000	600.000
Passività fiscali differite	5.21	24.518.616	24.139.936	378.680
Altre passività non correnti	5.22	2.578.333	1.928.333	650.000
Totale passività non correnti		61.309.466	61.767.348	(457.882)
Passività correnti				
Quota corrente di prestiti obbligazionari	5.16	1.830.000		1.830.000
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	5.17	30.766.847	32.393.231	(1.626.384)
Quota corrente di debiti per locazioni finanziarie	5.23	1.449.415	1.365.938	83.477
Derivati ed altre passività finanziarie correnti	5.24	151.272	223.634	(72.362)
Debiti commerciali verso fornitori	5.25	20.136.536	19.382.867	753.669
Debiti correnti verso società del gruppo	5.26	163.912.813	166.314.453	(2.401.640)
Quota corrente delle passività fiscali	5.27	15.386.006	13.643.949	1.742.057
Altre passività correnti	5.28	15.422.027	11.722.100	3.699.927
Totale passività correnti		249.054.916	245.046.172	4.008.744
Totale patrimonio netto e passività		1.137.645.805	1.127.678.834	9.966.971

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO					
(Euro)	Nota	31/12/2019	31/12/2018	Differenza	
Ricavi					
Ricavi	7.1	271.107.404	255.088.117	16.019.287	
Altri proventi	7.1	4.174.303	3.697.830	476.473	
Totale ricavi		275.281.707	258.785.947	16.495.760	
Costi					
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.2	(11.979.368)	(13.035.608)	1.056.240	
Altre spese operative	7.3	(185.801.897)	(179.460.789)	(6.341.108)	
Costi del personale	7.4	(55.449.834)	(52.154.521)	(3.295.313)	
		Personale diretto	(33.902.276)	(31.528.490)	(2.373.786)
		Personale indiretto	(21.547.558)	(20.626.031)	(921.527)
Accantonamenti ai fondi rischi	7.5	(600.000)		(600.000)	
Ammortamenti e svalutazioni	7.6	(4.616.425)	(4.392.318)	(224.107)	
Totale costi		(258.447.524)	(249.043.236)	(9.404.288)	
Risultato operativo		16.834.183	9.742.711	7.091.472	
Proventi ed oneri finanziari					
Risultato delle partecipazioni	7.7	43.931	378.836	(334.905)	
Proventi (oneri) finanziari	7.8	(4.223.888)	(1.697.606)	(2.526.282)	
Utile (perdite) su cambi	7.9	132.456	(75.511)	207.967	
Totale proventi ed oneri finanziari		(4.047.501)	(1.394.281)	(2.653.220)	
Risultato prima delle imposte		12.786.682	8.348.430	4.438.252	
Imposte					
Imposte del periodo	7.10	(4.850.208)	(3.676.763)	(1.173.445)	
Imposte relative a esercizi precedenti	7.10	(70.187)	(84.407)	14.220	
Imposte differite e anticipate	7.10	590.002	731.998	(141.996)	
Totale imposte dell'esercizio		(4.330.393)	(3.029.172)	(1.301.221)	
Risultato netto del Gruppo e dei terzi		8.456.289	5.319.258	3.137.031	
Risultato netto di competenza di terzi	5.15	(14.719)	142.770	(157.489)	
Risultato netto del Gruppo		8.471.008	5.176.488	3.294.520	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		
(Euro)	31/12/2019	31/12/2018
Risultato del periodo	8.456.289	5.319.258
Componenti riclassificabili nel risultato d'esercizio di periodi successivi al netto dell'effetto fiscale:	99.159	200.289.477
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al fair value (IFRS 9)	(53.423)	202.671.767
Effetto fiscale su utili (perdite) da partecipazioni valutate al fair value (IFRS 9)	(14.405)	(2.432.061)
Utili/(Perdite) Attuariali DBO (IAS 19)	208.637	65.488
Effetto fiscale su Utili/(Perdite) Attuariali DBO (IAS 19)	(41.650)	(15.717)
Risultato economico complessivo del periodo	8.555.448	205.608.735
Di cui di pertinenza di Gruppo	8.570.167	205.465.965
Di cui di pertinenza di Terzi	(14.719)	142.770

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro)	31/12/2019	31/12/2018
Gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.456.289	5.319.258
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	505.811	268.979
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.082.539	3.928.496
Rivalutazioni, svalutazioni e accantonamenti	672.006	(202.476.924)
Utilizzo Svalutazioni e accantonamenti	(54.521)	(328.578)
Utilizzo TFR	(557.101)	(427.043)
Accantonamento TFR	532.335	1.237.837
Altre variazioni non monetarie		
Differenze di riserve del Gruppo e di terzi	(2.040.180)	191.104.969
Totale conto economico	11.597.178	(1.373.006)
Variazione delle rimanenze e lavori in corso	(14.455.879)	1.652.772
Variazione crediti commerciali	4.333.967	(13.258.244)
Variazione crediti verso società del Gruppo	43.967.964	290.283
Variazione attività fiscali	(666.906)	(909.652)
Variazione altri crediti ed attività	(1.303.050)	3.022.554
Variazione passività fiscali	2.120.737	11.215.823
Variazione commerciali verso fornitori	753.669	4.701.513
Variazione debiti verso società del Gruppo	(2.401.640)	(528.974)
Variazione debiti per locazioni finanziarie	(484.981)	618.481
Variazione derivati ed altre pass. finanziarie	(72.362)	(85.148)
Variazione altre passività	4.349.927	502.331
Totale cash flow operativo	36.141.446	7.221.739
Liquidità generata (assorbita) gestione reddituale	47.738.624	5.848.733
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.921.627)	(1.351.125)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(9.014.135)	(4.430.153)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(25.098.563)	(1.882.659)
Liquidità generata (assorbita) attività di investimento	(37.034.325)	(7.663.937)
Attività di finanziamento		
Incremento (decremento) prestiti obbligazionari	(850.000)	(820.000)
Incremento (decremento) finan.ti bancari e altri finanziamenti	1.186.662	7.312.587
Liquidità generata (assorbita) attività di finanziamento	336.662	6.492.587
Aumento (diminuzione) liquidità	11.040.961	4.677.383
Variazioni delle disponibilità		
Disponibilità liquide	5.462.800	1.957.362
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	(32.393.231)	(33.565.176)
Totale disponibilità a inizio esercizio	(26.930.431)	(31.607.814)
Disponibilità liquide	14.877.377	5.462.800
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	(30.766.847)	(32.393.231)
Totale disponibilità a fine esercizio	(15.889.470)	(26.930.431)

(*) L'importo è esposto al netto delle differenze tra il valore di partecipazione al fair value delle imprese controllate e la quota di pertinenza del patrimonio netto delle stesse (vedi nota 3) - CRITERI DI CONSOLIDAMENTO)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(euro)	Patrimonio netto di Gruppo											Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi
	Capitale emesso	Altre Riserve							Utile / (perdite) portate a nuovo	Utile / (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo		
		Riserva legale	Riserva di consolidamento	Riserva da differenze di traduzione bilanci in valuta estera	Riserva per valutazione delle partecipazioni	Riserva da utili/perdite attuariali DBO	Riserva da transizione IAS-IFRS	Totale Altre Riserve					
31 dicembre 2017	93.858.795	2.005.226	325.977	(334.913)	3.153.998	0	0	5.150.288	23.054.059	1.257.104	123.320.246	382.478	123.702.724
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio precedente		74.661						74.661	1.182.443	(1.257.104)	0		0
Variazione riserva per valutazione in base al metodo del Patrimonio Netto di partecipazione					21.222.032		585.844.120	607.066.152	84.826.748		691.892.900		691.892.900
Altre variazioni						38.504		38.504			38.504	(88.072)	(49.568)
Risultato netto d'esercizio								0		5.176.488	5.176.488	142.770	5.319.258
31 dicembre 2018	93.858.795	2.079.887	325.977	(334.913)	24.376.030	38.504	585.844.120	612.329.605	109.063.250	5.176.488	820.428.138	437.176	820.865.314
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio precedente		1.461.063						1.461.063	3.715.425	(5.176.488)	0		0
Variazione riserva per valutazione in base al Fair value								0	(67.828)		(67.828)		(67.828)
Altre variazioni						(164.501)		(164.501)	(1.807.851)		(1.972.352)		(1.972.352)
Risultato netto d'esercizio								0		8.471.008	8.471.008	(14.719)	8.456.289
31 dicembre 2019	93.858.795	3.540.950	325.977	(334.913)	24.376.030	(125.997)	585.844.120	613.626.167	110.902.996	8.471.008	826.858.966	422.457	827.281.423

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

PARTE GENERALE

1. PREMESSA

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto nel presupposto della continuità aziendale delle imprese controllate, è stato predisposto ai sensi degli artt. 2 lettera f) e 3 comma 2 del D.Lgs. n.38/2005, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di bilancio, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

2. INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili consolidati (*situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto*) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" e il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Come per il precedente esercizio, il Gruppo ha adottato le seguenti modalità di presentazione del bilancio consolidato.

- La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata espone le attività e le passività correnti e non correnti. Le poste correnti sono quelle che riguardano il ciclo operativo di un periodo non superiore ai dodici mesi. Le attività e le passività non correnti includono tra gli altri le immobilizzazioni materiali, immateriali e gli investimenti in partecipazioni, la fiscalità differita e il trattamento di fine rapporto, i quali riguardano un periodo di tempo superiore all'ordinario ciclo operativo.
- Il conto economico consolidato è classificato per natura, presentando il risultato netto di pertinenza del Gruppo e quello di terzi.
- Il conto economico complessivo consolidato contiene le variazioni di patrimonio netto riguardanti operazioni diverse da quelle sul capitale.
- Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia le varie componenti che hanno generato i flussi nel periodo di riferimento.

I bilanci delle altre società controllate utilizzati per la redazione del consolidato, sono stati predisposti dagli organi sociali secondo la normativa del paese di riferimento (*la INC SpA ha predisposto il proprio bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, mentre le altre società controllate di diritto italiano secondo i principi e criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del codice civile, interpretati e integrati secondo i principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili*). Ai fini del consolidamento i suddetti bilanci di esercizio sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per adeguarli ai principi contabili internazionali IFRS.

L'elenco delle società ed altre imprese del Gruppo FININC incluse nell'area di consolidamento, unitamente alle tabelle che espongono le variazioni intervenute nell'area di consolidamento durante il 2019, sono riportati nell'allegato II.

Tutti i valori sono espressi in Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta sia la valuta funzionale del Gruppo, sia quella di presentazione del bilancio. Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio.

3. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento è quindi effettuato in base ai seguenti criteri e metodi:

- Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate consolidate è eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle controllate, secondo il metodo dell'integrazione globale. Nell'esercizio in cui una società è consolidata per la prima volta nel bilancio, se l'eliminazione del valore della partecipazione determina una differenza positiva, questa è attribuita,

ove applicabile, alle attività della controllata; l'eventuale eccedenza è iscritta quale Avviamento ovvero imputata a riserva.

- Le quote di patrimonio netto e del risultato economico di competenza di azionisti/soci terzi sono iscritte rispettivamente in apposite voci della situazione patrimoniale finanziaria (Capitale e riserve di Terzi) e del conto economico (Risultato netto di competenza di terzi).
- Le partite di debito e credito, costi e ricavi e tutte le operazioni avvenute tra le società incluse nel bilancio consolidato sono eliminate, così come l'utile derivante dalle operazioni di compravendita di beni che permangono a fine esercizio nelle giacenze di magazzino e/o nelle altre attività del gruppo (vedi prospetto allegato I). Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.
- I dividendi da partecipazioni consolidate, contabilizzati come Proventi da partecipazioni nel conto economico della capogruppo o delle altre società consolidate detentrici di tali partecipazioni, sono eliminati contro la voce Utili/perdite portati a nuovo.
- La traduzione del bilancio della società Mondial Wine LTD, espresso in moneta diversa da quella di conto (Euro), viene effettuata applicando la conversione di tutte le attività e le passività al cambio in essere alla data di bilancio e delle poste di conto economico al cambio medio del periodo; le voci di patrimonio netto sono iscritte ai cambi storici; la differenza originata è allocata in un'apposita voce del patrimonio netto.
- Il cambio applicato nella conversione in Euro del bilancio espresso in moneta estera è il seguente:

Valuta	31 dicembre 2019 Cambio ultimo	31 dicembre 2019 Cambio medio	31 dicembre 2018 Cambio ultimo	31 dicembre 2018 Cambio medio
Lira Sterlina / Euro	0,85080	0,87777	0,89453	0,88471

In caso di successiva dismissione di tale partecipazione il valore cumulato delle differenze di conversione viene rilevato a conto economico.

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto (joint venture) e in imprese collegate sono valutate al fair value in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto di:

- (i) la quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
- (ii) le modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a conto economico in accordo ai principi di riferimento;
- (iii) i dividendi distribuiti dalla partecipata;
- (iv) l'eventuale plusvalore pagato all'atto dell'acquisto valutato secondo i medesimi criteri indicati nel paragrafo n. 4 "Principi contabili applicati e criteri di valutazione".

Sono escluse dal consolidamento le società la cui inclusione sarebbe irrilevante, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo, data la dinamica operativa non significativa.

La controllante FININC SpA nel bilancio separato al 31 dicembre 2019 e la controllata INC SpA nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, hanno adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS valutando al "fair value" le proprie partecipazioni in imprese controllate e collegate a controllo congiunto.

Il valore di fair value delle partecipazioni di maggiore rilevanza è stato stimato da esimi docenti universitari indipendenti che, nel maggio 2019 con riferimento al precedente esercizio al 31 dicembre 2018, per le partecipazioni INC SpA e SIPAL SpA hanno adottato quale metodo di stima quello finanziario, mentre in merito alle partecipazioni possedute nella Beni di Batasiolo SpA e nella Boscareto Srl, i medesimi professionisti indipendenti hanno applicato il metodo patrimoniale.

Si ritiene che i fair value delle suddette partecipazioni non abbiano subito variazioni al termine dell'esercizio 2019.

Si evidenzia che, al fine di una migliore rappresentazione del bilancio consolidato rispetto al bilancio separato, in fase di consolidamento dei valori al 31 dicembre 2018, le differenze rilevate tra i valori di partecipazione determinati secondo il fair value ed il patrimonio netto di pertinenza delle imprese controllate sono state attribuite, per quelle relative alle imprese Beni di Batasiolo SpA e nella Boscareto Srl alla voce "Terreni e fabbricati", e per quelle relative alle imprese INC SpA e SIPAL SpA alla voce "Immobilizzazioni immateriali".

I valori comparativi del Conto Economico sono stati oggetto di rideterminazione rispetto a quelli del bilancio consolidato predisposto al 31 dicembre 2018 al fine di rappresentare, come avvenuto nell'esercizio 2019, una più corretta forma di analisi del metodo dei "costi per natura", in conformità a quanto stabilito dal principio IAS 1 - paragrafo 102.

Nel bilancio al 31 dicembre 2018, l'importo di € 169.828.753 relativo al *Ribaltamento costi addebitato dal Consorzio Stabile SIS Scpa* alla *INC SpA*, e l'importo di € 2.380.662 relativo al *Ribaltamento costi addebitato dal Consorzio Stabile VIS Scpa* alla *IGO Srl*, precedentemente imputati totalmente alla voce *Altre spese operative*, è stato in parte riclassificato, imputando le componenti di costi del personale, secondo la propria *natura*, nell'apposita voce del conto economico (*Costi del personale*), così come avvenuto per l'esercizio al 31 dicembre 2019.

Nello schema di bilancio è stato inoltre inserito il dettaglio di distinzione tra costo del "*Personale diretto*" e "*Personale indiretto*", riferito appunto al costo per il personale indiretto sostenuto dalle società *INC SpA*, *IGO Srl* e *SIPAL SpA*.

4. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito vengono indicate le principali novità riguardanti i nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi e alle interpretazioni già in vigore, adottati a partire dal 1° gennaio 2019.

IFRS 16 – Leasing

Emesso a gennaio 2016, sostituisce lo IAS 17, nonché l'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing", il "SIC 15 – Leasing operativo – Incentivi" e il "SIC 27 – La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing". Lo standard individua i principi per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio dei contratti di leasing, nonché l'informativa da fornire. Il nuovo Principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per i servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low value assets" e i leasing con una durata di contratto pari o inferiore a 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Emendamento all'IFRS 9 – Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa

Le modifiche, omologate con Reg. UE 2018/498 del 22 marzo 2018, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2019, introducono un'eccezione per particolari attività finanziarie che prevederebbero flussi di cassa contrattuali rappresentati esclusivamente da pagamenti di capitale e interessi, ma non soddisfano tale condizione solo per la presenza di una clausola contrattuale di rimborso anticipato. In particolare, gli emendamenti prevedono che le attività finanziarie con clausola contrattuale che consente (o impone) all'emittente di ripagare uno strumento di debito o permette (o impone) al possessore di rimborsare uno strumento di debito all'emittente prima della scadenza possono essere valutate al costo ammortizzato o al fair value con contropartita le Altre componenti di conto economico complessivo, subordinatamente alla valutazione del modello di business in cui sono detenute, se sono soddisfatte determinate condizioni.

IFRIC 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

L'interpretazione chiarisce come applicare i requisiti di rilevazione e valutazione dello IAS 12 in caso di incertezza sui trattamenti fiscali relativi alle imposte sul reddito. L'incertezza può riguardare sia le imposte correnti sia quelle differite. L'interpretazione propone che una società debba rilevare una passività o un'attività fiscale in condizioni di incertezza, se è probabile che l'Autorità fiscale accetterà o meno un determinato trattamento fiscale esaminando quanto ha il diritto di esaminare e avendo piena conoscenza di tutte le informazioni. L'interpretazione richiede, inoltre, che la società debba riesaminare i giudizi e le stime effettuate in presenza di un cambiamento dei fatti e delle circostanze che modifichino le proprie previsioni sull'accettabilità di un determinato trattamento fiscale, oppure le stime effettuate sugli effetti dell'incertezza, o entrambi.

Modifiche allo IAS 28 – Interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture

Le modifiche chiariscono che la società deve applicare le disposizioni dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari" alle partecipazioni non correnti in imprese collegate e joint venture per le quali il metodo del patrimonio netto non è applicato.

Modifiche allo IAS 19 – Modifica, riduzione o estinzione del piano

Le modifiche prevedono che in caso di modifica, riduzione o estinzione di un piano a benefici definiti, le società aggiornino le ipotesi attuariali e rideterminino il costo previdenziale relativo alle prestazioni correnti (current service cost) e l'interesse netto (net interest) per il resto dell'esercizio dopo tale evento.

Annual Improvements to IFRS 2015-2017 Cycle

Recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 – Aggregazioni aziendali;
- IFRS 11 – Joint Arrangements;
- IAS 12 – Imposte sul reddito;
- IAS 23 – Oneri finanziari.

Per il bilancio 2019 le modifiche sopra riportate non hanno comportato impatti per la società.

Le principali novità introdotte dalle modifiche o dai nuovi standard emessi dallo IASB che non hanno ancora concluso il relativo processo di endorsement sono le seguenti:

IFRS 17 – Insurance Contracts

L'obiettivo del nuovo Principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo Principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il Principio si applicherà a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.

Emendamento all'IFRS 3 – Business combinations

Tale documento, emesso dallo IASB in data 22 ottobre 2018, è volto a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività. Le modifiche sono efficaci per le aggregazioni aziendali per le quali la data di acquisizione è in vigore o successiva al 1° gennaio 2020. E' consentita l'applicazione anticipata.

Emendamenti allo IAS 1 e allo IAS 8 - Definition of Material

Tale documento è stato emesso dallo IASB in data 31 ottobre 2018 e prevede una diversa definizione di "material". Le principali modifiche hanno riguardato l'allineamento dei riferimenti e delle citazioni presenti in alcuni IFRS in modo che essi richiama la nuova versione del Conceptual Framework, approvata a marzo 2018, e non più quella del 2010. L'emendamento si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2020 o successivamente. E' consentita l'applicazione anticipata.

Per tutti i principi ed interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, si stanno valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Come consentito dall'IFRS 1, in fase di transizione agli IFRS, per taluni terreni e fabbricati si è provveduto alla sostituzione del costo storico con il relativo valore di mercato (*fair value*) alla medesima data, come da perizie redatte da un soggetto indipendente.

Il valore, determinato come sopra indicato, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la vita utile dei beni. I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("*impairment test*"), così come descritto nel seguito nello specifico paragrafo.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote annuali di ammortamento sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di amm.to
Terreni	-
Fabbricati	dal 3% al 13%
Impianti e macchinari	dal 10% al 20%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 15% al 40%
Altri beni	dal 10% al 25%

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico del periodo in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono capitalizzati qualora siano soddisfatti i criteri per la capitalizzazione.

Le attività possedute mediante contratti di leasing, sono riconosciute come attività del Gruppo e classificate nelle immobilizzazioni materiali, mentre la corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari; il costo del canone viene scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito di fornitura. Il valore del bene locato è determinato in base al valore equo del bene stesso o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati secondo un lasso temporale definito come il più breve tra quello riferito alla vita utile stimata del bene e quello riferito alla durata del contratto di locazione.

Un bene non è più esposto in bilancio a seguito di cessione o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso; l'eventuale utile o perdita (*differenza tra il valore di cessione e il valore di carico*) è imputato a conto economico nel periodo della suddetta eliminazione.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione. La voce comprende le differenze rilevate tra i valori delle partecipazioni Beni di Batasiolo SpA e Boscareto Srl, determinati secondo il fair value, ed il patrimonio netto di pertinenza delle stesse, direttamente attribuibili alla voce "Terreni e fabbricati".

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono iscritte al costo, che è determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. La capitalizzazione avviene quando le stesse attività sono identificabili, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri, secondo quanto disposto dallo IAS 38. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione alla vita utile del bene. In relazione alla recuperabilità del loro valore di iscrizione, questa viene verificata adottando i criteri indicati al punto "Riduzione di valore delle attività non finanziarie".

La voce comprende le differenze rilevate tra i valori delle partecipazioni INC SpA e SIPAL SpA, determinati secondo il fair value, ed il patrimonio netto di pertinenza delle stesse, non attribuibili ad altre voci dello stato patrimoniale.

Investimenti in partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate "al fair value" che viene definito come il prezzo che, alla data di riferimento della stima, l'impresa otterrebbe vendendo un'attività o che alternativamente dovrebbe pagare per trasferire una passività, qualora ciò avvenisse nell'ambito di una normale transazione tra imprese.

In relazione alle partecipazioni nella FINSA Srl (quota 51%), nel Consorzio Stabile VIS Scpa (quota 50,99%) e nel Consorzio Stabile SIS Scpa (quota 50,9%) si evidenzia che, pur detenendo una quota superiore al 50%, devono intendersi come partecipazioni a "controllo congiunto" (joint venture) sulla base di specifici accordi presi con gli altri Soci.

Così come previsto dal principio IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, ricorrendone le condizioni, le suddette partecipazioni sono state valutate al fair value (valore equo), ai sensi del IFRS 9, con rilevazione delle successive variazioni dello stesso nelle altre componenti del conto economico complessivo, in quanto non detenute per finalità di negoziazione.

Si evidenzia, inoltre, che il Consorzio Stabile SIS Scpa detiene il controllo della partecipazione "Superstrada Pedemontana Veneta SpA", impresa che ha assunto la funzione di società di progetto subentrando al raggruppamento formato dal Consorzio Stabile SIS Scpa e dalla società spagnola Itinere Infraestructuras SA nel contratto per la realizzazione e gestione in concessione della Superstrada a pedaggio di collegamento tra le Autostrade A4 e A27 nella Regione Veneto.

Il valore di fair value delle partecipazioni di maggiore rilevanza è stato stimato da esimi docenti universitari indipendenti, con apposite relazioni di stima, riferite al 31 dicembre 2018, predisposte nel maggio 2019.

Si ritiene che i fair value delle suddette partecipazioni non abbiano subito variazioni al termine dell'esercizio 2019.

Altre attività, altri crediti e altre passività correnti e non correnti

La valutazione di tali attività viene effettuata al valore presumibile di realizzo con l'eventuale costituzione di fondi rettificativi portati a riduzione della relativa voce di bilancio.

Il valore presumibile di realizzo include la componente finanziaria costituita dal fattore temporale della previsione posticipata degli incassi.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore netto di realizzo.

Il costo utilizzato per la valorizzazione include gli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore di mercato viene determinato sulla base del valore di sostituzione dei beni.

Le eventuali svalutazioni vengono eliminate negli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno determinate.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori. La differenza positiva o negativa tra il valore eseguito dei contratti e quello degli acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti. Tale criterio prevede che i ricavi contrattuali ed i costi siano riconosciuti come ricavi e costi nel conto economico nel periodo nel quale l'opera viene realizzata.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi, nonché eventuali claim nella misura in cui la loro quantificazione e manifestazione siano ragionevolmente certe nei limiti del prudente apprezzamento. Di conseguenza, tali ulteriori corrispettivi vengono iscritti quando sono sostanzialmente approvati dal committente o, nel caso non vi sia ancora l'approvazione, supportati da valutazioni effettuate da consulenti esterni o da altri organismi, quali ad esempio collegi arbitrali.

Nel caso in cui accadano eventi successivi alla data di chiusura di bilancio, ma prima della sua approvazione, che forniscano ulteriori evidenze circa gli eventuali utili o perdite su commessa, si tiene conto di tali ulteriori evidenze nella determinazione dei ricavi contrattuali o dei costi a finire al fine del recepimento degli eventuali utili o perdite.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati e le attività e passività finanziarie, come definite dall'IFRS 9 che includono i crediti e debiti commerciali.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti dell'alta liquidità, della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e di un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie rappresentate dai crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili, vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori che ne segnalano la riduzione di valore, l'attività viene diminuita al valore del suo presumibile realizzo con rilevazione della perdita a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le altre attività finanziarie non correnti sono costituite da impieghi finanziari, sono iscritte inizialmente al costo rilevato alla data di regolamento in quanto rappresentativo del loro fair value, ai sensi del IFRS 9. Successivamente alla contabilizzazione iniziale tali attività finanziarie sono valutate al fair value con rilevazioni degli effetti nel conto economico d'esercizio. Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ovvero quando la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Gli acquisti e le vendite di passività finanziarie vengono contabilizzati alla data di regolamento, ossia alla data in cui la società si impegna ad acquistare o vendere lo strumento finanziario.

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di

interesse effettivo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo sussista un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio. Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione ovvero quando tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso sono stati trasferiti a terzi.

Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti in bilancio al loro fair value, determinato alla data di chiusura dell'esercizio. I derivati sono classificati come strumenti di copertura, in accordo con l'IFRS 9, quando la relazione tra il derivato e l'oggetto di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati ai sensi dell'IFRS 9 come strumenti finanziari di copertura, sono rilevati a conto economico.

Benefici ai dipendenti

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientrava sino al 31.12.2006 anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività rappresentativa del debito della società verso i propri dipendenti è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della società.

La determinazione del valore attuale di detti impegni è effettuata con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali ecc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo maturato nell'esercizio relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della società a inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Gli utili e le perdite attuariali esprimono gli effetti delle differenze tra le precedenti ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato e gli effetti delle modifiche nelle ipotesi attuariali. Tali utili e perdite attuariali vengono rilevate nel prospetto del conto economico complessivo.

A seguito della Riforma della Previdenza Complementare, così come modificata dalla Legge Finanziaria 2007 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, a partire dal 1° gennaio 2007 il TFR maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda analogamente a quanto effettuato nei periodi precedenti. I dipendenti hanno avuto la facoltà di operare la scelta della destinazione del proprio trattamento di fine rapporto fino al 30 giugno 2007.

A tale riguardo si è tenuto conto degli effetti derivanti dalle nuove disposizioni, valutando ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda, dal 2007, è indirizzata a forme pensionistiche alternative oppure è versata ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS, a seconda della scelta operata da ogni singolo dipendente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfarla e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte e contributi promozionali direttamente connessi. I ricavi sono rilevati alla consegna del bene al cliente finale, quando tutti i rischi e benefici, connessi alla proprietà del bene, sono stati trasferiti.

Vendite di prodotti

I ricavi per vendite di prodotti sono rilevati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente;
- l'effettivo controllo sui beni oggetto della transazione e il normale livello continuativo di attività associate con la proprietà sono cessate;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinati in modo attendibile.

Nei casi in cui la natura e la misura del coinvolgimento del venditore siano tali da comportare che i rischi e i benefici relativi alla proprietà non siano di fatto trasferiti, il momento di rilevazione dei ricavi è differito fino alla data in cui tale trasferimento possa considerarsi avvenuto.

Prestazioni di servizi

I ricavi per servizi sono rilevati solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento di bilancio.

I risultati di un'operazione possono essere attendibilmente stimati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile;
- è probabile che l'impresa fruirà dei benefici economici derivanti dall'operazione;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere determinati in modo attendibile.

Proventi (oneri) finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziario e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi ed i pagamenti futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività e della passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Gli oneri finanziari includono gli interessi sugli scoperti bancari e sui finanziamenti, gli oneri finanziari relativi ai leasing finanziari, le perdite attuariali e i costi finanziari derivanti dalla valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme tributarie vigenti in Italia e negli stati in cui opera il Gruppo, sulla base della migliore stima del reddito imponibile del periodo. I debiti relativi alle imposte sul reddito sono esposti tra le passività per imposte correnti della situazione patrimoniale finanziaria. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività per imposte correnti.

Sulla base del D.Lgs. 344/2003, sin dal 2004 era stato deciso di aderire alla tassazione di Gruppo mediante lo strumento del Consolidato Fiscale; opzione rinnovata anche sul triennio 2019-2021. La regolamentazione finanziaria del trasferimento delle poste fiscali avviene normalmente al momento della liquidazione complessivamente dovuta dalla consolidante.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare, l'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata si ritiene probabile il loro recupero e ad ogni chiusura di esercizio viene effettuata una nuova valutazione per determinare il caso in cui non risulti più prudente il mantenimento di tale attività. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Nel caso di rilevazione di operazioni direttamente a patrimonio netto il relativo effetto fiscale differito o anticipato è rilevato a patrimonio netto.

Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali, finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per verificare e, eventualmente, determinare l'importo della svalutazione da rilevare.

Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se il valore netto contabile risulta superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Le stesse sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento e per gli strumenti finanziari partecipativi valutati al costo nei casi in cui il fair value non sia determinabile in modo attendibile.

Stime e valutazioni significative

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte del management l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Le stime sono utilizzate in particolare per rilevare il valore recuperabile delle attività correnti e non correnti, la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, le passività potenziali, i costi complessivi di commessa ed il relativo stato di avanzamento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono verificate periodicamente e regolarmente dal Gruppo.

In caso di diverso andamento degli elementi considerati in tale processo, le stime che si consuntiveranno potrebbero differire da quelle originarie e richiedere di essere modificate. Gli effetti di ogni variazione di stima sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione, se questa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Una parte dell'attività del Gruppo viene tipicamente svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'aggiudicazione. Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della recuperabilità o meno dei maggiori oneri e/o costi in cui il Gruppo può incorrere nell'esecuzione di tali contratti.

Settori operativi

I settori in cui opera il Gruppo sono i seguenti: settore costruzioni, engineering, concessioni e multi-utility (*attività core business del Gruppo*), settore vitivinicolo, settore alberghiero e trasporti.

I settori geografici del Gruppo sono: l'Italia, gli Stati Uniti, i paesi del centro e sud America e i tradizionali mercati Europei quali il Regno Unito, la Svizzera e la Germania.

Esposizione e gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo opera a livello nazionale ed internazionale negli indicati settori di attività con esposizione ai rischi di mercato riconducibili a quelli legati esclusivamente alle rispettive aree di business.

Ovviamente l'obiettivo del Gruppo è quello di limitare, ove possibile, l'imponderabilità dei rischi; quelli invece su cui sussistono fatti o/e elementi di ragionevole certezza del rischio (ad esempio i crediti commerciali o quelli di oscillazione dei cambi) sono adeguatamente coperti da specifici accantonamenti ai fondi.

I rischi connessi invece alle variazioni dei tassi di interesse sono legati principalmente a finanziamenti a lungo termine negoziati tutti a tassi variabili; tale rischio, per due mutui, è gestito anche attraverso operazioni di Interest rate Swap.

Per quanto riguarda le attività "core" del Gruppo, ossia quelle delle costruzioni di opere pubbliche, la "variabile rischio" è prettamente interdipendente dai flussi finanziari e di liquidità prodotti dalle commesse in corso di esecuzione, sia per quelle realizzate in proprio che per il tramite del Consorzio SIS. Purtroppo si assiste, sempre più, alla progressiva dilatazione dei tempi di gestione dei contenziosi con le Committenti, quindi di incasso delle riserve, con la conseguente necessità di dover ricorrere temporaneamente al credito bancario che viene solitamente garantito mediante forme di autoliquidazione o/e cessione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione.

COMPOSIZIONE DELLE VARIAZIONI DELLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Attività immobilizzate

5.1 Immobilizzazioni materiali

I valori lordi e netti ed i movimenti per natura sono quelli indicati di seguito:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immob.ni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
31 dicembre 2018						
Costo	139.327.360	12.713.413	8.398.962	13.656.197	1.083.469	175.179.401
Rivalutazioni dei valori al fair value	253.933.902					253.933.902
Fondo ammortamento	(23.005.084)	(9.994.853)	(6.453.133)	(12.007.097)	16.191	(51.443.976)
Valore di bilancio	370.256.178	2.718.560	1.945.829	1.649.100	1.099.660	377.669.327
Variazioni nell'esercizio						
Acquisizioni	3.152.901	2.516.734	700.079	1.666.677	2.514.319	10.550.710
Dismissioni/decrementi	(115.669)	(265.034)	(437.431)	(171.044)	(787.749)	(1.776.927)
Utilizzo Fondo ammortamento/adeguamenti	(358.547)	414.825	(39.422)	239.687	(16.191)	240.352
Ammortamento dell'esercizio	(2.019.880)	(814.585)	(537.381)	(710.693)		(4.082.539)
Totale variazioni	1.317.610	3.703.880	(628.310)	2.049.254		9.863.192
31 dicembre 2019						
Costo	142.364.592	14.965.113	8.661.610	15.151.830	2.810.039	183.953.184
Rivalutazioni dei valori al fair value	253.933.902					253.933.902
Fondo ammortamento	(25.383.511)	(10.394.613)	(7.029.936)	(12.478.103)		(55.286.163)
Valore di bilancio	370.914.983	4.570.500	1.631.674	2.673.727	2.810.039	382.600.923

Per taluni terreni e fabbricati, si è provveduto alla sostituzione del costo storico con il relativo valore di mercato (*fair value*) alla medesima data, come da perizie redatte da un soggetto indipendente. Le attività possedute mediante contratti di leasing, sono riconosciute come attività del Gruppo e classificate nelle immobilizzazioni materiali, mentre la corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari; il costo del canone viene scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito di fornitura. Il valore del bene locato è determinato in base al valore equo del bene stesso o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati secondo un lasso temporale definito come il più breve tra quello riferito alla vita utile stimata del bene e quello riferito alla durata del contratto di locazione.

Nelle voci *Terreni e fabbricati* e *Impianti e macchinario* le variazioni significative derivano dalla controllata *Batasiolo SpA*, che nell'esercizio 2019 ha completato i lavori edili di realizzazione dell'ampliamento della cantina e di copertura del reparto spumanti con pannelli fotovoltaici per la produzione "in house" dell'energia elettrica. Gli investimenti sono stati effettuati successivamente all'approvazione da parte della Regione Piemonte, avvenuta nella primavera del 2018, della domanda di accesso al contributo regionale per gli interventi di investimento compresi nel bando di Programma Sviluppo Rurale – PSR 2014-2020 misura 4. Per questi interventi la spesa riconosciuta ed ammessa è stata di € 2,9 milioni di cui € 1,1 milioni coperta dal contributo del 40% previsto dal suddetto PSR che si auspica possa essere erogato nell'estate 2020 quando saranno terminate tutte le procedure di controllo delle spese ammesse e previste dal bando. Gli investimenti complessivi effettuati dalla Società controllata sono stadi di € 2,4 milioni in Terreni e Fabbricati ed € 2 milioni in Impianti e macchinario.

La *INC SpA* nel 2019 ha stipulato 4 nuovi contratti di leasing per un valore complessivo dei beni di € 535 mila di cui € 370 mila relativi a *Impianti e macchinari*, € 118 mila relativi a *Attrezzature industriali e commerciali* ed € 48 mila ad *Altri beni materiali*.

La *FININC SpA* ha acquistato in proprietà, nuovi impianti, attrezzature d'ufficio e mobili e arredi per un valore complessivo di oltre € 900 mila destinati ai nuovi uffici di Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 178.

Le maggiori variazioni si riferiscono agli oneri sostenuti dalla *BATASIOLO SpA* relativi ai primi interventi di realizzazione dell'ampliamento della cantina.

Tra le variazioni della voce **Immobilizzazioni in corso e acconti** si segnala la riclassifica effettuata dalla *Batasiolo SpA* dell'importo di € 827 mila relativi ai lavori di costruzione della nuova cantina, precedentemente iscritti in tale voce e che, ultimati i lavori, sono stati collocati come incremento per acquisizioni della voce *Terreni e fabbricati*. L'importo più rilevante iscritto nell'esercizio 2019 (€ 2,5 milioni) riguarda i costi sostenuti dalla *FININC SpA* relativi alla ristrutturazione della palazzina Uffici di Torino, C.so Vittorio Emanuele II, 178, per il quale è in corso la stipula di un contratto di leasing.

5.2 Immobilizzazioni immateriali

I valori lordi e netti ed i movimenti intervenuti nelle diverse voci sono dettagliati nella tabella che segue:

Immobilizzazioni immateriali	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione economica opere dell'ingegno	Concessione licenze, marchi e diritti simili	Differenze di valutazione fair value - patrimonio netto	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
31 dicembre 2018						
Costo	2.369.823	3.435.608	363.766	246.804.461	2.043.943	255.017.601
Ammortamenti / svalutazioni	(116.302)	(3.269.135)	(342.146)		(1.989.117)	(5.716.700)
Valore di bilancio	2.253.521	166.473	21.620	246.804.461	54.826	249.300.901
Variazioni nell'esercizio						
Acquisizioni (dismissioni) riclassifiche	2.828.761	(50.820)	115.526		28.160	2.921.627
Ammortamento dell'esercizio / svalutazioni	(326.590)	(15.845)	(104.540)		(58.836)	(505.811)
Totale variazioni	5.330.932	(117.485)	126.512			5.337.443
31 dicembre 2019						
Costo	5.198.584	3.384.788	479.292	246.804.461	2.072.103	257.939.228
Ammortamenti / svalutazioni	(442.892)	(3.284.980)	(446.686)		(2.047.953)	(6.222.511)
Valore di bilancio	4.755.692	99.808	32.606	246.804.461	24.150	251.716.717

Anche nel presente esercizio la variazione più consistente è relativa ai **Costi di sviluppo**, derivanti dalla controllata *SIPAL SpA*, la quale ha capitalizzato i costi relativi allo sviluppo di due progetti siglati con la Regione Puglia, di cui il primo finalizzato alla progettazione e costruzione di mezzi Unmanned con ottiche specifiche che consentono rilevazioni in ambito infrastrutturale, ed il secondo di sviluppo nell'ambito della realtà aumentata e della realtà "immersiva" mirata all'evoluzione tecnologica usata oggi nell'ambito delle Tec Pub (*manuali tecnici*) e Training.

Come per gli esercizi precedenti, gli investimenti dell'esercizio in **Concessioni licenze, marchi e diritti simili**, sono soprattutto relativi al continuo aggiornamento di software finalizzato all'ingegneria di progetto e produzione delle controllate *SIPAL SpA* e *INC SpA*.

5.3 Investimenti in partecipazioni e crediti immobilizzati

Il valore della voce in oggetto è composto dall'investimento nelle seguenti società alla data di riferimento.

Investimenti in imprese collegate (controllo congiunto) valutate al fair value	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Sis Scpa (50,90% detenuta da Inc Spa) (controllo congiunto)	221.400.000	221.400.000	
Sis Scpa (0,10% detenuta da Sipal Spa) (controllo congiunto)	15.000	15.000	
Vis Scpa (51% detenuta da IGO Srl) (controllo congiunto)	76.499	76.499	
FINSA Srl (51% detenuta da FININC SpA) (controllo congiunto)	80.944		80.944
Valore di bilancio	221.572.443	221.491.499	80.944

Investimenti in Imprese collegate	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
CIRCUITUS CAPITAL LLP (quota 50% detenuta da FINSA Srl)		125	(125)
NGC Consultoria LTDA (quota 50% detenuta da SIPAL SpA)	125.000	85.000	40.000
Concessionaria Vial Cruz del Sur SA (quota 33,33% detenuta da INCSpA)	346.549		346.549
Valore di bilancio	471.549	85.125	386.424

Investimenti in altre imprese

Investimenti in altre imprese	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Bcc Benevagienna (Sipal)	2.582	2.582	
S-India Eng.Ser.LTD (Sipal Spa)	226.697	163.697	63.000
Sipal USA (Sipal Spa)	907		907
Consorzio CONAI (Sipal Spa)	12		12
Consorzio IDI (Sipal Spa)	6.000	12.000	(6.000)
Banca Popolare di Sondrio (Sipal Spa)	1.466	1.466	
Karmat Music Gmbh (Sipal Spa)	2.500	2.500	
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campagna (Sipal Spa)	10.000	10.000	
3D est srl (Sipal Spa)	5.000	5.000	
Bcc Carrù e Monregalese (Fininc)	214	214	
Bcc Benevagienna (Fininc)	2.582	2.582	
Banco Popolare (Fininc)	51.441	50.120	1.321
Bcc Cherasco (Fininc)	6.579	6.579	
Socotras Spa (14,88% Fininc Spa)	2.500.000	2.500.000	
Bcc Benevagienna (Beni di Batasiolo)	2.582	2.582	
Bcc Benevagienna (Batasiolo)	2.582	2.582	
Fingranda Spa (Batasiolo)	5.167	5.167	
Associazione Albawine (Batasiolo)	868	868	
BATASIOLO USA (Batasiolo)	42.375	42.375	
PENCO SRL (quota 50% detenuta da SIPAL SpA)	5.000		5.000
WAY FORWARD SRL (quota 20% detenuta da SIPAL SpA)	2.000		2.000
INC.RU (51% INC Spa)	9.988	9.988	
Valore di bilancio	2.886.542	2.820.302	66.240

Totale	224.930.534	224.396.926	533.608
--------	-------------	-------------	---------

I valori degli **Investimenti in imprese collegate (controllo congiunto) valutate al fair value** sono relativi alla partecipazione nel *Consorzio Stabile SIS* con una interessenza per il Gruppo del 51% (*INC SpA 50,90% + SIPAL SpA del 0,10%*), alla partecipazione *Consorzio Stabile VIS Scpa* e alla partecipazione *FINSA Srl* anch'esse con un'interessenza per il Gruppo del 51%. In relazione a dette partecipazioni si specifica che, pur detenendo una quota superiore al 50%, devono intendersi come partecipazioni a "*controllo congiunto*" (joint venture) sulla base di specifici accordi presi con gli altri Soci. Così come previsto dal principio IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, ricorrendone le condizioni, le suddette partecipazioni sono state valutate al *fair value* (valore equo), ai sensi del IFRS 9.

Per quanto riguarda la partecipazione nel *Consorzio Stabile SIS Scpa*, detenuta da INC SpA, la rilevazione delle successive variazioni di valore sarà rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo della INC stessa, in quanto non detenuta per finalità di negoziazione.

Si evidenzia, inoltre, che il Consorzio Stabile SIS Scpa detiene il controllo nella misura del 92,24% della partecipazione "*Superstrada Pedemontana Veneta SpA*", impresa che ha assunto la funzione di società di progetto subentrando al raggruppamento formato dal Consorzio Stabile SIS Scpa e dalla società spagnola Itinere Infraestructuras SA nel contratto per la realizzazione e gestione in concessione della Superstrada a pedaggio di collegamento tra le Autostrade A4 e A27 nella Regione Veneto.

Di seguito sono riportati i dati al 31/12/2019, della società controllata direttamente dal *Consorzio Stabile SIS*:

Superstrada Pedemontana Veneta SpA
Sede legale: Torino, via Inverio 24/A
Data di costituzione: 22 dicembre 2009
Capitale sociale: Euro 200.000.000 di cui versato Euro 200.000.000
Percentuale capitale sociale posseduta: 92,237%
Valore della partecipazione iscritto in bilancio: Euro 199.999.990
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019: Euro 191.176.390

Il *Consorzio Stabile SIS* detiene inoltre il controllo del “*Nodo di Palermo Scpa*” che è stata costituita a seguito dell’aggiudicazione al contraente generale, formato dal raggruppamento di imprese *Consorzio Stabile SIS Scpa*, *GEODATA Spa* e *SINTAGMA Srl*, dell’appalto per la realizzazione del Nodo Ferroviario di Palermo commissionato dal RFI.

Di seguito i dati al 31/12/2019, della società controllata direttamente dal *Consorzio Stabile SIS*:

Nodo di Palermo Scpa
Sede legale: Torino, via Inverio 24/A
Data di costituzione: 11 febbraio 2005
Capitale sociale: Euro 40.000.000 di cui versato Euro 10.000.000
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019: Euro 40.000.004
Percentuale capitale sociale posseduta: 99,80%
Valore della partecipazione iscritto in bilancio: Euro 39.920.000

Il *Consorzio Stabile VIS Scpa*, detenuto attraverso la controllata *IGO Srl*, è stato costituito in associazione con il gruppo spagnolo *VALORIZA* ed un'altra società italiana, al fine di intraprendere lo svolgimento delle attività nel settore dei “*multi servizi*”, settore ritenuto strategico per gli interessi del gruppo perché presenta opportunità imprenditoriali di rilevante sviluppo economico, sia in ambito nazionale che europeo.

Nel corso dell’esercizio 2019 il *Consorzio VIS* ha continuato la propria attività di gestione dei tre appalti affidati dal *Consorzio Stabile SIS Scpa* relativi alla gestione della mensa, del servizio di pulizie e di taluni trasporti presso i suoi cantieri in Veneto dove è in corso di costruzione la superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta. Inoltre, con l’apertura al traffico avvenuta il 3/6/2019 di un primo tratto di circa 6 km della superstrada Vicenza tra i Comuni di Breganze (VI) e l’uscita sulla A31 Valdastico Nord, tra la società Superstrada Pedemontana Veneta SpA e il raggruppamento temporaneo di imprese *Consorzio Stabile VIS Scpa* e il *Consorzio Stabile SIS Scpa*, ha avuto inizio il contratto di O&M (*Operations & Management*) che si occupa del servizio di gestione e manutenzione dell’intera rete stradale.

Di seguito i dati al 31/12/2019, della società controllata direttamente dalla società *IGO Srl*:

Consorzio Stabile VIS Scpa
Sede legale: Torino, via Inverio 24/A
Data di costituzione: 5 maggio 2014
Capitale sociale: Euro 150.000 interamente versato
Percentuale capitale sociale posseduta: 50,999%
Valore della partecipazione iscritto in bilancio: Euro 76.499
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019: Euro 150.000

FINSA Srl, detenuta direttamente dalla *FININC SpA*, è stata costituita in associazione con il gruppo spagnolo *SACYR* e detiene la partecipazione nella società collegata di diritto inglese *Circuitus Capital LLP* (quota 50%) e nella società di diritto lussemburghese *Circuitus Real Asset I GP Sàrl*. *Circuitus Capital LLP* è stata costituita in associazione con una società di diritto inglese, a cui fanno capo persone di provata esperienza nel settore finanziario, che ne hanno assunto il management insieme ai rappresentanti nominati da *FINSA Srl*.

La scelta di allocare la sede di *Circuitus Capital LLP* a Londra è stata fatta perché il mercato finanziario anglosassone è quello che presenta le migliori opportunità di raccolta e sviluppo, oltre alla possibilità di poter disporre di eccellenti operatori del settore altamente specializzati e per la presenza in loco dei soci partecipanti.

I valori degli **Investimenti in imprese collegate** comprendono la quota di partecipazione nella società di diritto brasiliano *NGC Consultoria LTDA*, detenuta al 50% da *SIPAL*, la quale ha proseguito e rafforzato la propria azione commerciale nel mercato brasiliano acquisendo importanti commesse verticalizzate nel settore automotive che le hanno dato la possibilità di esprimere le sue competenze sia nel design che nel manufacturing. La società è valutata al costo.

La società *Concessionaria Vial Cruz del Sur SA* è una società di progetto partecipata da *INC SpA* al 33,33% e da altre due imprese argentine, è valutata con il metodo del patrimonio netto, corrispondente alla corrispondente frazione di valore del patrimonio netto risultante dell’ultimo bilancio approvato tradotto con il cambio di fine esercizio.

Gli *Investimenti in altre imprese* sono dettagliati in tabella.

Altre attività non correnti

5.4 Altre immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Altre immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Altri crediti immobilizzati	251.949	1.243.139	(991.190)
Altri attività finanziarie non correnti	25.512.214		25.512.214
Valore di bilancio	25.764.163	1.243.139	24.521.024

L'importo di *Altri crediti immobilizzati* è riferito ai crediti di natura finanziaria non correnti, riferiti al credito di FININC nei confronti della partecipata Circuitus Capital LLP di € 251.949 (Euro 705.560 nel 2018).

L'importo delle *Altre attività finanziarie non correnti* è rappresentato dalla quota sottoscritta dalla INC SpA al *Fondo Circuitus Real Asset I*, derivanti dall'impiego della liquidità disponibile. Si evidenzia l'esistenza di un accordo-committment in base al quale è prevista la sottoscrizione di quote del fondo sino all'importo di circa € 225 milioni. L'operazione rientra nella programmata strategia volta alla costituzione di una piattaforma finanziaria (*fondi di investimento*) con la quale reperire sul mercato le risorse finanziarie dedicate alla crescita nel settore delle infrastrutture strategiche.

5.5 Crediti commerciali non correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Crediti commerciali non correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Crediti Vs clienti	2.082.022	582.022	1.500.000
Valore di bilancio	2.082.022	582.022	1.500.000

5.6 Attività fiscali differite

Al 31 dicembre 2019 la voce ammonta ad Euro 1.892.094 (Euro 1.419.544 nel 2018) e riguarda l'impatto delle rettifiche per l'applicazione dei principi contabili internazionali e gli attivi riportati dalle altre società del gruppo.

5.7 Altre attività non correnti

L'importo di tale voce al 31 dicembre 2019 di Euro 1.373.865 (Euro 1.265.141 nel 2018), oltre a comprendere gli importi dalle cauzioni relative alle utenze delle varie società del gruppo, nella sostanza (€ 1.268.854) è costituito dal credito iscritto dalla INC SpA a fronte di partite derivanti dalla Branch argentina.

Attività correnti

5.8 Rimanenze

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Rimanenze	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.569.353	1.314.230	255.123
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	17.903.508	17.312.319	591.189
Prodotti finiti e merci	5.008.513	3.175.453	1.833.060
Valore di bilancio	24.481.374	21.802.002	2.679.372

Il valore delle rimanenze di **Materie prime, sussidiarie e di consumo** deriva in maggior parte dalla *Batasiolo SpA* (Euro 989.953), ed è riferito ai materiali di produzione ed altri prodotti sussidiari e di consumo impiegati da quest'ultima nella produzione dei vini.

L'importo di Euro 437.227 deriva dalla controllata *Il Boscareto Resort Srl* e si riferisce a giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo inerenti alla propria attività.

L'importo residuo si riferisce alle giacenze inerenti l'attività delle società *INC SpA*, *SIPAL SpA* e *Beni di Batasiolo SpA*.

Le rimanenze di **Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati** di Euro 17.903.508 si riferiscono esclusivamente alla *Batasiolo SpA* e quindi ai vini in corso di lavorazione ed invecchiamento, sia sfusi che parzialmente confezionati.

I **Prodotti finiti e merci** si riferiscono per Euro 3.529.896 alle società del settore "vitivinicolo", *Batasiolo SpA* e *Mondial Wine LTD*, quindi a vini confezionati destinati alla vendita. L'importo residuo di Euro 1.478.617 è riferito alla *SIPAL SpA* (altri prodotti di ingegneria di produzione destinati alla vendita).

5.9 Lavori in corso su ordinazione

Nelle seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Lavori in corso su ordinazione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Lavori in corso su ordinazione	123.171.896	111.395.389	11.776.507
INC SpA	120.967.010	109.450.840	11.516.170
SIPAL SpA	2.204.886	1.944.549	260.337
Valore di bilancio	123.171.896	111.395.389	11.776.507

I **Lavori in corso su ordinazione** rilevati dalla controllata *INC SpA* sono valutati in base allo stato di avanzamento lavori alla data di chiusura dell'esercizio (SIL) per la parte realizzata e non ancora fatturata alla committente, mentre la parte di corrispettivo contrattuale liquidata in corso d'opera viene rilevata nella voce ricavi del conto economico. La valutazione avviene sulla base dei prezzi di capitolato o di quelli previsti nel contratto per le quantità o/e misure realizzate.

La voce comprende anche la revisione prezzi richiesta alle Committenti in base alle disposizioni di legge in materia e per la parte ritenuta ragionevolmente certa. Sono inoltre comprese le cosiddette riserve (claims), iscritte in misura corrispondente agli importi ragionevolmente convergenti con le Committenti e aggiornati anche della rivalutazione, se datati nel tempo. La valorizzazione rispetta comunque il principio della prudenza, poiché l'importo iscritto si ritiene possa ragionevolmente essere ricompreso in quello che sarà liquidato dalle Committenti a conclusione delle procedure in materia.

Quelli rilevati dalla controllate *SIPAL SpA* sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

5.10 Crediti commerciali

Nelle seguenti tabelle sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Crediti commerciali correnti	31/12/2018		
	Valore crediti V/clienti	F.do Svalutazione crediti	Valore crediti al netto del fondo
Crediti verso i clienti	32.608.841	(969.796)	31.639.045

Valore di bilancio	32.608.841	(969.796)	31.639.045
--------------------	------------	-----------	------------

Crediti commerciali correnti	31/12/2019					
	Valore crediti V/clienti	F.do Svalutazione crediti iniziale	Accant.to dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	F.do Svalutazione crediti finale	Valore crediti al netto del fondo
Crediti verso i clienti	26.774.874	(969.796)	(28.075)	54.521	(943.350)	25.831.524
Valore di bilancio	26.774.874	(969.796)	(28.075)	54.521	(943.350)	25.831.524

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019 è stato effettuato al fine di adeguare il fondo esistente sulla base della effettiva recuperabilità dei crediti esposti in bilancio.

5.11 Crediti correnti verso società del Gruppo

Nelle seguenti tabelle sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Crediti correnti verso imprese collegate a controllo congiunto	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Crediti correnti verso Consorzio Stabile SIS Scpa	44.202.817	94.105.403	(49.902.586)
Crediti correnti verso Consorzio Stabile VIS Scpa	4.729.269	638.264	4.091.005
Crediti correnti verso FINSA Srl	86.954		86.954
Valore di bilancio	49.019.040	94.743.667	(45.724.627)

Crediti correnti verso imprese controllate da Consorzio SIS Scpa	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Crediti Vs Superstrada Pedemontana Veneta SpA	375	36.704	(36.329)
Valore di bilancio	375	36.704	(36.329)

Crediti correnti verso imprese controllate da FINSA Srl	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Circuitus Real Asset I GP Srl	1.912.500		1.912.500
Valore di bilancio	1.912.500		1.912.500

Crediti correnti verso altre imprese collegate	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Circuitus Capital LLP		119.508	(119.508)
Valore di bilancio		119.508	(119.508)

Totale	50.931.915	94.899.879	(43.967.964)
--------	------------	------------	--------------

In relazione ai **Crediti verso Imprese collegate a controllo congiunto** gli importi più significativi sono quelli nei confronti del *Consorzio Stabile SIS Scpa*, in sostanza relativi al recupero dei corrispettivi d'appalto che SIS fattura alle Committenti per conto dei suoi soci e che vengono lasciati nella sua disponibilità per garantire il funzionamento dell'attività della consortile alla quale è affidata la realizzazione delle commesse. Al fine di valutare in modo preciso il rapporto di credito-debito con il Consorzio Stabile SIS, al credito diretto di € 40 milioni occorre anche aggiungere la parte degli stati di avanzamento lavori non ancora fatturati dal Consorzio alle Committenti (*c.d. SIL*) di € 29 milioni, la revisione prezzi e le riserve di altri € 89 milioni. Pertanto il credito diretto ed indiretto verso il Consorzio Stabile SIS al 31/12/2019 ammonta ad € 158 milioni (€ 197 milioni nel 2018) che sostanzialmente pareggia con il debito del passivo di circa € 159 milioni.

I *Crediti Vs collegata Consorzio Stabile VIS Scpa (controllata indiretta tramite la IGO Srl)* di € 531.800 riguardano crediti di natura operativa.

Gli importi dei **Crediti verso imprese controllate da SIS** evidenziano solo quelli riferiti a normali rapporti di carattere commerciale nei confronti della *Superstrada Pedemontana Veneta SpA*.

I **Crediti verso imprese controllate da FINSA** sono rappresentati esclusivamente dal credito di FININC SpA nei confronti della società *Circuitus Real ASsset I GP Sàrl* e riguardano i rapporti conseguenti alle diverse attività svolte come holding di servizi, come già descritto in precedenza.

I **Crediti verso altre imprese collegate** sono costituiti dal finanziamento fruttifero, per il sostenimento dei primi costi di start-up, concesso dalla *FININC SpA* all'impresa collegata estera *Circuitus Capital LLP*, detenuta attraverso la controllata *FINSA Srl*.

5.12 Attività fiscali correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Attività fiscali correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Crediti v/Erario per IVA	555.011	397.579	157.432
Crediti per IRES	68.575	164.535	(95.960)
Crediti per IRAP	41.903	1.241	40.662
Altri crediti tributari	1.005.851	913.629	92.222
Valore di bilancio	1.671.340	1.476.984	194.356

5.13 Altre attività correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Altre attività correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso Istituti Previdenziali	101.921	88.121	13.800
Crediti verso Istituti Assicurativi	22.856	1.266	21.590
Crediti verso dipendenti	176.536	64.126	112.410
Crediti diversi	2.619.239	2.521.429	97.810
Crediti per anticipi a fornitori	443.763	622.750	(178.987)
Crediti per cauzioni	16.386	28.293	(11.907)
Ratei/Risconti su assicurazioni	434.539	433.334	1.205
Ratei/Risconti su abbonamenti, canoni di manutenzioni e assistenza	4.909	4.392	517
Ratei/Risconti su altri costi di competenza dell'esercizio successivo	78.394	287.553	(209.159)
Crediti V/Branch Berlino (Sipal Spa)	25.154	135.957	(110.803)
Crediti V/Penco Srl (SIPAL) - collegata	2.850		2.850
Crediti V/Consorzio IDI (SIPAL) - controllata	33.231	46.483	(13.252)
Crediti Vs INC SpA branch Slovacchia		382.543	(382.543)
Crediti Vs INC SpA branch Argentina	2.104.068	328.815	1.775.253
Crediti Vs Concessionaria Vial Cruz del Sur (INC SpA)	224.998		224.998
Crediti V/Batasiolo USA (Batasiolo) - controllata	31.217	29.809	1.408
Crediti V/SACYR (FINSA) - controllante		150.864	(150.864)
Valore di bilancio	6.320.061	5.125.735	1.194.326

5.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 14.877.377 e sono dettagliate nella tabella seguente:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Sipal S.p.A.	280.312	341.184	(60.872)
Terre S.r.l.	272.094	96.423	175.671
Batasiolo S.p.A.	1.725.249	1.655.401	69.848
Beni di Batasiolo S.p.A.	800.851	1.066.258	(265.407)
Transalp Aviation S.p.A.	8.790	15.810	(7.020)
Mondial Wine LTD	34.799	403	34.396
Boscareto S.r.l.	50.332	98	50.234
IGO Srl	12.426	4.964	7.462
INC S.p.A.	11.155.117	2.015.799	9.139.318
Finsa Srl		16.110	(16.110)
Il Boscareto Resort S.r.l.	111.145	108.387	2.758
Concessioni italiane SpA	4.672	6.723	(2.051)
Fininc S.p.A.	421.590	135.240	286.350
Valore di bilancio	14.877.377	5.462.800	9.414.577

Patrimonio netto

5.15 Patrimonio netto

Il patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 826.858.966 rispetto Euro 820.428.138 del 31 dicembre 2018.

La quota di patrimonio di competenza di terzi al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 422.457 rispetto Euro 437.176 del 31 dicembre 2018.

Per una maggiore comprensione delle variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto, si rimanda al "**Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**" riportato a pagina 6.

Passività non correnti

5.16 Prestiti obbligazionari quota corrente e non corrente

Il debito per prestiti obbligazionari che al 31 dicembre 2018 ammontava ad Euro 2.680.000 ed era indicata tra le passività non correnti, al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 1.830.000 e viene indicato come *Quota corrente dei prestiti obbligazionari*.

Il prestito obbligazionario è stato emesso dalla controllante FININC Spa nel 2014 in due tranche, il primo di Euro 3.000.000 (12 obbligazioni ordinarie da nominali Euro 250.000 cadauna) già interamente sottoscritto nel 2014, il secondo (Euro 500.000 suddiviso in 50 obbligazioni ordinarie da nominali Euro 10.000 cadauna) la cui sottoscrizione è stata conclusa nel 2016. I due prestiti hanno entrambi scadenza al 31/12/2020, con emissione alla pari e fruttano l'interesse annuo del 4%; il pagamento della cedola del primo prestito di Euro 3.000.000 ha cadenza annuale, mentre il secondo di Euro 500.000 ha cadenza semestrale.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state rimborsate anticipatamente obbligazioni per un valore complessivo di € 850.000.

5.17 Finanziamenti, scoperti bancari e altri finanziamenti correnti e non correnti

Nelle seguenti tabelle sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni, esponendo i valori complessivi dei debiti di natura finanziari del Gruppo nelle componenti differite e correnti.

Finanziamenti a medio-lungo termine	31/12/2019	Correnti	Non correnti	31/12/2018	Correnti	Non correnti
Sipal S.p.A.	3.891.455		3.891.455	2.603.166		2.632.550
INC S.p.A.	3.229.480		3.229.480	1.378.000		1.378.000
Batasiolo S.p.A.	11.196.694	2.667.330	8.529.364	10.780.110	2.259.981	8.520.129
Beni di Batasiolo S.p.A.	694.557	289.647	404.910	1.016.727	344.046	672.681
Fininc S.p.A.	3.154.281	2.699.690	454.591			
Valore di bilancio	22.166.467	5.656.667	16.509.800	15.778.003	2.604.027	13.203.360

Mutui ipotecari	31/12/2019	Correnti	Non correnti	31/12/2018	Correnti	Non correnti
Boscareto S.r.l.	4.658.015	412.582	4.245.433	5.058.750	399.690	4.659.060
Batasiolo S.p.A.	944.079	421.435	522.644	2.128.782	1.328.028	800.754
Fininc S.p.A.	3.936.926	1.428.041	2.508.885	5.332.730	1.395.804	3.936.926
Valore di bilancio	9.539.020	2.262.058	7.276.962	12.520.262	3.123.522	9.396.740

Scoperti di c/c a breve termine	31/12/2019	Correnti	Non correnti	31/12/2018	Correnti	Non correnti
INC SPA	10.668.760	10.668.760		11.421.630	11.421.630	
SIPAL SPA	7.803.013	7.803.013		7.874.939	7.874.939	
BATASIOLO SPA	2.280.614	2.280.614		357.444	357.444	
BENI BATASIOLO	1.757.999	1.757.999		1.911.927	1.911.927	
MONDIAL WINE				1.775	1.775	
IL BOSCARETO RESORT	185.337	185.337		170.713	170.713	
BOSCARETO SRL				16.466	16.466	
IGO				2	2	
FININC SPA	152.399	152.399		4.910.786	4.910.786	
Valore di bilancio	22.848.122	22.848.122		26.665.682	26.665.682	

Totale	54.553.609	30.766.847	23.786.762	54.963.947	32.393.231	22.600.100

5.18 Debiti per locazioni finanziarie

I debiti per locazioni finanziarie al 31 dicembre 2019 ammontano, per la componente non corrente, a Euro 5.952.311.

Il fair value dei leasing finanziari contratti dal Gruppo approssima il valore contabile ed i debiti sono garantiti dal locatore attraverso i diritti sui beni stessi.

5.19 Fondo per benefici ai dipendenti

Per il Fondo per benefici ai dipendenti è stata effettuata la valutazione attuariale realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

La valutazione è stata affidata ad un attuario indipendente, che ha adottato tecniche basate su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

	31/12/2019	31/12/2018
Tasso annuo di attualizzazione	0,77%	1,57%
Tasso annuo di inflazione	1,20%	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,400%	2,625%
Tasso annuo incremento salariale reale	0,00%	0,00%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto dall'indice Iboxx Corporate AA rilevato alla data della valutazione, mentre il tasso annuo di incremento TFR, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Fondo per benefici ai dipendenti	31/12/2018	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Altre variazioni dell'esercizio	31/12/2019
	3.698.210	532.335	(649.577)	92.476	3.673.444
Valore di bilancio	3.698.210	532.335	(649.577)	92.476	3.673.444

5.20 Fondi rischi e oneri

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Fondo rischi ed oneri	31/12/2018	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Altre variazioni dell'esercizio	31/12/2019
	200.000	600.000			800.000
Valore di bilancio	200.000	600.000			800.000

5.21 Passività fiscali differite

La voce di complessivi di Euro 24.518.616 (Euro 24.139.936 nel 2018) è costituita sia dalle imposte differite passive di Euro 15.400.736 che saranno dovute sulle componenti reddituali ad imponibilità differita, che dai debiti per imposte arretrate a carico della FININC SpA e INC SpA, comprensive di interessi e sanzioni, per l'importo complessivo di Euro 9.117.880 che saranno pagate o tramite ravvedimento o al ricevimento degli avvisi bonari.

5.22 Altre passività non correnti

Al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 2.578.333 (Euro 1.928.333 nel 2018) e comprendono i compensi da pagare all'Organo Amministrativo.

Passività correnti

5.23 Quota corrente dei debiti per locazioni finanziarie

La quota corrente dei debiti per locazioni finanziarie al 31 dicembre 2019 è di Euro 1.449.415 (Euro 1.365.938 nel 2018).

5.24 Derivati ed altre passività finanziarie correnti

La voce in questione al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 151.272 ed è relativa alla valutazione Mark to Market dei derivati con finalità di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse contratti da alcune società del Gruppo.

Di seguito si espongono i dettagli dei contratti derivati stipulati, con separata indicazione della società titolare del contratto e del relativo fair value alla data di riferimento.

Strumenti derivati – Con rilevazione del fair value a conto economico

Derivati ed altre passività finanziarie correnti	Data di stipula	Data di scadenza	Valuta	Nozionale	Fair value
UNICREDIT finanziamento a lungo termine (stipulato da BOSCARETO SRL)	09/02/2007	29/12/2023	Euro	2.469.879	(98.960)

B.P.N. Finanziamento a lungo termine (stipulato da FININC S.p.A.)	30/06/2009	10/04/2022	Euro	3.312.000	(52.312)
Valore di bilancio				5.781.879	(151.272)

5.25 Debiti commerciali verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 20.136.536 rispetto a Euro 19.382.867 del 31 dicembre 2018.

5.26 Debiti correnti verso società del gruppo

Nelle seguenti tabelle sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Debiti correnti verso imprese collegate a controllo congiunto	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Debiti correnti verso Consorzio Stabile SIS Scpa	159.857.581	165.815.005	(5.957.424)
Debiti correnti verso Consorzio Stabile VIS Scpa	4.055.232	406.157	3.649.075
Valore di bilancio	163.912.813	166.221.162	(2.308.349)

Debiti correnti verso altre imprese collegate	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Circuitus Capital LLP		93.291	(93.291)
Valore di bilancio		93.291	(93.291)

Totale	163.912.813	166.314.453	(2.401.640)
--------	-------------	-------------	-------------

Nella sostanza la voce riguarda i rapporti con il *Consorzio stabile Sis Scpa* (vedi quanto già descritto al punto 5.11).

I debiti della controllata *IGO Srl* verso il *Consorzio Stabile VIS Scpa* riguardano l'importo da fatturare per prestazione di servizi svolti e il ribaltamento delle spese di gestione 2019.

5.27 Passività fiscali correnti

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Passività fiscali correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Debiti v/Erario per IVA	270.078	211.494	58.584
Debiti per IRES	11.604.913	2.972.628	8.632.285
Debiti per IRAP	1.537.301	401.002	1.136.299
Debiti v/Erario per Irpef dipendenti-professionisti	1.586.186	1.305.183	281.003
Altri debiti tributari	387.528	8.753.642	(8.366.114)
Valore di bilancio	15.386.006	13.643.949	1.742.057

5.28 Altre passività correnti

Nelle seguenti tabelle sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Acconti	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Acconti da clienti	562.158	430.250	131.908

Valore di bilancio	562.158	430.250	131.908
--------------------	---------	---------	---------

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Debiti v/Inps	1.249.530	1.286.725	(37.195)
Debiti v/Previdai	141.602	131.431	10.171
Debiti v/Inail	13.869	12.580	1.289
Debiti v/INARCASSA	312.084	328.066	(15.982)
Debiti v/Istituti previdenziali c/ferie e permessi	578.823	549.390	29.433
Altri debiti v/Istituti previdenziali	162.035	173.966	(11.931)
Valore di bilancio	2.457.943	2.482.158	(24.215)

Altre passività correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Debiti verso amministratori	3.218.739	2.477.154	741.585
Debiti verso collegio sindacale	35.408	46.951	(11.543)
Debiti verso dipendenti e assimilati	3.576.833	3.271.123	305.710
Debiti diversi	3.173.683	1.648.135	1.525.548
Ratei/Risconti passivi su interessi su mutui e finanziamenti	102.519	130.811	(28.292)
Ratei/Risconti passivi su costi del personale	346.677	365.851	(19.174)
Ratei/Risconti passivi su contributi (SIPAL SpA)	1.929.431	767.508	1.161.923
Altri ratei/risconti passivi	18.636	102.159	(83.523)
Valore di bilancio	12.401.926	8.809.692	3.592.234

Totale	15.422.027	11.722.100	3.699.927
--------	------------	------------	-----------

5. GARANZIE PRESTATE E RICEVUTE ED ALTRI IMPEGNI

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate a terzi e a favore delle società del Gruppo per loro impegni verso terzi, in essere al 31 dicembre 2019:

	BATASIOLO SPA	BENI BATASIOLO SPA	BOSCARETO SRL	FININC SPA (*)	TOTALE GRUPPO
Fidejussioni concesse					
- a favore di imprese consociate e del gruppo	50.613	8.650.000		250.755.968	259.456.581
Totale	50.613	8.650.000	0	250.755.968	259.456.581
Garanzie reali concesse					
- ipoteca su mutuo della controllante		34.742.000		2.400.000	37.142.000
- ipoteche su mutui della Boscareto Srl			12.000.000		12.000.000
- ipoteche su mutui della Batasiolo SpA	12.000.000				12.000.000
Totale	12.000.000	34.742.000	12.000.000	2.400.000	61.142.000
Altre garanzie					
- privilegio speciale	10.500.000				10.500.000
Totale	10.500.000	0	0	0	10.500.000
TOTALE	22.550.613	43.392.000	12.000.000	253.155.968	331.098.581

(*) Le fidejussioni comprendono anche quelle rilasciate in solido con e nell'interesse delle imprese del gruppo a favore di istituti di credito

6. COMPOSIZIONE DELLE VARIAZIONI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

7.1 Ricavi

Il Gruppo Fininc durante l'esercizio ha generato *Ricavi* totali per Euro 271.575.196 rispetto all'esercizio precedente di Euro 255.088.117.

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Ricavi	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	253.687.055	255.542.665	(1.855.610)
Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	1.839.748	2.155.810	(316.062)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	13.215.968	(3.872.012)	17.087.980
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.364.633	1.261.654	1.102.979
Valore di bilancio	271.107.404	255.088.117	16.019.287

La voce *Altri proventi* ammonta ad Euro 4.174.303 rispetto ad Euro 3.697.830 del precedente esercizio.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei ricavi (*al netto delle elisioni intercompany*) con l'evidenziazione di quello realizzato dalle "legal entity" con sede all'estero:

Società	31/12/2019		
	Ricavi "legal entity" con sede in Italia	Ricavi "legal entity" con sede all'estero	Totale RICAVI
INC SPA	203.988.797	4.385.283	208.374.080
SIPAL SPA	35.802.645		35.802.645
IGO SRL	3.291.324		3.291.324
BATASIOLO SPA	15.846.720		15.846.720
BENI DI BATASIOLO SPA	359.118		359.118
TERRE SRL	555.671		555.671
MONDIAL WINE LTD		2.842.654	2.842.654
IL BOSCARETO RESORT SRL	3.559.598		3.559.598
TRANSALP AVIATION SRL	1.312.912		1.312.912
FININC SPA	3.336.985		3.336.985
Valore di bilancio	268.053.770	7.227.937	275.281.707
	97%	3%	

Relativamente ad un commento più esaustivo circa l'andamento della gestione del Gruppo, vedasi la relazione redatta dagli amministratori, corredata a questo bilancio.

7.2 Costi per materie prime materiali e di consumo

La voce in oggetto ammonta ad Euro 11.979.368 rispetto Euro 13.035.608 dell'esercizio 2018.

L'importo si riferisce agli acquisti legati alle specifiche attività delle società consolidate col metodo "integrale" di cui i più rilevanti, al netto delle elisioni infragruppo, sono riferiti alla Batasiolo SpA per Euro 6.260.865, alla Sipal SpA per Euro 2.775.622, a Il Boscareto Resort Srl per euro 824.121 e alla Mondial Wine Ltd per Euro 1.474.159.

7.3 Altre spese operative

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Altre spese operative	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Costi per servizi	25.008.015	24.090.501	917.514
Ribaltamento costi da Consorzio Stabile SIS Scpa	151.788.791	149.733.621	2.055.170
Ribaltamento costi da Consorzio Stabile VIS Scpa	2.416.861	1.849.762	567.098
Costi per godimento beni di terzi	1.518.528	1.199.788	318.740
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(268.100)	(69.221)	(198.879)
Oneri diversi di gestione	5.337.802	2.656.337	2.681.465
Valore di bilancio	185.801.897	179.460.789	6.341.108

Come specificato nella "PARTE GENERALE" al paragrafo 3), i valori comparativi del Conto Economico sono stati oggetto di rideterminazione rispetto a quelli del bilancio consolidato predisposto al 31 dicembre 2018 al fine di rappresentare, come avvenuto nell'esercizio 2019, una più corretta forma di analisi del metodo dei "costi per natura", in conformità a quanto stabilito dal principio IAS 1 - paragrafo 102.

Nel bilancio al 31 dicembre 2018, l'importo di € 169.828.753 relativo al *Ribaltamento costi addebitato dal Consorzio Stabile SIS Scpa* alla *INC SpA*, e l'importo di € 2.380.662 relativo al *Ribaltamento costi addebitato dal Consorzio Stabile VIS Scpa* alla *IGO Srl*, precedentemente imputati totalmente alla voce *Altre spese operative*, è stato in parte riclassificato, imputando le componenti di costi del personale, secondo la propria *natura*, nell'apposita voce del conto economico (*Costi del personale*), così come avvenuto per l'esercizio al 31 dicembre 2019.

7.4 Costi del personale

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Costi del personale	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Salari e stipendi	22.584.632	22.123.237	461.395
Oneri sociali	6.811.056	6.519.016	292.040
Trattamento di fine rapporto e quiescenza	1.309.350	1.220.544	88.806
Ribaltamento costi personale indiretto da Consorzio Stabile SIS Scpa	20.736.333	20.095.132	641.201
Ribaltamento costi personale indiretto da Consorzio Stabile VIS Scpa	811.225	530.900	280.326
Altri costi del personale	3.197.238	1.665.693	1.531.545
Valore di bilancio	55.449.834	52.154.521	3.295.313

Come specificato nel punto precedente, la tabella evidenzia il costo del "Personale indiretto" riferito alla riclassifica della quota di Costi del personale derivanti di ribaltamenti costi dei Consorzi SIS e VIS.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei Costi del personale per singole società con l'evidenziazione di quello sostenuto dalle "legal entity" con sede all'estero:

Società	31/12/2019		
	Costi personale "legal entity" con sede in Italia	Costi personale "legal entity" con sede all'estero	Totale Cisti del Personale
INC SPA	6.210.497	1.469.231	7.679.728
INC SpA - Personale indiretto da Consorzio SIS Scpa	20.736.333		20.736.333
SIPAL SPA	19.178.958		19.178.958
IGO SRL - Personale indiretto da Consorzio VIV Scpa	811.225		811.225
BATASIOLO SPA	1.845.046		1.845.046
BENI DI BATASIOLO SPA	400.665		400.665
MONDIAL WINE LTD		855.523	855.523
IL BOSCARETO RESORT SRL	2.007.354		2.007.354
FININC SPA	1.964.870		1.964.870
Rettifiche IAS-IFRS	(29.868)		(29.868)
Valore di bilancio	53.125.080	2.324.754	55.449.834
	96%	4%	

Nelle tabelle seguenti è riportato il dettaglio dei dipendenti in forza nel Gruppo FININC al 31 dicembre 2019:

COSTRUZIONI, ENGINEERING E MULTI-UTILITY	INC SpA	SIPAL SpA	SIS Scpa	VIS Scpa
<u>Personale Italia</u>				
Dirigenti	10	5	1	
Impiegati	28	374	175	12
Operai	26	3	634	26
Totale Italia	64	382	810	38
<u>Personale estero</u>				
Dirigenti	2			
Impiegati	9			
Operai				
Totale estero	11			
Totale generale	75	382	810	38
1.305				

VITIVINICOLO	Batasiolo SpA	Mondial Wine LTD	Beni di Batasiolo SpA
<u>Personale Italia</u>			
Dirigenti	1		
Impiegati	19		
Operai	13		11
Totale Italia	33		11
<u>Personale estero</u>			
Dirigenti		12	
Impiegati		2	
Operai			
Totale estero		14	
Totale generale	33	14	11
58			

ALBERGHIERO, SERVIZI, FINANZA E TRASPORTI	Il Boscareto Resort Srl	FININC SpA
<u>Personale Italia</u>		
Dirigenti		7
Impiegati	5	43
Operai	54	
Totale Italia		50
<u>Personale estero</u>		
Dirigenti		
Impiegati		
Operai		
Totale estero		
Totale		59
		50
		109

Gruppo FININC	TOTALE PERSONALE DIRETTO	TOTALE PERSONALE INDIRETTO	TOTALE GENERALE
<u>Personale Italia</u>			
Dirigenti	23	1	24
Impiegati	469	187	656
Operai	107	660	767
Totale Italia		599	1.447
<u>Personale estero</u>			
Dirigenti	2		2
Impiegati	21		21
Operai	2		2
Totale estero		25	25
Totale generale		624	1.472

Il *Personale diretto*, ovvero assunto dalle società consolidate col metodo “integrale” al 31 dicembre 2019 era pari a 624 unità, mentre il *Personale Indiretto* assunto dai Consorzi Stabili SIS e VIS Scpa, operante per l’esecuzione delle commesse gestite attraverso i Consorzi stessi era pari a 848 unità.

Nel conto economico, alla voce *Costi del personale* è compresa la quota di costo, di competenza del Gruppo, del *Personale indiretto*.

7.5 Accantonamenti ai fondi rischi

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Accantonamenti vari	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Accantonamenti per rischi	600.000		600.000
Valore di bilancio	600.000		600.000

7.6 Ammortamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	505.811	268.979	236.832
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.082.539	3.928.496	154.043
Svalutazione dei crediti del circolante e delle disponibilità liquide	28.075	194.843	(166.768)
Valore di bilancio	4.616.425	4.392.318	224.107

7.7 Risultato delle partecipazioni

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Risultato delle partecipazioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Rettifica valore part.ne Circuitus Capital LLP (su FINSA Srl)		334.622	(334.622)
Rettifica valore altri titoli non costituenti partecipazioni (su FININC SpA)	43.931	39.704	4.227
Rettifica valore partecipazione IGO Srl (su INC SpA)		4.510	(4.510)
Valore di bilancio	43.931	378.836	(334.905)

7.8 Proventi (oneri) finanziari

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Proventi (oneri) finanziari	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Proventi finanziari	763.441	1.967.936	(1.204.495)
Interessi ed oneri finanziari	(4.987.329)	(3.665.542)	(1.321.787)
Valore di bilancio	(4.223.888)	(1.697.606)	(2.526.282)

7.9 Utili e perdite su cambi

Le differenze cambio nette nell'esercizio 2019 risultano positive di Euro 132.456, rispetto a Euro (75.511) negative del 2018.

7.10 Imposte

Nella seguente tabella sono riportati i valori delle voci al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e le relative variazioni.

Imposte	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio
Imposte del periodo	(4.850.208)	(3.676.763)	(1.173.445)
Imposte relative a esercizi precedenti	(70.187)	(84.407)	14.220
Imposte differite e anticipate	590.002	731.998	(141.996)
Valore di bilancio	(4.330.393)	(3.029.172)	(1.301.221)

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono allo stanziamento per IRAP della Capogruppo e delle società controllate, oltre allo stanziamento per imposte sul reddito IRES (come già descritto al precedente paragrafo n. 4, conseguentemente al rinnovo dell'opzione sul triennio 2019-2021, la Capogruppo Fininc SpA, unitamente ad alcune delle sue controllate italiane, partecipa al Consolidato Fiscale Nazionale).

La fiscalità differita è invece caratterizzata:

- dall'accantonamento per imposte differite relativamente alle differenze temporanee, emergenti dall'applicazione della legislazione fiscale, il cui esborso avverrà in esercizi futuri;
- dall'utilizzo di imposte differite già accantonate in esercizi precedenti e riversate al conto economico dell'esercizio in corso in ossequio al postulato della competenza;
- dall'iscrizione di imposte anticipate, sempre a causa delle differenze temporanee il cui riversamento avverrà negli esercizi successivi;
- dall'utilizzo di imposte anticipate negli esercizi precedenti ed il cui riversamento al conto economico è avvenuto secondo quanto previsto dal citato postulato della competenza.

ALLEGATO I
Dettaglio operazioni intercompany del Gruppo

		IMPORTI SOGGETTI AD ELISIONE													
SOGGETTO DEBITORE	NATURA DEL CREDITO SOGGETTO AD ELISIONE	BENI DI BATASIOLO SPA	BATASIOLO SPA	MONDIAL WINE	SIPAL SPA	TERRE SRL	TRANSALP AVIATION SRL	INC SPA	IGO SRL	BOSCARETO SRL	IL BOSCARETO RESORT SRL	CONCESSIONI ITALIANE SPA	FININC SPA		
CREDITI	IL BOSCARETO RESORT SRL													45.886	
	BATASIOLO SPA													871.257	
	BENI DI BATASIOLO SPA													100.478	
	SIPAL SPA													511.816	
	INC SPA													6.549.883	
	TRANSALP SRL													52.828	
	IGO SRL													14.165	
	BOSCARETO SRL													179.027	
	TERRE SRL													10.353	
	FININC SPA		2.695	25.765		199.605		289.670	2.289.139	13.464	3.878	2.044.063	157.650		
	BATASIOLO SPA		1.977.142						896.395			77.476			
	BENI DI BATASIOLO SPA			376					4.392						
	SIPAL SPA			20.885					175.276			104.456			
	IL BOSCARETO RESORT SRL		16.773	44.550							1.616.337				
	BOSCARETO SRL								7.829.123						
	INC SPA		4.345	1.186		243.953		938.587				38.319			
	CONCESSIONI ITALIANE SPA								2.664						
	MONDIAL WINE			540.906											
TERRE SRL															
		2.000.955	633.668		443.558		1.228.257	11.196.989	13.464	1.620.215	2.264.314	157.650	8.335.693	27.894.763	

Totale elisioni

		IMPORTI SOGGETTI AD ELISIONE													
SOGGETTO CREDITORE	NATURA DEL DEBITO SOGGETTO AD ELISIONE	BENI DI BATASIOLO SPA	BATASIOLO SPA	MONDIAL WINE	SIPAL SPA	TERRE SRL	TRANSALP AVIATION SRL	INC SPA	IGO SRL	BOSCARETO SRL	IL BOSCARETO RESORT SRL	CONCESSIONI ITALIANE SPA	FININC SPA		
DEBITI	BOSCARETO SRL													3.878	
	BATASIOLO SPA													25.765	
	BENI DI BATASIOLO SPA													2.695	
	TRANSALP AVIATION SRL													289.670	
	IGO SRL													13.464	
	INC SPA													2.289.139	
	SIPAL SPA													199.605	
	CONCESSIONI ITALIANE SPA													157.650	
	IL BOSCARETO RESORT SRL													2.044.063	
	FININC SPA		100.478	871.257		511.816	10.353	52.828	6.549.883	14.165	179.027	45.886			
	SIPAL SPA								243.953						
	TRANSALP AVIATION SRL								938.587						
	BATASIOLO SPA		376		540.906	20.885			1.186			44.550			
	BENI DI BATASIOLO SPA			1.977.142					4.345			16.773			
	INC SPA		4.392	896.395		175.276					7.829.123		2.664		
	BOSCARETO SRL										1.616.337				
	MONDIAL WINE														
	IL BOSCARETO RESORT SRL			77.476		104.456			38.319						
		105.246	3.822.270	540.906	812.433	10.353	52.828	7.776.273	14.165	8.008.150	1.723.546	2.664	5.025.929	27.894.763	

Totale elisioni

		IMPORTI SOGGETTI AD ELISIONE												
SOGGETTO PASSIVO	NATURA DEL RICAVO SOGGETTO AD ELISIONE	BENI DI BATASIOLO SPA	BATASIOLO SPA	MONDIAL WINE	SIPAL SPA	TERRE SRL	TRANSALP AVIATION SRL	INC SPA	IGO SRL	BOSCARETO SRL	IL BOSCARETO RESORT SRL	CONCESSIONI ITALIANE SPA	FININC SPA	
BATASIOLO SPA	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	1.701.025									115.945			
BENI DI BATASIOLO SPA	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI												29.231	
TRANSALP AVIATION SRL	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI												12.000	
FININC SPA	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI		66.845		224.351			90.000	56.124		195.855	25.000		
INC SPA	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI										37.348		2.039.250	
IGO SRL	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI												6.000	
CONCESSIONI ITALIANE SPA	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI							1.200						
MONDIAL WINE LTD	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI		457.414											
SIPAL SPA	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI										118.644		393.410	
TERRE SRL	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI		374.874										24.000	
IL BOSCARETO RESORT SRL	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI		125.666							1.208.511			139.939	
BATASIOLO SPA	RICAVI E PROVENTI DIVERSI	2.534						3.900					24.000	
BENI DI BATASIOLO SPA	RICAVI E PROVENTI DIVERSI		31					30.800					1.000	
FININC SPA	RICAVI E PROVENTI DIVERSI				2.569						682			
IL BOSCARETO RESORT SRL	RICAVI E PROVENTI DIVERSI	28.889											25.882	
SIPAL SPA	RICAVI E PROVENTI DIVERSI												229.142	
INC SPA	RICAVI E PROVENTI DIVERSI	5.454						12.620					217.405	
SIPAL SPA	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI												19.365	
BOSCARETO SRL	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI							129.897						
IL BOSCARETO RESORT SRL	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI												250	
BATASIOLO SPA	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	17.875											46.502	
BENI DI BATASIOLO SPA	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		126										1.925	
FININC SPA	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	13.303			7.046			42.705					12.413	
INC SPA	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI												128.750	
		1.769.080	1.024.956		233.966			311.122	56.124	1.208.511	468.474	25.000	3.350.464	8.447.697

Totale elisioni

		IMPORTI SOGGETTI AD ELISIONE													
SOGGETTO ATTIVO	NATURA DEL COSTO SOGGETTO AD ELISIONE	BENI DI BATASIOLO SPA	BATASIOLO SPA	MONDIAL WINE	SIPAL SPA	TERRE SRL	TRANSALP AVIATION SRL	INC SPA	IGO SRL	BOSCARETO SRL	IL BOSCARETO RESORT SRL	CONCESSIONI ITALIANE SPA	FININC SPA		
BATASIOLO SPA	COSTI MATERIE PRIME			457.414		374.874									
BENI DI BATASIOLO SPA	COSTI MATERIE PRIME		1.701.025												
TERRE SRL	COSTI MATERIE PRIME														
FININC SPA	COSTI PER SERVIZI	29.231	24.000		393.410	24.000	12.000	2.039.250	6.000		139.939				
BATASIOLO SPA	COSTI PER SERVIZI	115.976									125.666		66.845		
INC SPA	COSTI PER SERVIZI											1.200	90.000		
IGO SRL	COSTI PER SERVIZI												56.124		
SIPAL SPA	COSTI PER SERVIZI												224.351		
IL BOSCARETO RESORT SRL	COSTI PER SERVIZI				118.644										
CONCESSIONI ITALIANE SPA	COSTI PER SERVIZI												25.000		
BOSCARETO SRL	COSTI GODIMENTO BENI TERZI										1.208.511				
BENI DI BATASIOLO SPA	COSTI GODIMENTO BENI TERZI		2.534					5.454			28.889				
INC SPA	COSTI GODIMENTO BENI TERZI	30.800	3.900												
FININC SPA	COSTI GODIMENTO BENI TERZI	1.000			226.573			204.785							
IL BOSCARETO RESORT SRL	ONERI DIVERSI DI GESTIONE							37.348			25.882		196.537		
INC SPA	ONERI DIVERSI DI GESTIONE							12.620							
SIPAL SPA	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				2.569								2.569		
INC SPA	ONERI FINANZIARI DIVERSI									129.897			12.620		
BENI DI BATASIOLO SPA	ONERI FINANZIARI DIVERSI		17.875										13.303		
BATASIOLO SPA	ONERI FINANZIARI DIVERSI	126													
SIPAL SPA	ONERI FINANZIARI DIVERSI												7.046		
INC SPA	ONERI FINANZIARI DIVERSI												42.705		
FININC SPA	ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.925	46.502		19.365			128.750		12.413	250				
		179.058	1.795.836	457.414	760.561	398.874		12.000	2.428.207	6.000	142.310	1.529.137	1.200	737.100	8.447.697

Totale elisioni

ALLEGATO II**Area di consolidamento del Gruppo**

AZIENDA	METODO CONSOLIDAMENTO	% DI CONSOLIDAMENTO	CAPITALE SOCIALE (EURO)	QUOTA CAPITALE SOCIALE CONSOLIDATO (EURO)
FININC SPA	INTEGRALE	100%	93.858.795	93.858.795
BATASIOLO SPA	INTEGRALE	100%	7.315.000	7.315.000
BENI DI BATASIOLO SPA	INTEGRALE	100%	66.965.000	66.965.000
IGO SRL	INTEGRALE	100%	15.000	15.000
TRANSALP AVIATION SRL	INTEGRALE	100%	100.000	100.000
INC SPA	INTEGRALE	100%	30.000.000	30.000.000
SIPAL SPA	INTEGRALE	97,78%	2.000.000	1.955.600
TERRE SRL	INTEGRALE	100%	15.000	15.000
BOSCARETO SRL	INTEGRALE	100%	20.000	20.000
IL BOSCARETO RESORT SRL	INTEGRALE	100%	50.000	50.000
CONCESSIONI ITALIANE SPA	INTEGRALE	75,50%	200.000	151.000
MONDIAL WINE LTD (*)	INTEGRALE	93,80%	3.526.093	3.307.475
FINSA SRL	PATRIMONIO NETTO	51,00%	90.000	
CONSORZIO STABILE SIS SCPA	PATRIMONIO NETTO	51,00%	15.000.000	
CONSORZIO STABILE VIS SCPA	PATRIMONIO NETTO	50,999%	150.000	

(*) Importo adeguato a cambio fine anno

ALLEGATO III

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione dell'impresa controllante

Per l'organo amministrativo della società controllante Fininc SpA è stato deliberato nel corso del 2019 un compenso di Euro 650.000.

Il compenso assegnato al Collegio Sindacale della capogruppo nel 2019 è stato di Euro 91.000.

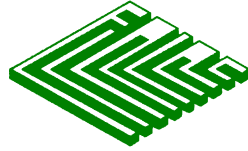
Il compenso deliberato a favore della società di revisione incaricata della revisione legale per l'anno 2019 ammonta ad Euro 37.000.

Torino, 8 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DOGLIANI Matterino



FININC S.P.A.

Sede Legale: Torino - corso Vittorio Emanuele II n. 94

Capitale sociale al 31 dicembre 2019 euro 93.858.795 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 00504030016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 chiude con un utile netto di competenza del gruppo di euro 8.471.008 (euro 5.176.488 dell'esercizio 2018).

La quota di competenza di terzi è una perdita di euro 14.719.

Il bilancio è stato redatto adottando i principi contabili internazionali previsti dell'International Accounting Standards, esponendo le voci di bilancio delle società comprese nell'area di consolidamento con i criteri di valutazione IAS/IFRS conformi alle regole dell'Unione Europea.

I valori riportati sono iscritti secondo il principio del costo, tranne che per alcuni terreni, immobili, partecipazioni e strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value.

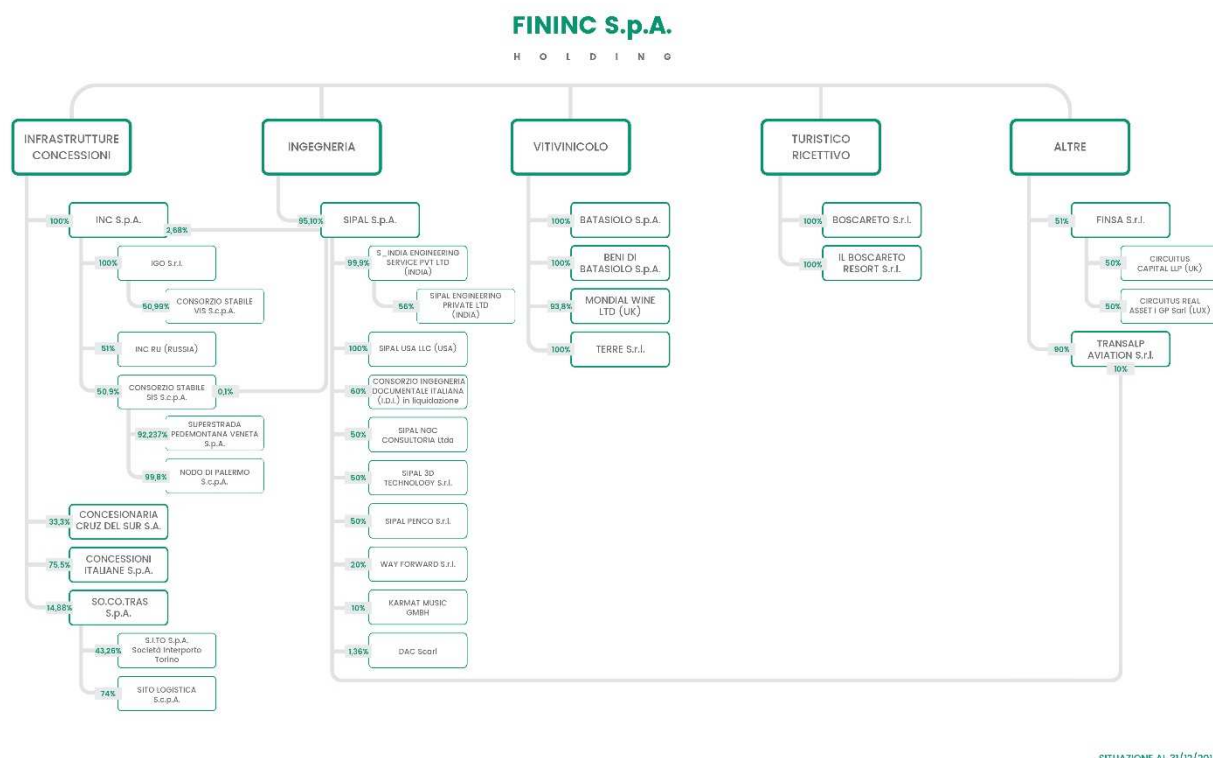
Il consolidato del gruppo FININC comprende i bilanci della capogruppo FININC SpA e delle Imprese operative italiane ed estere di cui FININC SpA detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Sotto il profilo dell'organigramma societario di gruppo si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 la controllata SIPAL SpA ha costituito il 100% della SIPAL USA LLC, di diritto statunitense, istituendo un proprio ufficio a Detroit.

Si annota che la partecipazione nella società FINSA Srl (*posseduta con una quota del 51%*), fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 consolidata con il metodo "integrale", nel presente bilancio al 31 dicembre 2019 è stata consolidata con il metodo del "Patrimonio Netto", anche per maggiore uniformità rispetto alle altre società collegate a controllo congiunto (*Consorzio Stabile SIS Scpa e Consorzio stabile VIS Scpa*), in quanto anch'essa da considerarsi una "joint venture", sulla base di specifici accordi presi con gli altri Soci e, come ammesso dal principio IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, è stata valutata al fair value, ai sensi del IFRS 9, con rilevazione delle successive variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo, in quanto detenuta con finalità strumentale e non speculativa. La FINSA Srl, già intestataria di una quota del 50% nella società *Circuitus Capital LLP*, nel corso del 2019 ha iscritto la partecipazione al 50% nella società *Circuitus Real Asset I GP Sàrl*, di diritto lussemburghese.

Non si segnalano ulteriori variazioni rilevanti rispetto all'esercizio precedente.

Viene di seguito fornito l'organigramma del Gruppo FININC aggiornato alla data del 31 dicembre 2019.



Passando ad una più approfondita analisi dei dati di bilancio consolidato 2019 confrontato con quello del 2018, vengono forniti i prospetti che evidenziano le seguenti componenti:

Stato Patrimoniale	2019	2018	Differenza
Attività immobilizzate	886.375.601	852.610.293	33.765.308
Altre attività non correnti	3.984.717	3.266.707	718.010
Attività correnti	247.285.487	271.801.834	(24.516.347)
Totale attività	1.137.645.805	1.127.678.834	9.966.971
Patrimonio netto	827.281.423	820.865.314	6.416.109
Passività non correnti	61.309.466	61.767.348	(457.882)
Passività correnti	249.054.916	245.046.172	4.008.744
Totale patrimonio netto e passività	1.137.645.805	1.127.678.834	9.966.971

Per le informazioni di tipo quantitativo e concettuale connesse a queste voci si rinvia ai capitoli 3) e 5) delle Note illustrative.

Il patrimonio netto del 2019, rispetto a quello del 2018, ha registrato le seguenti variazioni:

Patrimonio Netto	2019	2018	Differenza
Capitale sociale	93.858.795	93.858.795	0
Riserve e utili (perdite) portate a nuovo	724.529.163	721.392.855	3.136.308
Utile (perdita) dell'esercizio	8.471.008	5.176.488	3.294.520
Totale patrimonio netto di gruppo	826.858.966	820.428.138	6.430.828
Capitale e riserve di Terzi	422.457	437.176	(14.719)
Totale patrimonio netto	827.281.423	820.865.314	6.416.109

Il conto economico della gestione consolidata di gruppo 2019, raffrontato con quello del 2018, è di seguito riassunto:

Conto Economico	2019	2018	Differenza
Ricavi	275.281.707	258.785.947	16.495.760
Costi	(258.447.524)	(249.043.236)	(9.404.288)
Risultato operativo	16.834.183	9.742.711	7.091.472
Proventi ed oneri finanziari	(4.047.501)	(1.394.281)	(2.653.220)
Risultato prima delle imposte	12.786.682	8.348.430	4.438.252
Imposte	(4.330.393)	(3.029.172)	(1.301.221)
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	8.456.289	5.319.258	3.137.031
Risultato netto di competenza di terzi	(14.719)	142.770	(157.489)
Risultato netto di competenza del Gruppo	8.471.008	5.176.488	3.294.520

I Ricavi dell'esercizio registrano un aumento di euro 16,5 M rispetto al 2018, con aumento dei costi d'esercizio di euro 9,4 M, evidenziando un risultato operativo di euro 16,8 M rispetto a euro 9,7 M del 2018.

L'aumento della produzione del 2019 è sostanzialmente attribuibile al settore delle "Costruzioni, engineering, concessioni e multi utility", in particolare al fatturato della INC SpA, in gran parte derivante dalle attività di costruzioni svolte tramite il Consorzio Stabile SIS Scpa, e dell'engineering e della progettazione gestite tramite la partecipata SIPAL SpA.

Dopo l'assorbimento degli oneri della gestione finanziaria (- euro 4 M) e di quella fiscale (- euro 4,3 M), il risultato netto di competenza del Gruppo è stato di euro 8,5 M.

Per una più approfondita analisi delle singole componenti delle attività, delle passività, dei ricavi, costi, proventi ed oneri, si rinvia alle note esplicative di commento contenute nel fascicolo di bilancio come anche sugli effetti delle movimentazioni del patrimonio netto.

Il rendiconto finanziario consolidato di gruppo 2019, raffrontato con quello del 2018, evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

Rendiconto finanziario	2019	2018	Differenza
Utile netto d'esercizio	8.456.289	5.319.258	3.137.031
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti e (utilizzi)	5.181.069	(197.797.233)	202.978.302
Altre variazioni non monetarie di Patrimonio Netto	(2.040.180)	191.104.969	(193.145.149)
<i>Conto economico</i>	<i>11.597.178</i>	<i>(1.373.006)</i>	<i>12.970.184</i>
Diminuzione (aumento) delle attività	31.876.096	(9.202.287)	41.078.383
(Diminuzione) aumento delle passività	4.265.350	16.424.026	(12.158.676)
<i>Totale cash flow operativo</i>	<i>36.141.446</i>	<i>7.221.739</i>	<i>28.919.707</i>
Liquidità generata (assorbita) gestione reddituale	47.738.624	5.848.733	41.889.891
Liquidità generata (assorbita) attività di investimento	(37.034.325)	(7.663.937)	(29.370.388)
Liquidità generata (assorbita) attività di finanziamento	336.662	6.492.587	(6.155.925)
Aumento (diminuzione) liquidità	11.040.961	4.677.383	6.363.578
Totale disponibilità a inizio esercizio	(26.930.431)	(31.607.814)	4.677.383
Totale disponibilità a fine esercizio	(15.889.470)	(26.930.431)	11.040.961

Le risultanze di sintesi riportate nel rendiconto finanziario evidenziano come la gestione operativa, corrispondente alla differenza tra il valore della produzione e i corrispondenti costi al lordo degli ammortamenti, abbia prodotto liquidità per euro 36 M, totalmente assorbita dall'attività di investimento.

Nelle tabelle seguenti sono fornite alcune informazioni di carattere generale di raffronto con l'esercizio precedente.

Principali indicatori di bilancio		
(M €)	2019	2018
Principali dati economici		
Ricavi	275,3	258,8
EBITDA	21,5	14,1
EBIT	16,8	9,7
EBIT / Totale ricavi (%)	6,12%	3,76%
Utile netto del Gruppo	8,5	5,2
Utile netto / Totale ricavi (%)	3,08%	2,00%
Principali dati patrimoniali		
Immobilizzazioni	885,0	852,6
Capitale investito netto	850,6	879,9
Posizione finanziaria netta	23,3	59,1
Patrimonio netto	827,3	820,9
Altri indici di bilancio		
(M €)	2019	2018
ROI (risultato operativo/capitale investito netto)	1,98%	1,11%
EBITDA/ONERI FINANZIARI	4,4	3,9
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA/EBITDA	1,1	4,2
ROE (risultato netto/mezzi propri)	1,02%	0,63%
PRIMARIO DI STRUTTURA (mezzi propri/attivo fisso)	0,93	0,96
INDEBITAMENTO (posizione finanziaria netta/mezzi propri)	0,03	0,07
INDIPENDENZA FINANZIARIA (mezzi propri/PFN)	35,51	13,89
Posizione finanziaria netta		
(M €)	2019	2018
Indebitamento		
Debiti finanziari correnti	(34,2)	(34,0)
Debiti finanziari non correnti	(4,0)	(30,6)
Totale indebitamento	(38,2)	(64,5)
Disponibilità		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14,9	5,5
Totale disponibilità	14,9	5,5
Posizione finanziaria netta	(23,3)	(59,1)

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

INDICE	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Indipendenza finanziaria	72,7%	72,8%	-0,1%
Copertura delle immobilizzazioni	93,4%	96,2%	-2,8%
Indice di indebitamento (Leverage)	1,03	1,07	-4,4%
Indice delle disponibilità correnti (current test ratio)	1,08	1,26	-18,0%
Oneri finanziari su fatturato	1,8%	1,4%	0,4%

Principali indicatori della situazione economica

INDICE	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
R.O.E.	1,0%	0,7%	0,4%
R.O.I.	2,0%	1,1%	0,9%
R.O.S.	6,1%	3,8%	2,4%
M.O.L.	8,0%	5,5%	2,5%

Al fine di consentire una più efficace e trasparente lettura della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato, nei prospetti che seguono, sono stati riportati i valori riclassificati del bilancio consolidato 2019 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni	859.248.174	851.367.154	7.881.020
Immobilizzazioni materiali	382.600.923	377.669.327	4.931.596
Immobilizzazioni immateriali	251.716.717	249.300.901	2.415.816
Partecipazioni	224.930.534	224.396.926	533.608
Altre attività non correnti	5.347.981	3.266.707	2.081.274
Altre attività non correnti	1.373.865	1.265.141	108.724
Altre immobilizzazioni finanziarie	2.082.022	582.022	1.500.000
Attività fiscali differite	1.892.094	1.419.544	472.550
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	864.596.155	854.633.861	9.962.294
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Attività commerciali correnti	173.484.794	164.836.436	8.648.358
Rimanenze	24.481.374	21.802.002	2.679.372
Lavori in corso su ordinazione	123.171.896	111.395.389	11.776.507
Crediti commerciali	25.831.524	31.639.045	(5.807.521)
Altre attività correnti	58.923.316	101.502.598	(42.579.282)
Attività fiscali correnti	1.671.340	1.476.984	194.356
Crediti correnti verso società del gruppo (controllo congiunto) e collegate	50.931.915	94.899.879	(43.967.964)
Altre attività correnti	6.320.061	5.125.735	1.194.326
Passività commerciali correnti	(20.136.536)	(19.382.867)	(753.669)
Debiti commerciali	20.136.536	19.382.867	753.669
Altre passività correnti	(194.720.846)	(191.680.502)	(3.040.344)
Altre passività correnti	15.422.027	11.722.100	3.699.927
Debiti correnti verso società del gruppo (controllo congiunto) e collegate	163.912.813	166.314.453	(2.401.640)
Passività fiscali correnti	15.386.006	13.643.949	1.742.057

TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)	17.550.728	55.275.665	(37.724.937)
Passività non correnti			
Trattamento fine rapporto	(3.673.444)	(3.698.210)	24.766
Fondi rischi ed oneri	(800.000)	(200.000)	(600.000)
Passività fiscali differite	(24.518.616)	(24.139.936)	(378.680)
Altre passività non correnti	(2.578.333)	(1.928.333)	(650.000)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	(31.570.393)	(29.966.479)	(1.603.914)
CAPITALE INVESTITO NETTO (A + B + D)	850.576.490	879.943.047	(29.366.557)
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	93.858.795	93.858.795	
Riserva legale	3.540.950	2.079.887	1.461.063
Altre riserve	610.085.217	610.249.718	(164.501)
Utili (Perdite) a nuovo	110.902.996	109.063.250	1.839.746
Utile/(perdita) d'esercizio	8.471.008	5.176.488	3.294.520
Capitale e riserve di Terzi	422.457	437.176	(14.719)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (E)	827.281.423	820.865.314	6.416.109
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
Posizione finanziaria netta non corrente	3.974.910	30.557.730	(26.582.820)
Finanziamenti bancari ed altri finanziamenti	23.786.762	22.600.100	1.186.662
Prestiti obbligazionari		2.680.000	(2.680.000)
Debiti per locazioni finanziarie	5.952.311	6.520.769	(568.458)
Altre immobilizzazioni finanziarie	(25.764.163)	(1.243.139)	(24.521.024)
Posizione finanziaria netta corrente	34.197.534	33.982.803	214.731
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	30.766.847	32.393.231	(1.626.384)
Quota corrente di prestiti obbligazionari	1.830.000		1.830.000
Quota corrente di debiti per locazioni finanziarie	1.449.415	1.365.938	83.477
Derivati ed altre passività finanziarie correnti	151.272	223.634	(72.362)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(14.877.377)	(5.462.800)	(9.414.577)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (F)	23.295.067	59.077.733	(35.782.666)
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (E + F)	850.576.490	879.943.047	(29.366.557)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi delle vendite e prestazioni	271.107.404	255.088.117	16.019.287
Altri proventi	4.174.303	3.697.830	476.473
TOTALE RICAVI	275.281.707	258.785.947	16.495.760
COSTI OPERATIVI			
Acquisti, servizi e altri oneri	(197.781.265)	(192.496.397)	(5.284.868)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.979.368)	(13.035.608)	1.056.240
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(185.801.897)	(179.460.789)	(6.341.108)
Costi per il personale	(55.449.834)	(52.154.521)	(3.295.313)
Personale diretto	(33.902.276)	(31.528.490)	(2.373.786)
Personale indiretto	(21.547.558)	(20.626.031)	(921.527)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(253.231.099)	(244.650.918)	(8.580.181)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	22.050.608	14.135.029	7.915.579

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(5.216.425)	(4.392.318)	(824.107)
	Accantonamenti (600.000)		(600.000)
	Ammortamenti e svalutazioni (4.616.425)	(4.392.318)	(224.107)
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	16.834.183	9.742.711	7.091.472
Risultato delle partecipazioni	43.931	378.836	(334.905)
Proventi (oneri) finanziari	(4.223.888)	(1.697.606)	(2.526.282)
Utile (perdite) su cambi	132.456	(75.511)	207.967
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(4.047.501)	(1.394.281)	(2.653.220)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.786.682	8.348.430	4.438.252
Oneri fiscali	(4.330.393)	(3.029.172)	(1.301.221)
	Imposte del periodo (4.850.208)	(3.676.763)	(1.173.445)
	Imposte relative a esercizi precedenti (70.187)	(84.407)	14.220
	Imposte differite e anticipate 590.002	731.998	(141.996)
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	8.456.289	5.319.258	3.137.031
Risultato netto di competenza di terzi	(14.719)	142.770	(157.489)
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	8.471.008	5.176.488	3.294.520

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) di euro 22 M è in aumento di euro 8 M rispetto al dato del 2018, anche in proporzione all'aumento dei ricavi operativi che passano da euro 259 M del 2018 a euro 275 M del 2019.

Come ampiamente descritto nelle Note illustrative, nella voce di costo del personale, del presente bilancio è stata riclassificata, "per natura", la componente di costo di personale indiretto (*derivante dalle collegate Consorzio SIS e Consorzio VIS*), che precedentemente era compreso nella voce *Acquisti, servizi e altri oneri*. Il costo del 2019 è stato di euro 55,5 M milioni rispetto a euro 52,2 M del 2018.

La gestione finanziaria ha prodotto un margine negativo di euro 4 M rispetto al margine negativo di euro 1,4 M del 2018.

L'utile netto di bilancio di competenza del Gruppo, dopo le imposte correnti, differite e anticipate, che sono state complessivamente di euro 4,3 M, è stato di euro 8,5 M corrispondente al 3 % del valore della produzione.

Attività di Ricerca & Sviluppo

La sola società del gruppo che opera in tale ambito, è la controllata SIPAL SpA, le cui attività presuppongono forti componenti di ricerca e sviluppo, finalità ricercata dall'azienda con la consapevolezza che, in un mercato in rapida trasformazione, la capacità di innovazione è destinata ad essere sempre più importante.

Nel corso dell'esercizio 2019, la SIPAL ha sviluppato i seguenti progetti con attività classificabili come ricerca e/o sviluppo:

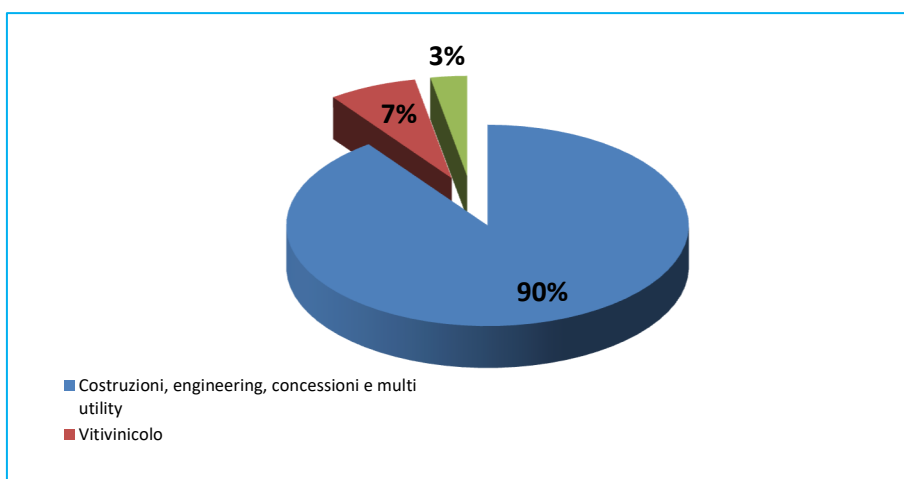
- Progetto 1 STUDIO, PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE ATTREZZATURE E TRAINING DEVICE (B)
- Progetto 2 STUDIO, DEFINIZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE SOLUZIONI MULTIMEDIALI INTERATTIVE E PER LA FRUIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA (HMI - P/T)
- Progetto 3 STUDIO, PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI COMPONENTI STRUTTURALI AERONAUTICI (S)
- Progetto 4 STUDIO, DEFINIZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE APPLICAZIONI PER LA SICUREZZA INFORMATICA E TUTELA DEL SEGRETO DI STATO (SCB)
- Progetto 5 STUDIO, DEFINIZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI APPLICATIVI SW EVOLUTI (SW)
- Progetto 6 PROGETTO MY TOC
- Progetto 7 PROGETTO PUGLIA - POR FESR 2014-2020
- Progetto 8 PROGETTO TEMPEST

I progetti sono stati svolti nelle sedi SIPAL di Torino e Grottaglie.

Rapporti con le società controllate e collegate

La FININC SpA è una holding privata italiana che, all'interno del proprio Gruppo, svolge l'attività di "erogazione di servizi" nei confronti delle società controllate e collegate, tramite il proprio personale esperto in attività che spaziano dalla gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, del controllo di qualità e della privacy, della gestione dei sistemi informatici, ai servizi relativi al controllo di gestione, budgeting e formazione dei bilanci, ai servizi di amministrazione generale e gestione della contabilità aziendale, prestazioni per le attività di finanza strutturata e del project financing, attività di supporto ai legali e ai professionisti esterni nel campo del diritto amministrativo, commerciale, civile-contrattuale e tributario, ai servizi per la gestione delle risorse umane, amministrativi di elaborazione paghe, di segreteria generale e di gestione del patrimonio immobiliare.

Ricavi per area business			
(M €)	2019	2018	2017
Costruzioni, engineering, concessioni e multi utility	247,6	230,1	145,0
Vitivinicolo	19,6	21,5	20,5
Alberghiero, servizi, finanza e trasporti	8,1	7,2	6,6
Totale	275,3	258,8	172,1



I dati consolidati evidenziano in particolare un incremento della produzione del settore *Costruzioni, engineering e multi utility*, che passa da euro 230 M del 2018 a euro 247 M del 2019.

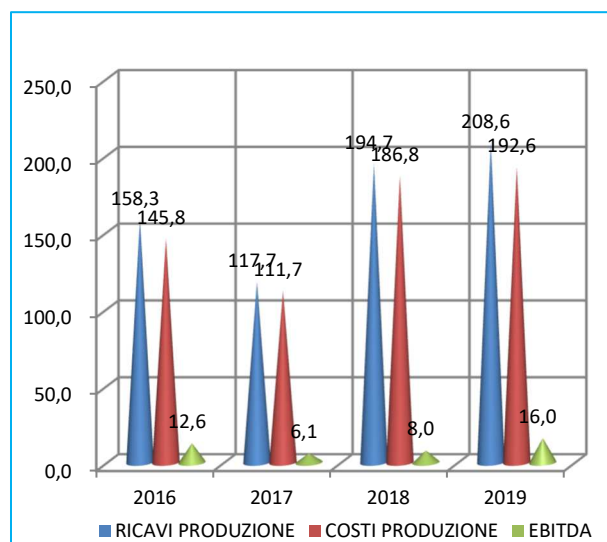
Vengono di seguito illustrati i dati relativi ai singoli settori di attività, precisando che essi non tengono conto delle elisioni operate in fase di rettifica delle operazioni intersocietarie.

Settore delle costruzioni, engineering, concessioni e multi-utility

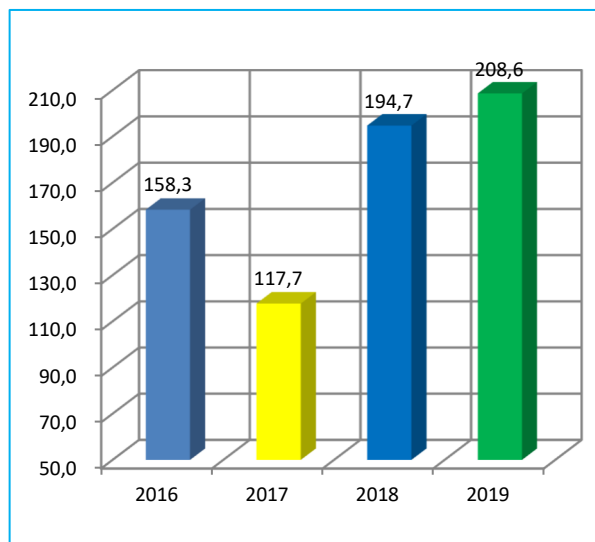
Settore	COSTRUZIONI, ENGINEERING, CONCESSIONI E MULTI UTILITY				
(Euro)	INC SPA	SIPAL SPA	IGO SRL	CONCESSIONI ITALIANE	TOTALI
Valore della produzione	208.617.552	36.029.565	3.347.448	25.000	248.019.565
Margine operativo netto	14.943.408	1.244.312	55.596	5.065	16.248.381
EBITDA	16.479.008	2.089.682	55.596	5.065	18.629.351
Utile (perdita) netto	9.040.573	723.826	40.315	5.065	9.809.779
Attivo immobilizzato	226.494.682	10.049.024	76.499	0	236.620.205
Capitale circolante netto	20.956.583	1.207.140	66.709	20.981	22.251.413
Indebitamento finanziario a breve	10.668.760	7.803.013	0	0	18.471.773
Indebitamento finanziario a medio lungo	3.229.480	3.891.455	0	0	7.120.935
Fondi e tfr	4.883.912	1.803.341	0	0	6.687.253
Imposte differite nette	2.405.702	1.017.288	0	0	3.422.990
Patrimonio netto	242.597.487	9.922.757	143.268	170.981	252.834.493
di cui Capitale sociale	30.000.000	2.000.000	15.000	200.000	32.215.000

INC SpA

Proventi, oneri e EBITDA (€ M)



Valore della produzione (€ M)



La **INC SpA** è un'entità organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana e opera sia in Italia che all'estero nel settore delle costruzioni.

Il desiderio di confrontarsi con i più grandi concorrenti del settore, ha ispirato, nel 2003, la nascita del Consorzio Stabile SIS Scpa, di cui INC detiene il 51%, e mediante il quale sono state acquisite e realizzate alcune tra le più importanti commesse pubbliche italiane sia nel campo stradale (ove spiccano le varianti Anas di Cesana e Claviere e il Macrolotto n. 2 dell'Autostrada Salerno - Reggio Calabria), che in quello ferro-tranviario (la Tranvia di Palermo ed il Passante Ferroviario di Palermo). Attualmente l'impresa, sempre attraverso il Consorzio SIS, è anche impegnata nel settore delle concessioni autostradali, con il finanziamento e la costruzione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, e ha intensificato le proprie attività all'estero, con l'acquisizione di nuove commesse. Queste commesse hanno consentito un notevole sviluppo delle attività ingegneristiche e di costruzioni dell'impresa, con una intensificazione dei rapporti di collaborazione a vari livelli con soggetti operanti nel settore.

La società, nel corso dell'esercizio 2019, ha proseguito le attività delle costruzioni svolte tramite il Consorzio Stabile SIS Scpa, quelle dell'engineering e della progettazione mediante la partecipata Sipal SpA, nonché quelle nel settore delle utilities tramite il Consorzio Stabile VIS Scpa partecipato dalla controllata IGO Srl.

La struttura tecnica interna, oltre al coordinamento delle suddette attività, si è occupata della predisposizione delle offerte per la partecipazione alle gare d'appalto e concessioni, anche in project financing.

Vengono di seguito descritti gli appalti in corso di realizzazione, così ricapitolati.

SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

Il tracciato dell'infrastruttura è di 95 km, con la realizzazione di 16 caselli, a cui si aggiungono altri 68 km di viabilità secondaria e si sviluppa nel contesto del Corridoio Europeo 5 che collega l'autostrada A4 Brescia-Padova, nei pressi di Montecchio Maggiore, con l'autostrada A27 Mestre-Belluno nel comune di Spersiano, attraversando 36 comuni, di cui 22 nella provincia di Vicenza e 14 in quella di Treviso.

Il 3 giugno 2019 è stata aperta al traffico un primo tratto della superstrada di circa 6 km tra l'interconnessione con l'autostrada A31 "Valdastico" sino allo svincolo con il Comune di Breganze.

I lavori di costruzione eseguiti attraverso il Consorzio Stabile SIS Scpa, al termine dell'esercizio, hanno raggiunto un avanzamento del 70% per un importo di € 1.595 milioni rispetto ad € 2.258 milioni previsti per l'investimento complessivo. L'opera è un project financing finanziato con mezzi propri per € 200 milioni, dal un contributo pubblico in conto costruzione di € 915 milioni e da prestiti obbligazionari emessi per € 1.570 milioni.

La produzione realizzata nell'anno 2019 (*per la quota spettante a INC*) è stata di € 186,3 milioni rispetto a € 140 milioni del 2018.

RADDOPPIO ELETTRIFICATO DELLE TRATTE FERROVIARIE PALERMO CENTRALE – BRANCACCIO - ORLEANS – PALERMO NOTARBARTOLO – CARDILLO - ISOLA DELLE FEMMINE – CARINI

Come già esposto nelle note del bilancio 2018, il contraente generale Nodo di Palermo Scpa (NDP), aveva avanzato la richiesta di riconoscimento della eccessiva onerosità del contratto stante anche il superamento del quinto d'obbligo contrattuale.

Con un successivo verbale RFI e NDP davano reciprocamente atto che NDP, avvalendosi dei suoi diritti contrattuali, recedeva dal contratto impegnandosi però a portare a termine specifiche lavorazioni entro tempi e condizioni economiche concordate, e nello stesso contesto venivano confermate le riserve iscritte in contabilità e l'intendimento di coltivarle in sede giudiziale.

A seguito dell'accordo NDP si è prodigata con ogni mezzo per porre in essere tutti gli adempimenti utili alla realizzazione dell'opera, nel doveroso rispetto di quanto accettato nell'accordo ma le varianti dei lavori, in esso previste, non hanno parimenti trovato tempestiva convalida nell'iter approvativo da parte di RFI.

Tale vicenda ha costretto NDP a chiedere un maggior termine di almeno 90 giorni per l'esecuzione e il completamento dei lavori rispetto a quello fissato nell'accordo del 31/01/2019.

Malgrado i molteplici solleciti avanzati da NDP, restati tutti senza riscontro, RFI ha invece notificato una diffida ad adempiere alle obbligazioni assunte.

Per risposta NDP ha notificato a RFI un atto di citazione finalizzato all'accertamento dell'intervenuto recesso, come indicato nel verbale del 30/05/2018 e gli inadempimenti di RFI alle pattuizioni concordate, oltre al ristoro dei vari danni subiti e delle riserve iscritte nella contabilità d'appalto.

Nonostante il recesso e l'avvio del giudizio ordinario, RFI si è sempre ostinata nell'ignorare i fatti ed ha contestato, in via meramente epistolare, la sussistenza di un asserito atteggiamento ostruzionistico sfociato, a parere della Committente, addirittura in un "abbandono delle attività" che sarebbe apparso immotivato e illegittimo, tale quindi da giustificare la risoluzione della convenzione d'appalto ai sensi dell'art. 69.1, lettere a) ed e).

NDP ha attivato contro RFI due giudizi di cognizione davanti al Tribunale di Roma con oggetto l'accertamento e la declaratoria di validità ed efficacia del recesso in relazione alla quota di lavorazioni residue inserite nel corpo del verbale del 30/5/2018 e, sempre sulla scorta dei profili di inadempimento posti in essere da RFI in relazione agli accordi sottoscritti con il citato verbale, NDP ha avanzato richieste risarcitorie e riserve per circa euro 300 milioni.

NUOVO POLICLINICO MANGIAGALLI E REGINA ELENA DI MILANO

Nel mese di luglio 2019 il Consorzio SIS è risultato aggiudicatario, in ATI con tre operatori del settore, del contratto per la costruzione del Nuovo Policlinico Mangiagalli di Milano.

Il committente è la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, il valore della commessa è di € 155 milioni dove la quota SIS vale circa € 95 milioni (quota INC 50,9%).

Il nuovo ospedale deve essere realizzato in 36 mesi e l'opera prevede la costruzione di un edificio che quando ultimato avrà una superficie complessiva di 130.000 mq con 900 posti letto e un parcheggio interrato di oltre 500 posti auto.

La realizzazione del Nuovo Policlinico di Milano offrirà un'area ospedaliera aperta e accessibile non solo ai pazienti e alle loro famiglie, ma a tutta la città; saranno realizzati percorsi di cura dedicati con spazi pensati per il relax nonché la realizzazione di una galleria pedonale con servizi e attività commerciali e un parco sopraelevato.

Il Nuovo Policlinico sarà il più grande e moderno ospedale nel cuore della città, realizzato con l'impiego di tecnologie e di materiali ad alto comfort ambientale.

LAVORI DI AMMODERNAMENTO, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL CORRIDOIO VIARIO A

PROVINCIA DI BUENOS AIRES – ARGENTINA

Nel mese di giugno del 2018 la INC, con le società argentine Vial Agro SA e Paolini Hermanos SA (*quest'ultima in qualità di mandataria del raggruppamento di imprese*), si è aggiudicata l'appalto relativo all'ammmodernamento, costruzione e gestione del Corridoio Viario A promosso dal Ministero dei Trasporti della Repubblica Argentina nell'ambito del più generale programma di partenariato pubblico-privato relativo al revamping ed ammodernamento di 6 corridoi viari in Argentina. Nel mese di luglio del 2018 è stato sottoscritto, il contratto di concessione in PPP tra la neo costituita società di progetto Concessionaria denominata "Cruz del Sur SA" (*partecipata dalle imprese del raggruppamento Paolini Hermanos SA con il 33,34%, Vial Agro SA con il 33,33% e INCS.p.A. con il 33,33%*) e la concedente argentina DNV (*Dirección Nacional de Vialidad, struttura preposta alla gestione dei progetti infrastrutturali viari del Ministero dei Trasporti argentino*).

La concessione si sviluppa per circa 707 km nella parte meridionale della Provincia di Buenos Aires e il progetto è prevalentemente di tipo "brownfield" su una direttrice viaria già esistente e prevede l'upgrading in autostrada per una lunghezza di circa 124 km, l'ammmodernamento della restante viabilità e la realizzazione di quattro nuove tangenziali per uno sviluppo complessivo di 31 km. L'intera tratta viaria sarà soggetta a pedaggio grazie a 6 barriere di esazione dislocate lungo il percorso. Oltre alla fase di revamping e costruzione, della durata di 5 anni, la concessione prevede la gestione e manutenzione del corridoio viario per una durata complessiva di 15 anni, dunque con una sovrapposizione nei primi 5 anni delle attività di costruzione con quelle della gestione.

L'importo contrattuale originario della concessione era di USD 1,863 mld e che doveva essere corrisposto attraverso l'emissione, in via trimestrale, di titoli argentini (TPI in valuta USD) in funzione dell'avanzamento dei lavori di costruzione e di ammodernamento, titoli di cui era previsto il rimborso rateale in 10 anni, con scadenza semestrale, da parte di un Trust appositamente costituito dallo Stato Argentino e la cui provvista sarebbe stata ricavata dall'imposizione sui pedaggi della rete nazionale esistente e dunque garantita, mentre la parte eventuale non coperta dalla suddetta imposizione sui pedaggi, sarebbe stata integrata da un impegno da parte dello stesso Stato Argentino. La convenzione prevedeva inoltre che i titoli argentini TPI in valuta USD, sarebbero stati consegnati alla Concessionaria in pagamento dei lavori, quindi sostanzialmente i suddetti erano rappresentativi di un credito smobilizzabile mediante la cessione pro-soluto con conseguente ricaduta del rischio in capo agli investitori acquirenti i TPI.

Ma ad inizio 2019 il Governo argentino, a causa dell'aumento del tasso interno dei titoli governativi, ha richiesto una modifica del contratto, poi perfezionata il 31 luglio 2019, che ha previsto una postergazione nella prima metà del 2020 della data di approvazione del closing finanziario con la rimodulazione del programma lavori. Nel frattempo, nel mese di agosto 2019, si sono svolte le elezioni primarie per la nomina del Presidente della Repubblica, e ciò ha ulteriormente modificato il contesto finanziario dello Stato Argentino che ha subito un significativo ulteriore peggioramento, con una consistente svalutazione del pesos nei confronti del dollaro ed una robusta pressione al rialzo del rendimento dei titoli di stato. Tale situazione ha portato il Governo centrale alla decisione di postergare alcune scadenze di rimborso del debito sovrano espresso in valuta locale, evento che ha destato forte preoccupazione sui mercati finanziari rendendo ad oggi difficilmente percorribile il reperimento di provvista finanziaria presso investitori internazionali sulla base degli schemi finanziari sino ad oggi discussi per il finanziamento dell'opera.

A seguito di tali circostanze, ed in attesa delle evoluzioni del contesto politico e finanziario, la società Concessionaria, dopo aver effettuato la messa in sicurezza dei cantieri, ha provveduto nei primi giorni di settembre 2019 a fermare la produzione ed a contestare al Concedente il verificarsi di un evento di forza maggiore che potrebbe comportare la rescissione del contratto.

CONTENZIOSI E RISERVE

Nel 2016 il Consorzio Stabile SIS era risultato aggiudicatario definitivo della concessione per la costruzione e gestione dell'Autostrada Roma-Latina e del collegamento Cisterna-Valmontone del valore di € 2,7 miliardi.

Il secondo concorrente in graduatoria aveva impugnato al Consiglio di Stato la sentenza del Tar Lazio che aveva confermato la concessione a SIS.

Il Consiglio di Stato però con la sentenza n. 5374 del 13/09/2018 ha annullato la procedura di gara nella parte della lettera di invito attinente all'offerta del contributo pubblico. SIS si è adoperata a porre in atto e a predisporre in ogni ordine e grado tutte le misure e azioni legali a propria tutela.

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono svolti i giudizi attivati da SIS, sia in sede amministrativa che in sede civile, l'ultimo dei quali, davanti alla Corte di Cassazione, avente ad oggetto il ricorso per eccesso della giurisdizione amministrativa del Consiglio di Stato.

Si segnala poi che nel mese di febbraio 2020 è intervenuta la pronuncia della Suprema Corte che ha respinto il ricorso di SIS; dunque la società concedente, in esito al giudizio emesso, dovrà esperire nuovamente la procedura di gara per l'assegnazione della concessione.

Sempre nel 2016, SIS aveva partecipato alla gara per il rinnovo della concessione dell'autostrada A-3 Napoli-Pompei-Salerno del valore di € 800 milioni ma all'esito della procedura di gara entrambi i concorrenti erano stati esclusi. Dopo alterne vicissitudini su quale fosse il Tribunale competente a dirimere la causa, nel 2017 il Consiglio di Stato aveva designato il TAR Napoli che, con sentenza n. 4627 dell'11/07/2018, aveva respinto il ricorso e, nonostante l'appello promosso da SIS, il Tribunale del gravame aveva definitivamente pronunciato respingendo il ricorso con la sentenza n. 1247 del 25/2/2019.

Per effetto della pronuncia del Consiglio di Stato, nel secondo semestre dell'esercizio è stata esperita la nuova procedura per il rinnovo della concessione, aggiudicata in via definitiva al Consorzio Stabile SIS Scpa.

ALTRI APPALTI SUI MERCATI ESTERI

Nel triennio 2017-2019 la società ha intensificato le proprie attività all'estero, finalizzate all'avvio del processo di internazionalizzazione dell'azienda, mediante l'acquisizione di nuove commesse con conseguente crescita del portafoglio ordini. Per questa finalità è stato programmato ed attivato un processo di formazione e crescita di alcune figure professionali dedicate al marketing e allo sviluppo dell'azienda all'estero, per sviluppare una maggiore visibilità in ambito internazionale della INC. Si è partiti con la produzione ed utilizzo di nuovo materiale informativo multilingue, che ha permesso lo sviluppo progressivo di contatti costanti e bilaterali con numerosi operatori di livello internazionale. Col passare del tempo sono stati intensificati i rapporti di collaborazione a vari livelli con numerosi soggetti operanti nel settore delle Grandi Infrastrutture al fine di esplorare concretamente le opportunità di sviluppo, concentrandosi nelle aree geografiche di interesse prescelte, quali Medio Oriente, Sud America ed Europa dell'Est, dove sono in corso le seguenti attività.

Paesi del Medio Oriente

In Kuwait e Qatar, grazie alla lunga e consolidata esperienza nella costruzione di ponti e viadotti, nel 2017 e 2018 l'impresa si è impegnata in intense relazioni commerciali, candidandosi alla realizzazione delle opere d'arte principali ricadenti in lotti stradali aggiudicati ad imprese di caratura internazionale, già operanti sul territorio da anni. Nel 2019, a seguito della saturazione di tali mercati, e della carenza di nuove risorse dovuta alla crisi del mercato petrolifero, l'impresa ha ridotto l'intensità di attività commerciali nei paesi del Golfo, reindirizzandola verso altri mercati.

Paesi del Sudamerica

In Argentina la INC ha aperto una Branch locale, con sede ed uffici operativi a Buenos Aires, ed ha partecipato ad alcune gare di appalto per la realizzazione di infrastrutture viarie, collaborando con alcuni operatori locali di consolidata esperienza e professionalità. L'impresa ha partecipato ad alcune licitazioni pubbliche tradizionali nel settore stradale e ferroviario, ma anche alle gare svolte con il modello PPP (*Partenariato Pubblico Privato*), in quanto, forte dell'esperienza e know-how maturati nel progetto della Superstrada Pedemontana Veneta, l'azienda ha ritenuto utile esplorare nuovi mercati a livello internazionale.

In Brasile nel 2019 sono stati sviluppati rapporti di collaborazione con alcune tra le più grandi imprese locali operanti sul mercato delle costruzioni. Inizialmente è stata sondata la possibilità di cooperazione ed eventuale acquisizione di un ramo di azienda di una società italiana operante da anni nel paese e già titolare di due contratti nello Stato del Tocantins ed un contratto nello Stato del Mato Grosso. Successivamente la INC ha deliberato di aprire la propria branch, denominata "INC SPA do Brasil", registrata il 30 settembre 2019, e l'impresa ha partecipato alla prestigiosa gara in Project Financing del

Ponte di Itaparica, nello Stato di Bahia, del valore di quasi 2 miliardi di USD, pur senza un esito favorevole. L'esperienza maturata ed i contatti e collaborazioni avviati, faranno certamente da volano per le attività degli anni a venire nel mercato Brasiliano.

Paesi dell'Europa dell'Est

In Albania e Kosovo sono state effettuate attività di prequalifica e gare relative ai bandi di "Construction of Vlora Bypass", "Construction of Fieri Bypass" e "Construction of Road Gjorm Bridge – Brataj – Laskos Bridge in Selenica Region". La INC è risultata aggiudicataria di 2 di queste gare, e attende la firma dei relativi contratti nel 2020.

Si è proceduto all'apertura di una *Branch in Albania* (registrata nel mese di Gennaio 2019), con un ufficio operativo a Tirana, per intensificare le attività di INC nell'area e nel mese di Dicembre 2019 è stata registrata anche la *Branch del Kosovo*. L'importo dei lavori dei due appalti aggiudicati non è rilevante, ma rappresentano sicuramente un buon inizio per entrare concretamente nell'area e attivare il proprio sviluppo in nuovi interessanti mercati che presto potrebbero far parte della Comunità Europea. I due lavori aggiudicati sono:

- La "Strada Fiume Valona, Lotto 3 - Ponte Laskos - Qeparo" in *Albania*, del valore di circa 23 milioni di euro, consistente nella ricostruzione della strada del fiume Valona, finalizzata a dare impulso alle crescenti attività turistiche e commerciali della città di Valona. La INC si è aggiudicata il lotto III di quest'opera strategica, formato da tre sezioni distinte, per uno sviluppo complessivo di circa 24 km di strada, in cui ricadono 4 ponti con campate da 29 metri e numerosi tombini idraulici e scatolari di attraversamento dell'asse stradale.
- Il "Miglioramento della strada di accesso alla città di Ferizaj, Lotto 2" in *Kosovo*, del valore di circa 11 Milioni di euro, riguarda la riabilitazione e l'ampliamento della sezione della strada a carreggiata singola a 2 corsie esistente, per formare 4 corsie e la costruzione di un nuovo incrocio. La lunghezza approssimativa del tratto stradale da costruire è di 5,6 chilometri, in cui rientrano lavori di scavo e movimenti terre per circa 180.000 mc, la demolizione e ricostruzione di due Ponti e circa 120.000 mq di lavori di pavimentazione in conglomerato bituminoso.

In *Bulgaria* nel 2018 la INC aveva presentato offerta per la gara relativa alla "Progettazione, costruzione autostrada di Hemus, tratto dal km 310+940 al km 327+260" con importo a base d'asta di circa 68 mln di Euro ed una ulteriore offerta per la gara relativa alla "Progettazione, costruzione dell'Autostrada Struma Lotto 3.1 Galleria Zheleznița suddivisa in tre sottosezioni", con importo a base d'asta del lotto 2 di circa 99 mln di euro. Il mercato bulgaro al momento è apparso piuttosto difficile, dal momento che le gare di appalto vengono aggiudicate con il criterio del massimo ribasso e il livello di prezzi della concorrenza è troppo basso per le possibilità e le aspettative della INC.

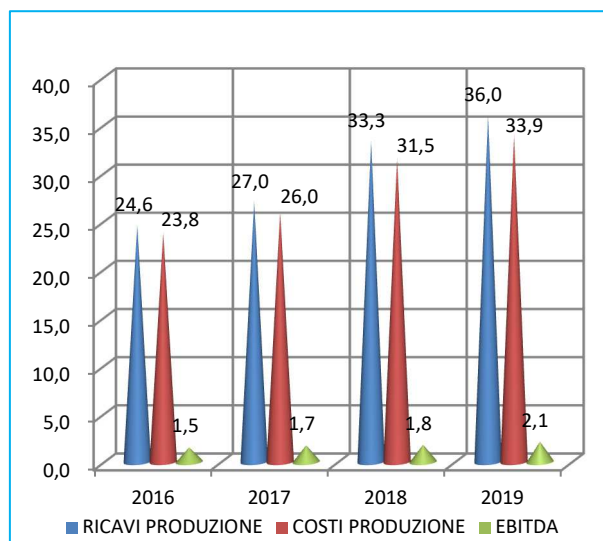
Infine in Slovacchia negli ultimi anni l'impresa ha partecipato ad alcune gare di appalto e si è ancora in una fase interlocutoria poiché si attende l'esito di alcune di esse.

ALTRE ATTIVITA'

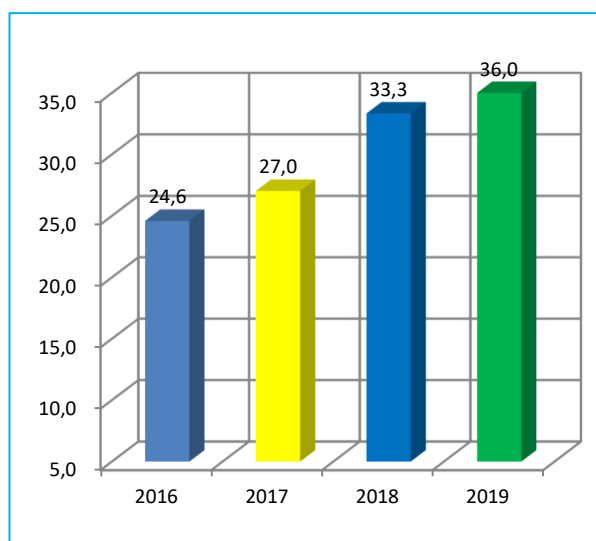
Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dei nuovi uffici di Torino in via Mezenile, commissionati dalla capogruppo FININC, dove, sono state trasferite tutte le attività del gruppo mentre sono ormai in fase di definitivo completamento i lavori, affidati dalla Batasiolo SpA, di ampliamento dei locali della cantina di La Morra (CN).

SIPAL SpA

Proventi, oneri e EBITDA (€ M)



Valore della produzione (€ M)



Nel 2019 la **SIPAL SpA** ha riconfermato la sua posizione nel mercato italiano e ha visto crescere il proprio volume d'affari complessivo nei tre settori di attività che ne costituiscono il core business storico: la progettazione aeromeccanica, l'ingegneria documentale e la progettazione civile–infrastrutturale, nonché in quello della produzione delle apparecchiature TEMPEST.

Ad inizio gennaio 2020 ha sottoscritto il "*Frame Agreement*" con Leonardo Global Solution. Grazie a questo contratto, che ha come suo obiettivo premiare alcuni fornitori selezionati con la creazione di relazioni di partnership industriale, Sipal è stata chiamata a rispondere a richieste di offerta in ambiti dove prima non era presente.

Nel settore Aerospace, SIPAL ha confermato la propria posizione di mercato sviluppando i consueti volumi di attività sia per i velivoli ad ala fissa che ad ala mobile.

Nel settore Spazio, SIPAL ha consolidato i rapporti avviati negli anni scorsi con importanti clienti esteri ed ha, al contempo, assunto un ruolo sempre più rilevante nel panorama nazionale affiancando i suoi clienti, in qualità di partner strategico per la progettazione e costruzione di MGSE, nella partecipazione alle gare internazionali indette dal ESA (*Agenzia Spaziale Europea*): programmi GALILEO, SPACE RIDER, I-HAB, ecc.

Nel mese di dicembre 2019, a conclusione di un lungo periodo di negoziazione, è stato siglato con Thales Alenia Space Italia un importante contratto per la fornitura di 2 sofisticati MGSE (Thermal Frame e Tilting Trolley) destinati al nuovo AIT Center di Gazprom (sito di assemblaggio, integrazione e test satelliti), già in costruzione nei pressi di Mosca.

Per i settori Automotive, Industrial e Railway, nell'ambito dell'Ingegneria Documentale, del HMI (Human Machine Interface) e della progettazione meccanica delle attrezzature Body Welding, le attività sviluppate, e i relativi volumi di fatturato prodotti, hanno confermato il ruolo che SIPAL ha consolidato nel corso degli anni in questi settori di mercato.

In Aprile SIPAL ha costituito la SIPAL USA LLC ed ha aperto un proprio ufficio a Detroit, attualmente impegnato nello svolgimento di attività in ambito HMI per diversi nuovi clienti americani.

La Joint Venture company Indiana, Sipal Engineering Pvt LTD, oltre a gestire le tradizionali commesse proprie dell'ingegneria documentale, ha visto sviluppare le sue competenze interne in altri settori, primo fra tutti il manufacturing in ambito automotive.

SIPAL – NGC ha proseguito e rafforzato la propria azione commerciale nel mercato brasiliano acquisendo importanti commesse verticalizzate nel settore automotive che le hanno dato la possibilità di esprimere le sue competenze sia nel design che nel manufacturing.

Durante il secondo semestre sono iniziate le trattative per l'acquisizione strategica di una società di manufacturing operante nei settori aerospace, automotive e food, conclusasi con la sottoscrizione di un Preliminare di Acquisto a metà dicembre.

Nel 2019 Sipal ha confermato la sua presenza a fianco dei grandi produttori italiani impegnati nell'elettronica per la Difesa, continuando a mettere al loro servizio le proprie attività nell'ambito dell'ingegneria documentale, del training, della progettazione e della cybersecurity.

Nel corso dell'anno è proseguito l'impegno di Sipal nell'ambito dei prodotti per la protezione passiva dei dati informatici (TEMPEST) che l'ha portata a diventare produttrice italiana di queste apparecchiature di nicchia, i cui utilizzatori sono le grandi aziende impegnate nella Difesa, oltre naturalmente ai Ministeri e agli Enti della Pubblica Amministrazione. Questo sforzo le ha permesso di ottenere l'omologazione di ben cinque device TEMPEST e di poter siglare un importante contratto con la Pubblica Amministrazione. Gli investimenti effettuati hanno condotto anche alla realizzazione di un laboratorio TEMPEST nella nuova sede di Torino che sarà oggetto di omologazione da parte dell'autorità competente ad inizio 2020.

A fine anno sono cominciate inoltre le fasi preparatorie per l'attivazione, presso la sede di Roma, di un Laboratorio CEVA, comprendenti l'elaborazione di tutta la documentazione necessaria per ottenere l'accreditamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Ce.Va. (Centro di Valutazione) è un laboratorio per la valutazione della sicurezza secondo standard internazionali di sistemi e prodotti ICT che trattano dati classificati.

I laboratori TEMPEST e Ce.Va. di SIPAL costituiscono l'investimento che l'azienda ha dispiegato in supporto all'Organizzazione di Sicurezza Nazionale, coordinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come completamento tecnico del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza nazionale.

La funzione SIPAL "*Grandi Costruzioni*", è stata prevalentemente impegnata nella progettazione costruttiva della Superstrada Pedemontana Veneta, cantiere per il quale è stata proseguita anche l'attività di direzione dei lavori. Con l'inaugurazione di un primo lotto della SPV prevista per il primo semestre del 2019, la funzione ha dovuto concentrare al

massimo i propri sforzi per il completamento delle attività. Sono state completate due commesse per la progettazione di carpenterie metalliche per le linee di produzione di una casa automobilistica cinese progettate per conto della società italiana fornitrice della linea produttiva. La funzione è stata anche impegnata per il supporto tecnico alla partecipazione alle gare di appalto del Gruppo FININC che ha visto un maggiore impegno soprattutto per il mercato estero in sud America. Per una quota minoritaria del 14% grazie alla nostra partecipazione al raggruppamento vincente, nel mese di dicembre si è ottenuta l'aggiudicazione dell'accordo quadro ANAS DG27-18 Lotto 5 per la progettazione di infrastrutture nelle regioni Toscana Umbria Marche, nel mese di gennaio 2020, per la quota minoritaria del 15%, si è ottenuta l'aggiudicazione dell'accordo quadro ANAS DG 15-18 Lotto 2 per la progettazione di infrastrutture nella regione Sicilia.

Durante il 2019 è stata anche sviluppata una importante attività di monitoraggio statico per la Superstrada Pedemontana Veneta. Sipal ha integrato tecnologie satellitari e terrestri al fine di fornire una soluzione per il monitoraggio/pattugliamento delle "fasce di rispetto" dell'infrastruttura viaria Superstrada Pedemontana Veneta. Un elemento innovativo della piattaforma che gestisce tale sistema di monitoraggio è la certificazione dei dati satellitari e terrestri tramite la tecnologia blockchain al fine di garantire l'immutabilità e la sicurezza dei dati nel tempo. Un'altra attività è stata svolta nell'ambito del monitoraggio strutturale. Sipal insieme ad altri due partner ha vinto una Business Application presso la European Space Agency ESA dove ha proposto una soluzione per il monitoraggio di ponti e viadotti attraverso l'utilizzo di un sensore GNSS capace di rilevare spostamenti sub-millimetrici ed in grado di certificare in "blockchain" il dato generato al fine di garantire una trasparente ed affidabile gestione dei processi di manutenzione.

Ha altresì proseguito l'attività relativa al progetto di ricerca e sviluppo "*Cantiere tecnologico per infrastrutture militari e civili (Unmanned Vehicles and Virtual Facilities*" sottoscritto con la Regione Puglia nel 2017 che si protrarrà fino alla fine del 2020. Il progetto è finalizzato allo sviluppo di applicazioni HW/SW da installare a bordo di veicoli unmanned (droni), aerei e terrestri, al fine di rilevare, in modo rapido e preciso, dati di fondamentale applicazione nelle diverse fasi in cui si sviluppa un cantiere tecnologico. Nel corso dell'anno si è avviata la fase di sperimentazione in cantiere dei sistemi di rilevamento progettati, approfittando dei lavori in corso per il completamento della Pedemontana Veneta. Tutte le attività di ufficio sono svolte principalmente presso la sede Sipal di Grottaglie (TA) all'interno dell'aeroporto Marcello Arlotta.

La società **IGO Srl** ha chiuso l'esercizio 2019 con un utile di € 40 mila.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalle attività svolte nel settore delle multiutilities realizzate soprattutto mediante la partecipazione al Consorzio Stabile VIS Scpa di cui la società possiede la quota di maggioranza del 50,99%. Il fatturato realizzato nel 2019, che ha interessato gli appalti di pulizia, servizi di mensa, trasporti, noleggi e il nuovo appalto per la gestione e manutenzione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta affidato dalla società concessionaria Superstrada Pedemontana Veneta SpA, è stato di € 3,3 milioni, nella sostanza effettuati tramite VIS che, a sua volta, ha organizzato e gestito gli appalti commissionati dal Consorzio Stabile SIS Scpa e da SPV, entrambe società del Gruppo FININC.

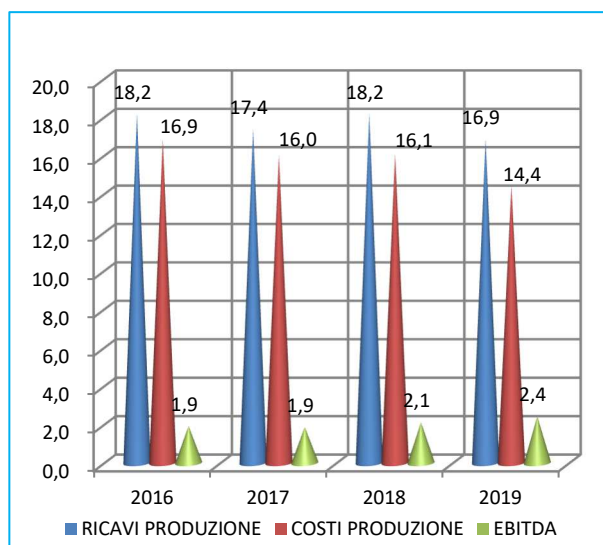
La società **Concessioni Italiane SpA** ha chiuso l'esercizio 2019 con un minimo utile (€ 5 mila), prodotto dalla differenza tra i servizi resi alla capogruppo relativi alla strutturazione di un finanziamento per le attività del settore delle concessioni stradali e le spese generali di gestione.

Settore vitivinicolo

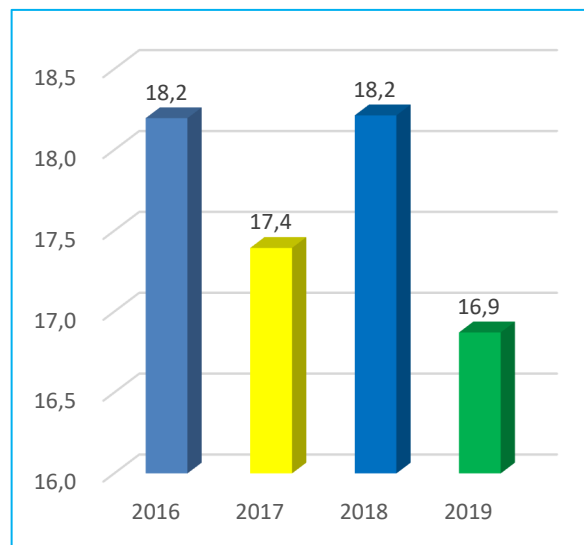
Settore	VITIVINICOLO				
(Euro)	BATASIOLO SPA	BENI DI BATASIOLO SPA	TERRE SRL	MONDIAL WINE LTD	TOTALI
Valore della produzione	16.871.550	2.097.020	555.671	2.842.654	22.366.895
Margine operativo netto	1.836.932	233.519	10.155	(652.339)	1.428.267
EBITDA	2.396.019	335.975	10.155	(635.703)	2.106.446
Utile (perdita) netto	869.724	157.884	6.099	(517.184)	516.523
Attivo immobilizzato	12.387.007	70.249.339	0	83.134	82.719.480
Capitale circolante netto	4.046.152	16.981	322.048	1.577.825	5.963.006
Indebitamento finanziario a breve	5.369.379	2.047.646	0	0	7.417.025
Indebitamento finanziario a medio lungo	9.052.008	404.910	0	0	9.456.918
Fondi e tfr	1.403.436	151.287	0	0	1.554.723
Imposte differite nette	411.070	(29.760)	0	0	381.310
Patrimonio netto	15.029.723	70.115.033	322.048	1.660.959	87.127.763
di cui Capitale sociale	7.315.000	66.965.000	15.000	3.353.716	77.648.716

BATASIOLO SpA

Proventi, oneri e EBITDA (€ M)



Valore della produzione (€ M)



I principali fattori che hanno caratterizzato la gestione della società **Batasiolo SpA** vanno attribuiti sostanzialmente al mantenimento dei livelli delle vendite conseguiti nei passati esercizi, superiori a € 15 milioni annui grazie alle quali la Batasiolo ha ottimizzato le politiche di prodotto collegate all'attività commerciale volte a valorizzare principalmente la produzione dei vini di maggior pregio delle Langhe, in particolare del Barolo grazie agli oltre 100 ettari di vigneti coltivati e di proprietà della società del gruppo Beni di Batasiolo fornitrice delle uve.

Le tipologie di vini che hanno registrato una variazione significativa delle vendite sono state le seguenti.

Il Barolo è stato il vino più venduto in termini di fatturato e ha registrato un incremento rispetto al 2018 del 6%. L'aumento del prezzo medio di vendita ha favorito la crescita del margine commerciale con una concreta ricaduta sul risultato finale di bilancio.

Le vendite del Moscato d'Asti hanno registrato un aumento, sia in termini di fatturato che di volumi sul mercato USA che rappresenta da sempre il mercato di riferimento di questo vino; si segnala il picco di crescita nel mese di dicembre grazie

all'entrata in scena del nuovo distributore Palm Bay International.

Le vendite di Dolcetto d'Alba sono invece in calo a causa della riduzione delle vendite sia sul mercato brasiliano che sul mercato domestico che ha risentito notevolmente della contrazione sul canale della GDO.

Il Pinot Chardonnay Spumante è anch'esso diminuito sul canale GDO mentre le vendite sull'off-trade non ne hanno risentito.

Il Barbera d'Asti ha subito anch'esso una diminuzione mentre il Barbera d'Asti marchiato "Sabri" è invece in aumento; le vendite del Barbera d'Alba e Langhe Nebbiolo si sono mantenute pressoché in linea con l'anno precedente.

Il fatturato è stato realizzato per il 52% all'Estero e per il 48% in Italia, così suddiviso:

ITALIA

- 76% Grande Distribuzione Organizzata con il key account Esselunga, Gruppo Metro, NEOS, DNATA e Gruppo Sma; la contrazione del mercato interno è causata principalmente dalle vendite Esselunga, dove l'aumento delle vendite di Barolo non è stato sufficiente a neutralizzare il calo degli altri vini.
- 13% HORECA tra cui gli Agenti zone Roma, Torino e Cuneo.
- 2% Vendite Dirette.
- 9% Infragruppo.

ESTERO

- 39% NORD AMERICA. Il mercato Usa ha registrato un incremento soprattutto sul prodotto di punta, il Moscato d'Asti mentre il Canada, nonostante abbia subito una contrazione generale su tutte le tipologie di vino, rimane in testa come maggior Paese straniero in termini di fatturato.
- 25% EUROPA. Il mercato europeo risente di diverse oscillazioni all'interno dei Paesi europei. Infatti il calo di Danimarca, Olanda, Germania, Belgio e Francia è in parte mitigato dall'aumento di Svizzera, Russia e Grecia.
- 21% SUD-EST ASIATICO. Risente di un calo il mercato indonesiano mentre si registra un incremento di fatturato grazie a Thailandia e Taiwan.
- 8% CENTRO-SUD AMERICA. Il calo rispetto al fatturato 2018 si registra su Brasile, Paraguay e Messico (nonostante il fatturato del Brasile sia stato dimezzato, rimane comunque fra i 10 maggiori Paesi esteri). Uruguay in crescita.
- 7% Infragruppo. Realizzato tramite le società del gruppo Mondial Wine (UK) e Batasiolo USA.

Le previsioni relative all'anno 2020 saranno sicuramente influenzate dalla situazione di emergenza sanitaria Covid-19.

Il gap con l'anno precedente a fine marzo non era così elevato in quanto le vendite in aumento in Canada e quelle con la GDO (soprattutto con Esselunga) hanno mantenuto il fatturato su livelli più che accettabili, viste le circostanze, mentre il prolungarsi della situazione di emergenza sul mese di aprile ha intaccato l'andamento delle vendite anche sul canale GDO, che inizialmente aveva garantito una certa stabilità dei livelli di fatturato.

Nel 2019 sono terminati gli interventi edili di realizzazione dell'ampliamento della cantina avviati successivamente all'approvazione da parte della Regione Piemonte della domanda di accesso al contributo regionale per gli interventi di investimento compresi nel bando di Programma Sviluppo Rurale – PSR 2014-2020 misura 4.

La spesa riconosciuta per l'investimento è stata di € 2.9 milioni di cui € 1,1 milioni coperta dal contributo del 40% previsto dal suddetto PSR.

La spesa sostenuta per l'investimento di ampliamento della cantina e per la copertura con pannelli solari del tetto del reparto spumanti per la produzione "in house" di energia elettrica è stata di complessivi € 2,4 milioni, comprensiva degli acconti corrisposti nel 2018.

Gli investimenti nei nuovi impianti e macchinari di cantina sono stati di € 1,9 milioni (*anch'essi comprensivi degli acconti pagati nel 2018*) tra cui si segnalano quelli spesi per l'acquisto di macchinari per il preriscaldamento delle bottiglie e la loro pulizia per consentire di superare le problematiche delle etichettature adesive mentre una parte rilevante sono ad alto contenuto tecnologico e potranno così sfruttare i benefici fiscali del cosiddetto iper-ammortamento, come previsto dalla Legge 232/2016 (Industria 4.0).

Gli investimenti che beneficeranno di questa agevolazione hanno riguardato l'interconnessione di un sistema di automazione per il funzionamento di 6 autoclavi della capacità di 600 hl ciascuna controllabili da remoto, un impianto di avvolgimento automatico dei pallets, un impianto per il recupero delle acque da risanamento e per il pretrattamento dei reflui della cantina.

Per finanziare tutti questi investimenti nel 2018 era stato stipulato un mutuo fondiario agrario dell'importo di € 2,5 milioni con una prima erogazione di € 1 milione corrisposta dalla banca finanziatrice nel 2018 e una seconda di € 1,2 milioni

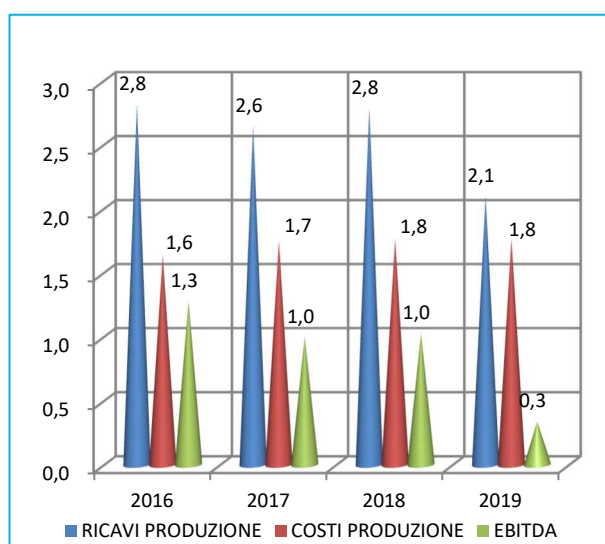
avvenuta nel 2019.

Sempre nel 2018 è stata concessa una linea di credito a breve di € 1 milione, anch'essa temporaneamente dedicata al finanziamento dell'investimento di ampliamento della cantina, e che sarà restituita con il pagamento del contributo del PSR che dovrebbe avvenire entro l'estate del 2020, esaurite le pratiche di controllo delle spese agevolabili previste dal bando.

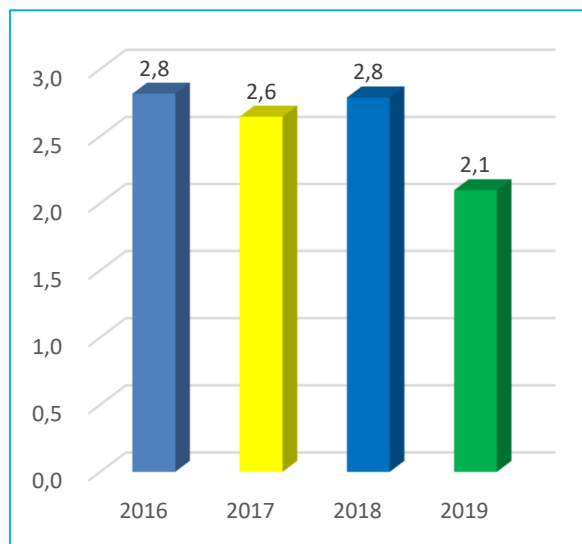
Dagli investimenti effettuati nel 2018 e nel 2019 ci si attende un importante contributo alla redditività futura, volta, da un lato, al realizzo delle strategie aziendali in relazione alla produzione dei vini destinati alla GDO, dall'altro, alla riduzione dei costi legati al risparmio energetico e al trattamento dei reflui, alle minori emissioni di CO2 nell'ambiente, al recupero e alla depurazione delle acque di sottosuolo per il raffreddamento degli impianti e per la produzione di vapore, interventi quindi destinati al sempre maggior rispetto dell'ambiente, alla sua tutela e ad una rinnovata sostenibilità dei processi produttivi di cantina.

BENI DI BATASIOLO SpA

Proventi, oneri e EBITDA (€ M)



Valore della produzione (€ M)



L'esercizio 2019 della **Beni di Batasiolo SpA** è stato caratterizzato da una vendemmia con uve sia di discreta qualità che quantità. Nel 2019 sono stati raccolti 8.533 quintali rispetto ai 8.919 del 2018 mentre sul versante dei prezzi si è assistito ad una rilevante diminuzione, soprattutto di quelli delle uve nebbiolo, con una discesa media del 45%.

Di conseguenza il fatturato è sceso a € 1,7 milioni, rispetto ai € 2,4 milioni del 2018, con una riduzione in parte contenuta dal rimborso dei danni dovuti alla grandine.

Poiché i costi della produzione sono rimasti sostanzialmente i medesimi del 2018, il minor fatturato corrisponde all'incirca alla diminuzione del risultato operativo lordo, che è sceso a € 233 mila contro € 918 mila del 2018.

La **Terre Srl** ha chiuso il 2019 con un utile di euro 6 mila.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una diminuzione del fatturato di vendita dei vini, che è stato di € 552 mila rispetto ad € 990 mila del 2018, ma con un utile commerciale di € 98 mila che ha mantenuto costante la redditività delle vendite rispetto al 2018. Il margine sul fatturato è stato del 17,7% rispetto al 16,7% del 2018.

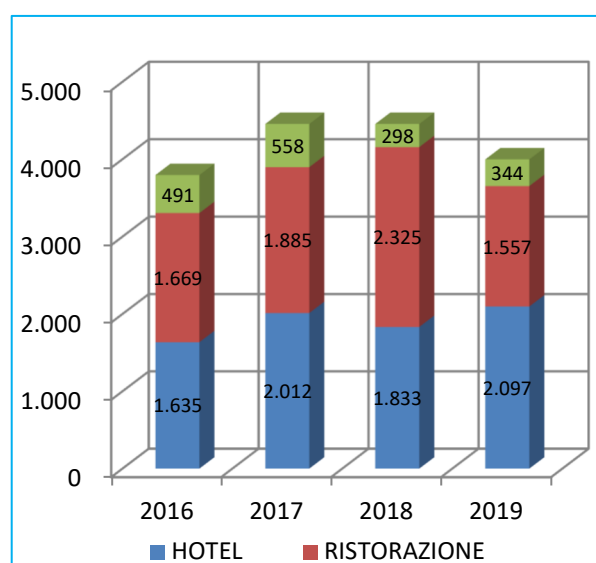
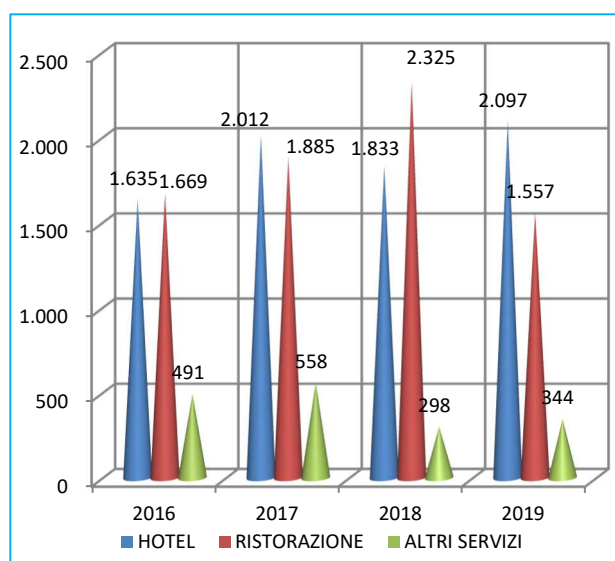
La **Mondial Wine Ltd** ha realizzato un fatturato di € 2,8 milioni, in riduzione rispetto al 2018. I dati riportati in tabella sono gli ultimi disponibili, in quanto i dati di bilancio al 31 dicembre 2019 non sono ancora stati predisposti a causa dei ritardi di verifica e controllo per la parziale indisponibilità del personale e dei consulenti nella sede di Londra dovuta al lockdown da Covid-19.

Settore alberghiero, servizi, finanza e trasporti

Settore	ALBERGHIERO, SERVIZI, FINANZA E TRASPORTI				
(Euro)	IL BOSCARETO RESORT SRL	BOSCARETO SRL	FININC SpA	TRANSALP AVIATION SRL	TOTALI
Valore della produzione	4.028.072	1.208.511	6.478.244	1.312.912	13.027.739
Margine operativo netto	(1.584.172)	232.725	(93.974)	638.110	(807.311)
EBITDA	(1.560.534)	1.040.621	840.357	738.411	1.058.855
Utile (perdita) netto	(1.227.871)	(90.035)	6.996.083	458.623	6.136.800
Attivo immobilizzato	316.017	14.891.612	860.657.978	630.295	876.495.902
Capitale circolante netto	(120.791)	(11.305.190)	(28.675.768)	1.355.496	(38.746.253)
Indebitamento finanziario a breve	185.337	412.582	4.280.130	0	4.878.049
Indebitamento finanziario a medio lungo	0	4.245.433	2.963.476	0	7.208.909
Fondi e tfr	118.187	98.960	10.960.837	0	11.177.984
Imposte differite nette	(30.057)	0	9.375.323	0	9.345.266
Patrimonio netto	77.039	3.487.462	821.021.373	1.985.791	826.571.665
di cui Capitale sociale	50.000	20.000	93.858.795	100.000	94.028.795

IL BOSCARETO RESORT SRL

Fatturato annuo per attività (€ .000)



I fatti principali che hanno caratterizzato la gestione del 2019 della società **Il Boscareto Resort Srl** sono stati i seguenti.

A inizio primavera del 2019 è cessata la gestione del ristorante interno al CNH Industrial Village di Torino e, per questo motivo i ricavi del 2019 sono scesi ad € 4 milioni rispetto ad € 4,4 milioni del 2018, mentre il complesso di Serralunga d'Alba ha prodotto ricavi sia dalle attività dell'hotel che del ristorante per € 3,8 milioni, sostanzialmente in linea con quelli del 2018. Anche le spese per gli acquisti e quelle per i servizi esterni, considerando le variazioni delle giacenze, sono state le stesse del 2018, con un costo complessivo di € 2,2 milioni, consentendo così di ottenere un valore aggiunto di € 1,8 milioni, purtroppo non ancora sufficiente per assorbire il costo del personale, che è sceso ad € 2 milioni rispetto ad € 2,4 milioni del 2018.

Il **Boscareto Srl** che è la società proprietaria del complesso immobiliare alberghiero, ha chiuso il bilancio 2019 con una perdita di circa euro 90 mila a causa sia degli oneri finanziari che dei maggiori ammortamenti rispetto al canone di affitto, infatti il valore dell'EBITDA è positivo di oltre euro 1 mln.

La **FININC SpA** è la holding finanziaria e operativa che svolge l'attività di "erogazione di servizi" nei confronti delle società controllate e collegate, tramite il proprio personale esperto in attività che spaziano dalla gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, del controllo di qualità e della privacy, della gestione dei sistemi informatici, ai servizi relativi al controllo di gestione, budgeting e formazione dei bilanci, ai servizi di amministrazione generale e gestione della contabilità aziendale, prestazioni per le attività di finanza strutturata e del project financing, attività di supporto ai legali e ai professionisti esterni nel campo del diritto amministrativo, commerciale, civile-contrattuale e tributario, ai servizi per la gestione delle risorse umane, amministrativi di elaborazione paghe, di segreteria generale e di gestione del patrimonio immobiliare.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato attuato un progetto di riorganizzazione con la concentrazione in capo alla FININC del personale specializzato nelle attività in precedenza descritte, disciplinandone le diverse mansioni tramite appositi contratti, in un'ottica rispondente alle mutate esigenze derivanti da nuove e diverse mansioni imposte dal processo di crescita del Gruppo, ovviamente nel rispetto delle norme che regolano i vari settori e la tutela dei lavoratori.

Ha chiuso il proprio bilancio "separato" con un utile netto di € 7 milioni ed un fatturato di € 6,5 milioni.

La **Transalp Aviation Srl**, società che opera nel settore del trasporto aereo executive, ha chiuso l'anno 2019 con un utile netto di euro 459 mila. I ricavi derivanti dall'attività, come previsto dal contratto di concessione in esercizio, sono stati di € 797 mila e in base a detta convenzione sono state addebitate alla società conduttrice le spese di manutenzione dell'aereo di € 511 mila.

Esposizione e gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo opera a livello nazionale ed internazionale negli indicati settori di attività con esposizione ai rischi di mercato riconducibili a quelli legati esclusivamente alle rispettive aree di business.

Ovviamente l'obiettivo del Gruppo è quello di limitare, ove possibile, l'imponderabilità dei rischi; quelli invece su cui sussistono fatti o/e elementi di ragionevole certezza del rischio (ad esempio i crediti commerciali o quelli di oscillazione dei cambi) sono adeguatamente coperti da specifici accantonamenti ai fondi.

I rischi connessi invece alle variazioni dei tassi di interesse sono legati principalmente a finanziamenti a lungo termine negoziati tutti a tassi variabili; tale rischio, per due mutui, è gestito anche attraverso operazioni di Interest rate Swap.

Per quanto riguarda le attività "core" del Gruppo, ossia quelle delle costruzioni di opere pubbliche, la "variabile rischio" è prettamente interdipendente dai flussi finanziari e di liquidità prodotti dalle commesse in corso di esecuzione, sia per quelle realizzate in proprio che per il tramite del Consorzio SIS. Purtroppo si assiste, sempre più, alla progressiva dilatazione dei tempi di gestione dei contenziosi con le Committenti, quindi di incasso delle riserve, con la conseguente necessità di dover ricorrere temporaneamente al credito bancario che viene solitamente garantito mediante forme di autoliquidazione o/e cessione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione.

Altre informazioni

Ad integrazione delle informazioni contenute nella presente relazione sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, oltre a quelle riportate nella nota integrativa a corredo e a commento delle singole voci del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, si dà atto che:

- a causa della recente vicenda di contagio epidemiologico da Covid-19, dopo la parziale sospensione dell'attività (richiesta in applicazione alle misure stabilite dai diversi DPCM - Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri riguardanti l'emergenza Covid-19), le diverse aziende del Gruppo hanno avviato, con assoluta urgenza e priorità

su tutte le altre attività, quelle rese necessarie per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e delle lavorazioni che più espongono la salute dei lavoratori impegnati nei diversi settori produttivi.

A seconda della tipologia di attività si è provveduto ad estendere il c.d. “*smart working*”, mettendo a disposizione dei dipendenti i relativi strumenti informatici, così come previsto dal Dpcm dell’11 marzo 2020, adottandone tutte le misure in esso contenute, sospendendo le attività che non consentono il rispetto della distanza minima fra i dipendenti, oltre ad altri accorgimenti cautelativi anche con soggetti esterni.

A fronte della riduzione dell’attività economica causata dall’epidemia e delle misure di contenimento emanate, si è ricorso allo smaltimento delle ferie, e alcune aziende hanno richiesto la CIGO prevista dal DL del 17 marzo 2020 n. 18.

- Ai sensi dell’allegato B, punto 26 del Decreto Legislativo n. 196/2003 recante “*codice in materia di protezione dei dati personali*”, si dà atto che le società del gruppo si sono adeguate alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.
- La controllante FININC SpA segue gli adempimenti in materia di normativa antiriciclaggio ed esegue la fornitura dei dati dovuti dagli intermediari finanziari fissati dall’art. 37 comma 4 della legge 248/2006, dal provvedimento dell’Agenzia delle Entrate del 19 gennaio 2007 e dall’art. 63 del D.Lgs 231/2007.
- Risultano infine rispettate, per quanto di competenza, le norme in materia di sicurezza del personale, dell’ambiente e della tutela dei luoghi di lavoro.

Torino, li 8 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matterino DOGLIANI



FININC S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.
Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
FININC S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo FININC S.p.A. (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative ai prospetti contabili consolidati che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FININC S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10**

Gli amministratori della FININC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FININC al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo FININC al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo FININC al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 maggio 2020

BDO Italia S.p.A.

Eugenio Vicari
Socio



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/83573/2020/CTOAUTO

TORINO, 25/06/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TORINO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FININC S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00504030016
DEL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TO-431931

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2019 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 27/05/2020 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 25/06/2020 DATA PROTOCOLLO: 25/06/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DOGLIANI-ANTONINO-SEGRETERIA@STUDIODOGLIA

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by CLAUDIA SAVIO
Date: 2020.06.25 16:29:48 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di TORINO

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



TORIPRA



0000835732020



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

 registroimprese.it
i dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/83657/2020/CTOAUTO

TORINO, 25/06/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TORINO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FININC S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00504030016
DEL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TO-431931

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) 714 BILANCIO CONSOLIDATO DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE
DT.ATTO: 31/12/2019
- 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI
DT.ATTO: 27/05/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 25/06/2020 DATA PROTOCOLLO: 25/06/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DOGLIANI-ANTONINO-SEGRETERIA@STUDIODOGLIA

Estremi di firma digitale

Firma valida

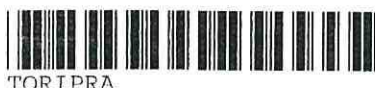
Digitally signed by CLAUDIA SAVIO
Date: 2020.06.25 17:31:00 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di TORINO

OCCHIO ALLE TRUFFE!

SCARICA IL VADEMECUM

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

www.agcm.it/pubblicazioni



TORIPRA



0000836572020